abb. postale omaggio
Spett. Biblioteca Civica

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 18 Dicembre 1937, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5604

Dichiarazioni del Duce sui prezzi al Comitato corporativo centrale

Controllo generale contro i rialzi eccessivi e i repentini crolli - Necessità di una stabile disciplina di alcuni prodotti-base dei consumi popolari - Elogio ai produttori e ai commercianti al dettaglio

ROMA, 17

Sotto la presidenza del Duce si è tenuta oggi a Palazzo Venezia la seduta del Comitato corporativo centrale. La discussione sull'importante argomento dei prezzi, posta all'ordine del giorno, è stata iniziata con una sintetica esposizione del Ministro Lantini, che ha impostato il problema generale dei prezzi e dei costi, indicando i motivi principali dei rialzi, tanto all'ingrosso come al minuto e l'azione che in materia di stabilità e di disciplina dei mercati hanno compiuto, il Partito prima, gli organi corporativi poi. Il Ministro ha concluso esponendo le principali direttive per una organica disciplina corporativa in materia economica.

Le direttive del Capo

Hanno quindi presa la parola il Ministro Rossoni, che ha sottolineato l'opportunità dei prezzi stabili per i principali prodotti agricoli, il Ministro Guarneri si è occupato specialmente delle nostre produzioni e dei nostri consumi in rapporto alle esportazioni, il Sottosegretario Ricci, che ha accennato al modo come funziona il delicato e complesso sistema del controllo e della disciplina corporativa dei prezzi: gli onorevoli Angelini, del Giudice, Cianetti, Racheli, Muzzarini, Capoferri ed il prof. Balella, che hanno esaminato taluni aspetti particolarmente interessanti del vasto problema.

Nella discussione è più volte intervenuto il Duce, il quale ha sottolineato la necessità che, in una economia regolata come quella fascista, i prezzi non siano lasciati al cosiddetto libero giuoco delle forze economiche, ma debbano essere opportunamente controllati allo scopo di evitare così i rialzi eccessivi come i repentini crolli ed ha accennato all'opportunità di una stabile disciplina dei prezzi di alcuni prodotti-base dei consumi popolari. Egli ha dichiarato che tutte le categorie di produttori hanno partecipato o partecipano a questo scopo di cosciente disciplina con serietà di intenti e di metodi ed ha elogiato le categorie dei commercianti al dettaglio, che hanno generalmente resistito alle tendenze di speculazione.

Il Duce ha terminato facendo presente la necessità di mantenere fermi i principi della disciplina economica sin qui seguita, allo scopo soprattutto di mantenere il potere di acquisto delle masse e di potenziare lo adempimento dei programmi per l'autarchia.

Il Comitato corporativo centrale, dopo aver trattato alcune particolari questioni di prezzi e di tariffe dando parere negativo su alcune richieste di aumento di tariffe tranviarie e di autobus e di forniture d'acqua ha approvato la seguente mozione:

La mozione del Comitato

Il Comitato corporativo centrale, constatato:

1) Che l'opera svolta per la disciplina dei prezzi dal P.N.F. prima e dagli organi corporativi poi è valsa a frenare efficacemente l'aumento dei prezzi all'ingrosso e al minuto;

2) che per effetto del blocco degli affitti, del prezzo dei trasporti pubblici e delle forniture di acqua, gas, energia elettrica, blocco che ha vigore sino al 5 ottobre 1938 l'indice dell'aumento del costo della vita è stato contenuto su di un coefficiente inferiore a quello di qualsiasi altro Paese estero.

3) che la politica del Governo fascista ha mirato e mirerà a stabilizzare per lunghi periodi il prezzo dei principali generi di prima necessità, evitando la frequente altalena dei prezzi che turba, così la produzione come l'ordine dei mercati e le previsioni dei consumatori;

afferma che il contenimento dei prezzi di vendita e del costo della vita è la condizione indispensabile per la stabilità dei salari e degli stipendi, il cui aumento determinerebbe a sua volta nuove maggiorazioni dei costi di produzione e quindi dei prezzi;

dà espresso mandato alle Corporazioni ed ai Consigli provinciali delle Corporazioni di continuare a rafforzare la disciplina generale dei prezzi all'ingrosso e al minuto, con il rigoroso controllo di tutti i fattori della produzione e di tutti gli elementi del costo della vita.

Il Comitato corporativo centrale ha quindi iniziato la discussione del tema circa il regolamento dei cottimi, che sarà conclusa colla prossima seduta, convocata per le ore sedici di lunedì venturo.

Giornata della fede

ROMA, 17

Sono trascorsi due anni, ma la giornata della fede che testimoniò dinanzi al mondo l'unità del popolo italiano in un momento epico della sua storia rimane fra i nostri ricordi più cari e più sacri. Il tempo che è trascorso recando una successione rapidissima di eventi non distanzia quel giorno che ci appare indissolubilmente legato alla vittoria contro la bassa coalizione degli egoismi, alla vittoria militare, alla proclamazione dell'Impero. Data di passione e di sacrificio lieto, di reazione unanime all'obbrobriosa decisione di Ginevra, ogni italiano la rammenta con orgoglio nè può dimenticare la stolta ironia degli avversari del nostro diritto che, lungi dal considerare la nobiltà del gesto, vi scorgevano l'indice di un'Italia stremata già agli inizi della sua impresa e indotta a fare appello ai mezzi estremi e ne giudicavano prossima la resa. La smentita dei fatti non ha mancato di aprire gli occhi alle Nazioni mercantili, use a giudicare ogni circostanza col metro del calcolo freddo, sulla gigantesca forza morale e sulla inesauribile capacità di sacrificio del popolo italiano. Giorni or sono il Duce ha ricordato questa capacità di sacrificio nel discorso che annunziò al mondo l'uscita dell'Italia dalla Lega e segnò il tracollo del sinedrio iniquo. Una Nazione ricca di ideali può gagliardamente preferire il ferro all'oro, e questo è soltanto il simbolo delle sue infinite risorse.

FINANZA IMPERIALE

La solidità della lira
e le grottesche insinuazioni straniere

ROMA, 17

Dopo il discorso del Ministro delle Finanze al Senato col quale il conte Thaon di Revel ha documentato la tranquilla forza delle finanze e della lira italiana contro le torbide insinuazioni straniere il *Giornale d'Italia* dice che gli italiani, informati, hanno pensato a taluni organi britannici tra i quali il *Financial News* e ad altri fogli agitatori che da tempo puntano con rabbioso fervore contro la finanza italiana per evidente odio all'Italia ed evidenti servizi alle più turpi speculazioni internazionali.

Lo Stato e il capitale

Questi agenti del disordine si raffigurano l'Italia e i suoi mezzi non quali sono ma quali essi vorrebbero che fossero. E di fronte alla realtà dei fatti le loro manovre si individuano solo come documento del loro triste mestiere. A questo punto il giornale ricorda il clamore fatto da queste bande per l'imposta straordinaria del 10 per cento sul capitale delle società per azioni. Vi fu chi vide in essa un Italia giunta stremata sullo estremo limite delle sue risorse finanziarie. Massimo errore di ottica finanziaria e sociale. Questa misura, prosegue il giornale, è infatti non l'ultima, la prima delle risorse di una sana finanza che vada insieme ai suoi calcoli contabili anche alla giustizia distributiva. Quando si debbono chiamare all'appello i contribuenti, è giusto che i primi di essi siano quelli che dall'allineamento della moneta hanno tratto benefici. E per questo la finanza italiana si è rivolta prima alla proprietà immobiliare e poi ai redditi mobiliari.

Tutti i grandi Paesi che hanno ritoccato il valore della loro moneta avrebbero certo dovuto e voluto seguire lo stesso procedimento. Ma il volere non è per essi potere. Bisognerebbe che in essi il capitale fosse al servizio dello Stato, ossia della giustizia nazionale. In quei Paesi è invece lo Stato che sta al servizio del capitale, il quale domina sovrano sotto la simulazione del mantello rosso che parla dei diritti del popolo.

Del resto se vi sono stati in Regime fascista ritocchi al rialzo di talune aliquote di imposte e tasse, a un livello inferiore, però, a quello di altri Paesi, vi sono state anche revisioni per notevoli diminuzioni.

Falsi a ripetizione

La finanza fascista ha dunque ancora piena la possibilità di manovra. Non ha insomma per nessun verso esaurito le sue risorse per i casi di necessità. Il giornale ricorda pure che i manovratori della speculazione politica e finanziaria antifascista hanno raccontato che si preparava in Italia la stampigliatura dei biglietti di banca per diminuirne il valore del 10 per cento.

Questo falso è documentato dall'opposta realtà della lira, che sta ferma al suo posto e nessuno pensa e penserà a toccare. Altra infamia terroristica è stata quella che gli stessi manovratori hanno sparso con la voce della taglia statale del 10 per cento applicata alle varie forme del risparmio nazionale. Essa avrebbe dovuto creare l'allarme nei risparmiatori italiani ed in quelli stranieri che cercano nelle Banche italiane il tranquillo rifugio alle ondate sinistre che investono, in taluni Paesi, il capitale, non con una ordinata politica finanziaria di giustizia, ma con l'anarchica demagogia.

La verità è segnata nei bollettini di cambi. La lira è intatta, fra le più salde e intangibili d'Europa. Il suo valore, riferito al dollaro, al quale è agganciata, rimane invariabile. Sono ben poche le altre monete che possono vantare tanta stabilità. E ciò dimostra che la base della lira è altrettanto sicura quanto il suo controllo contro i colpi di mano stranieri. Il valore organico della lira è inoltre confermato nei rapporti esteri attraverso il rapporto internazionale dei costi di produzione.

Singolare e significativo è il varo attuale di due navi da carico ordinate dalla Svezia ai nostri cantieri. E' la prima volta che si costruiscono navi da carico nei cantieri italiani e ciò dimostra che, nonostante l'assenza di grandi risorse di ferro e di carbone, l'Italia con i suoi costi di produzione inferiori a quelli di molti altri celebrati Paesi produttori, può assumersi anche l'impegno di navi da carico nelle quali è la massa che domina.

Da ultimo il giornale nota che le variazioni dei salari e dei prezzi create dall'allineamento della lira e soprattutto dal movimento mondiale del rialzo si sono contenuti in limiti tali da non intaccare il valore della lira. E i prezzi continueranno ad essere vigilati e rettificati in rapporto al movimento mondiale. Proprio in questi giorni è adunato, sotto la vigile presidenza del Duce, il Comitato corporativo centrale che si svolge anche al problema dei prezzi. Le sue decisioni saranno importanti.

Le adunate per l'autarchia

La riconoscenza al Duce delle categorie rurali

ROMA, 17

Alla vigilia della grande adunata nazionale delle forze agricole dell'autarchia, con l'intervento di S. E. Renato Ricci, Sottosegretario per le Corporazioni, si è svolto stamane nel Teatro delle Arti in via Sicilia, il Consiglio nazionale della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

La relazione dell'on. Angelini
Oltre 9 milioni di organizzati

L'ingresso di S. E. Ricci nella sala è stato accolto con fervide acclamazioni di omaggio all'indirizzo del Duce. Dopo che il presidente confederale ha recato al Sottosegretario il saluto delle gerarchie sindacali presenti, si è iniziata l'adunata e l'on. Angelini ha fatto un'ampia relazione su tutta l'attività svolta dalla Confederazione nel quadriennio 1934-37, attività ispirata a queste direttive: 1) completamento organizzativo della Confederazione; 2) potenziamento delle categorie associate sotto l'aspetto sindacale, tecnico, economico e professionale; 3) impianto, sviluppo ed estensione integrale e totalitaria dell'assistenza e previdenza a tutti i lavoratori della terra.

Nell'ultimo quadriennio, il tesseramento ha beneficiato di un aumento di 813.770 unità. Si può affermare che il complesso familiare delle categorie professionali inquadrate dalla Confederazione ammonta, secondo i dati ricavati dall'ultimo censimento generale della popolazione, a 9.357.300 unità, così distribuite: impiegati di aziende agricole e forestali 170.500, salariati e braccianti 4.626.900, maestranze specializzate 853.200, coloni e mezzadri 3.708.700.

Significativi sono altresì i dati che l'on. Angelini ha comunicato sull'ammontare dei contratti collettivi in vigore, che sono attualmente 798 dei quali 43 della Federazione impiegati tecnici e amministrativi delle aziende agricole, 146 della Federazione coloni e mezzadri, 375 della Federazione salariati e braccianti e 234 della Federazione maestranze agricole specializzate. A questi bisogna aggiungere 237 contratti in corso di stipulazione, dei quali 41 riguardano la Federazione impiegati agricoli, 53 la Federazione coloni e mezzadri, 42 la Federazione salariati e braccianti e 101 la Federazione maestranze specializzate.

Passando a occuparsi dello svolgimento delle opere di bonifica, l'on. Angelini ha ricordato le parole dette dal Duce all'inaugurazione del Comune di Aprilia, *secondo le quali in un periodo di tempo il più breve possibile i coloni devono diventare proprietari di quella terra che essi fecondano col loro sudore* e ha affermato che le alte parole non sono dirette solo all'Agro pontino, ma hanno valore per tutto il territorio nazionale. Ciò significa che il concetto la terra ai contadini che la fecondano col loro sudore, s'intende esteso a tutte le bonifiche d'Italia.

Darvi nuove direttive — ha concluso — l'on. Angelini, vorrebbe dire cambiare rotta. Poichè siamo sulla buona strada, l'unica direttiva da darsi è questa: durare. Cioè perseverare e perfezionare la nostra azione. Ed è direttiva fascista, cioè espressione di volontà, di forza e di fede. *Fare il bene del popolo e amarlo è tutta la mia politica*, ha detto un giorno il Duce. Di queste parole così profondamente umane e ammonitrici noi dobbiamo fare il dovere della nostra vita organizzativa, la nostra legge e la nostra forza. La relazione del presidente confederale è stata salutata alla fine da un'entusiastica ovazione all'indirizzo del Duce, che ha voluto tutelato, assistito, elevato e potenziato il lavoro agricolo.

Il discorso di S. E. Ricci

Ha preso quindi la parola S. E. Ricci.

Dopo aver illustrato i compiti affidati ai rurali d'Italia per conseguire l'autonomia economica nei vari settori dell'agricoltura, dai cereali alla zootecnia, dall'olivicoltura alla bieticoltura, la quale ultima merita di essere particolarmente incrementata, S. E. Ricci, rivolgendosi ai rappresentanti provinciali dei lavoratori agricoli, ha rilevato che particolare cura deve essere impiegata nel propagandare fra le masse degli organizzati i problemi dell'autarchia. Sono problemi di volontà e di organizzazione e nell'Italia di Mussolini non mancano nè l'una nè l'altra.

Riferendosi ai prezzi dei prodotti agricoli l'on. Ricci ha affermato che per l'agricoltura il Governo ha già attuato larghissime provvidenze, altre, che saranno probabilmente adottate a breve scadenza, saranno attuate. Per i prodotti dell'agricoltura vi sarà quanto prima un mercato sicuro, cioè stabilità dei prezzi. Questi verranno per alcuni generi dell'agricoltura, per alcuni prodotti dell'agricoltura, definiti di anno in anno, di campagna in campagna. Questo darà non soltanto tranquillità e serenità alle classi che lavorano e producono, ma sarà altresì un incoraggiamento a intensificare le culture per la soluzione dei nostri problemi. Voi, ha concluso S. E. Ricci, dovete portare e propagandare nelle provincie il programma che il camerata Angelini ha così esattamente ed eloquentemente illustrato; dovete cioè far sentire nei piccoli centri, fra i contadini, l'interesse e l'importanza che il Governo attribuisce alla vita dei campi, far sapere ai contadini che la loro battaglia sarà conclusa il giorno in cui nel campo dell'agricoltura sarà raggiunta la quota autarchica.

La mozione acclamata

Il discorso di S. E. Ricci è stato ripetutamente e vivamente applaudito.

E' stata letta quindi e acclamata la seguente mozione: «Il Consiglio nazionale della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, sentita e approvata l'esauriente relazione del presidente confederale, rivolge al Duce, che ha disposto e voluto, con quotidiana costanza, le provvidenze sindacali e assistenziali di cui oggi godono i rurali d'Italia, un profondo e vibrante ringraziamento, che vuole essere espressione e conferma di dedizione cosciente per ogni iniziativa, per ogni impresa e per ogni combattimento; assicura che la massima attività organizzativa e costruttiva sarà data per conseguire un integrale e vittorioso risultato nella battaglia per l'autarchia economica; ritiene necessario che i prezzi, così come i costi, siano stabilizzati onde dare regolarità di svolgimento e nuovo impulso ai vari mercati, ed esprime l'assoluto e ardente sentimento delle masse dei lavoratori agricoli che nel Fascismo e nelle organizzazioni sindacali trovano la loro sostanziale tutela, fondata nel potenziamento sempre più intenso e negli sviluppi sempre più armonici dell'economia nazionale».

Successivamente, in piedi, il Consiglio nazionale ha acclamato l'invio di un telegramma di omaggio al Duce. Telegrammi di saluto sono stati poi inviati al Ministro Segretario del Partito e ai Ministri delle Corporazioni e dell'Agricoltura. Infine il saluto al Duce ordinato da S. E. Ricci ha posto termine all'adunata.

Il Duce riceve gli Ammiragli d'Armata e di squadra

ROMA, 17

Presentati dal Sottosegretario alla Marina, gli Ammiragli designati di Armata e di Squadra: Denti, Bucci, S. A. R. il Duca di Genova, Bernocchi, Valli, Miraglia, Riccardi, Pini, Farina, Campioni, Falagola, Goirani ed il Generale ispettore del Genio navale, Pugliese, convenuti a Roma per le riunioni della Commissione suprema dell'avanzamento testè terminate nel pomeriggio di oggi, sono stati ricevuti in udienza dal Capo del Governo.

Il Duce li ha lungamente intrattenuti nella sala del Mappamondo, trattando argomenti di alto interesse tecnico e di politica navale.

Successivamente gli Ammiragli hanno reso omaggio al Sacrario dei Caduti nella sede del Comando generale della Milizia, deponendo una corona di alloro sull'Ara votiva, dopo essere stati ricevuti con i prescritti onori resi da un battaglione di CC. NN. con labaro e musica, dal Capo di S. M. della Milizia Gen. Russo, dal sottocapo di S. M. e da tutti gli ufficiali del Comando generale.

L'omaggio reso ai legionari della Rivoluzione unisce nella fraternità cementata dal sangue, la gloria di tutti i Caduti per l'Impero e per l'idea fascista.

A Palazzo Littorio

ROMA, 17

Gli Ammiragli convenuti a Roma sono stati ricevuti da S. E. Starace a Palazzo Littorio ed hanno reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione.

Gli aviatori italiani nel Brasile ricevuti dal Presidente della Repubblica

RIO DE JANEIRO, 17

Gli aviatori italiani della squadriglia di alta acrobazia sono stati ricevuti oggi dal Presidente della Repubblica. La stampa continua a occuparsi con la più viva simpatia del valore dei piloti ed esalta i progressi dell'aviazione italiana.

Stoppani inizierà da Cadice il volo transatlantico

ROMA, 17

Quest'oggi un idrovolante «Cant. Z. 506», pilotato da Mario Stoppani ed Enrico Comani e avente a bordo il radiotelegrafista Chiaria Demetrio, è partito da Elmas per Cadice, da dove, in uno dei prossimi giorni, decollerà diretto verso il Brasile, per battere il primato internazionale di distanza in linea retta per idrovolanti.

E' stata stabilita la partenza da Cadice a causa delle persistenti pessime condizioni atmosferiche esistenti sul bacino del Mediterraneo occidentale.

Il monito della Polonia a Ginevra

Primo avvertimento: Varsavia non collaborerà con una società di democrazie antifasciste

GINEVRA, 18

La delegazione polacca a Ginevra presso la Lega delle Nazioni ha oggi diramato il testo integrale della nota comparsa ieri l'altro a Varsavia sulle *Informazioni politiche polacche.*

Serrata critica

La conoscenza del testo in questione ha prodotto vivissima impressione nei circoli societari giacchè, oltre che costituire una critica ai metodi ginevrini, contiene un severissimo monito, vale a dire che, ove la Società delle Nazioni in seguito all'uscita dell'Italia e alla riaffermazione della Germania di non mai più ritornarvi, si illudesse di raggruppare gli Stati superstiti in una specie di blocco contro le Nazioni che non fanno parte del sinedrio ginevrino, il Governo di Varsavia si vedrebbe obbligato a regolare a sua volta la sua posizione nei confronti della Lega.

Il tono delle *Informazioni politiche polacche* al riguardo è quanto mai chiaro e sintomatico. E per convincersene basterà citare qualche brano di essa.

«Il problema della Società delle Nazioni — dice la nota — si è evoluto già da un certo numero di anni. Le forme che ha rivestito questa evoluzione in questi ultimi tempi hanno preso un carattere così serio che non è esagerato di definirle come «una crisi della Società delle Nazioni». Questo stato di cose trova la sua manifestazione più chiara negli ultimi avvenimenti: la decisione dell'Italia e la dichiarazione tedesca che l'ha seguita».

Non simbolo ma realtà

Bisogna ricordare che la Polonia, con un decreto del Consiglio dei Ministri in data 27 giugno 1936, parecchi giorni prima della risoluzione del Comitato di coordinazione, è stata la prima a togliere le sanzioni applicate contro l'Italia.

In una esposizione fatta l'8 dicembre 1936 alla Commissione degli Esteri del Senato, il Ministro degli Esteri polacco ha constatato che la questione etiopica era chiusa per la Polonia dall'abolizione delle sanzioni in poi. Egli esprimeva inoltre la speranza che la prossima sessione di Ginevra avrebbe messo fine a questo problema. Non essendo stata presa una soluzione, il Governo polacco credette opportuno di incaricare il suo delegato di sollevare ufficialmente questa questione all'Assemblea nel mese di marzo del 1937.

Il rappresentante del Governo polacco dichiarò, come tutti ricorderanno, che il Governo di Varsavia considerava, per quanto lo riguardava direttamente, la questione etiopica come definitivamente chiusa.»

La nota quindi prosegue:

«I commenti della stampa di certi Paesi si sforzano di diminuire l'importanza della decisione italiana, e della dichiarazione tedesca, attribuendo a questi atti un carattere piuttosto simbolico. Noi non possiamo condividere questa opinione per due ordini di ragioni: innanzi tutto perchè la Società delle Nazioni è stata concepita con lo statuto di un'organizzazione internazionale e universale; in secondo luogo perchè, nonostante la non realizzazione dell'idea della universalità, al momento della sua creazione la Società delle Nazioni includeva per lo meno tutti gli Stati europei, ciò che permetteva di supporre che la Lega avrebbe svolto una parte essenziale in quanto istituzione europea. Invece, nell'attuale stato di cose, si assiste allo sgretolamento di questa concezione.

Una concezione inammissibile

I commenti della stampa soprammenzionata — continua la nota — sottolineano qualche volta molto chiaramente che la Società delle Nazioni dovrebbe attualmente assumere l'aspetto di un campo unilaterale servente una determinata dottrina, e non soltanto per quanto concerne la vita internazionale, ma egualmente nei riguardi della struttura interiore degli Stati.

Se una tale concezione fosse ammessa dai Governi degli Stati rappresentati in seno alla Società delle Nazioni, l'assemblea ginevrina diverrebbe semplicemente il campo di una dottrina schierata contro un'altra in una specie di guerra religiosa».

La nota delle *Informazioni Politiche Polacche* soggiunge che un tale stato di cose non potrà mai essere ammesso dalla Polonia.

La nota tende quindi a chiarire in modo preciso qual'è il punto di vista polacco cioè a dire che ove si tendesse, come lascierebbero supporre alcuni indizi, di fare della Società delle Nazioni un campo di lotte dottrinarie, il Governo polacco «si vedrebbe obbligato ad esaminare attentamente se ciò non lo metta in disaccordo con i principii fondamentali della sua politica e in seguito a tale esame a regolare le sue future relazioni con la Società ginevrina».

Scemenze di Lord Cecil ridicolizzate in Germania

BERLINO, 17

Si ha proprio l'impressione che gli strenui fautori della Lega ginevrina, nella grave situazione in cui sono venuti a trovarsi non hanno più la nozione di ciò che va uscendo dalle loro bocche. A Londra ha preso la parola Lord Cecil, il presidente di quel sodalizio britannico sorto a suo tempo per la propaganda e la protezione della Lega. Dunque uno dei più eminenti santoni ginevrini. E che cosa ha detto Lord Cecil? Ha detto che Mussolini ha voltato le spalle alla Lega per timore che essa riuscisse putacaso a mantenere per davvero la pace.

Un po' di misura...

«Va bene che — osserva ironicamente il *Berliner Tageblatt* — nella disperata situazione morale e materiale in cui è precipitato l'istituto ginevrino, un uomo come il presidente della Lega a favore dell'altra Lega possa facilmente lasciarsi trascinare a stranezze anche se è di sangue inglese e perciò obbligato a non perdere il suo sangue freddo. Ma da un uomo così bene educato come Lord Cecil e in così elevata posizione, si ha il diritto di esigere un po' più di gusto e di contegno. E poi: forse non ci furono guerre quando la Lega poteva ancora pretendere di essere qualche cosa? Forse che la Lega, come strumento della politica occidentale, non era esclusivamente diretta a proseguire con i mezzi pacifici una inesorabile guerra contro la Germania? Se gli è scordati il nobile Lord quei tempi? Oltre a tutto, quando Lord Cecil prenderà un'altra volta la parola sarà bene di ricordarsi di essere ancora il portatore del cosiddetto premio Nobel per la pace».

E non sono solamente le parole di Lord Cecil che provocano delle repliche tedesche. Ecco numerosi giornali inglesi cercare delle analogie che non reggono fra gli incidenti sullo Yang-Tze e quelli occorsi alle navi tedesche e italiane nelle acque spagnole. Certo a Berlino, come altrove, si sono deplorati gli attacchi alle navi delle Potenze anglosassoni, ma si è anche osservato che non c'era alcuna necessità di andarsi a cacciare proprio nel bel mezzo della battaglia. Da Londra si è risposto che per le bombe scoppiate a bordo del «Deutschland» il Governo del Reich ordinò il bombardamento del porto di Almeria.

Le dovute distinzioni

«Un momento, signori — esclama l'*Angriff*. — Nessuno aveva chiamato le navi inglesi sul Yang-Tze se non gli interessi inglesi. Esse vennero a trovarsi — ciò che ha addolorato tutti — fra la gragnuola dei proiettili di una grande battaglia per il possesso di una grande città. Ma gli aviatori giapponesi non avevano preso il volo con l'intenzione di bombardare le navi britanniche. Viceversa le navi tedesche e italiane erano state chiamate nel Mediterraneo dal Comitato del non intervento ed erano al servizio di una missione internazionale. Le navi tedesche erano pacificamente ancorate in un porto, lontane da ogni azione guerresca. Sul solo «Deutschland» vi furono 31 morti ed è stato provato che gli aviatori bolscevichi partirono dalle loro basi col preciso incarico di aggredire una nave da guerra tedesca. Se dalla morte dei nostri marinai si vuole con beffarda irriverenza trarre dei paralleli, ciò dimostra semplicemente come in certi Paesi si intenda la collaborazione collettiva e internazionale.»

Vivo interesse suscitano poi a Berlino le informazioni di fonte londinese circa un trasferimento della flotta sovietica del Mar Nero nelle acque dell'Estremo Oriente. Si tratterebbe di una squadra composta di due incrociatori, sei torpediniere e 18 sommergibili.

Nota la *Börsen Zeitung* che i bolscevichi dispongono già nella base di Wladivostock di 55 sommergibili, 30 dei quali da 600 tonnellate. Se la notizia risponde a verità entreranno per la prima volta in giuoco due trattati: quello di Montreux, che consente alle navi da guerra sovietiche il passaggio dei Dardanelli e il trattato navale anglo-sovietico che consente alla Russia, in particolari condizioni, di cambiare i propri rapporti di forze navali quantitative e qualitative nei confronti della Granbretagna in Estremo Oriente.

Allarmi in Inghilterra per la decisione di De Valera

LONDRA, 17

La decisione del Presidente dello Stato Libero d'Irlanda signor De Valera di riconoscere l'annessione dell'Abissinia all'Italia con la nomina di un Ministro irlandese presso la Corte del Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia, ha scatenato delle lunghe polemiche circa problemi costituzionali inglesi. La questione infatti oltre ad essere di carattere politico, in quanto l'Irlanda con questo suo gesto si è messa decisamente contro la politica dell'Inghilterra e di molti altri Dominii, è assai delicata, perchè coinvolge la costituzione dell'unione fra i Dominii. Come abbiamo detto nei giorni scorsi lo statuto di Westminster è stato in certo qual modo infranto dall'Irlanda, al tempo dell'ascensione al trono di Re Giorgio VI quando De Valera fece modificare lo statuto dello Stato Libero d'Irlanda in senso quasi completamente autonomo, riconoscendo però il Re d'Inghilterra come un legame ideale della comunità dei Dominii.

Il *Manchester Guardian* scrive che la firma del Re alle credenziali del Ministro allo Stato Libero d'Irlanda a Roma segnerà una altra infrazione al criterio dell'unità diplomatica dell'Impero britannico. A parte questo, la decisione del Governo e del Parlamento dello Stato Libero denota la fuga di De Valera dalla Lega delle Nazioni.

Il redattore diplomatico dello stesso giornale scrive: «Il Governo britannico non opporrà alcuna obiezione alla decisione del Governo dello Stato Libero d'Irlanda e questo anche perchè ritiene che il riconoscimento dell'Impero italiano in A. O. è inevitabile presto o tardi e che perciò la decisione presa dal Governo dello Stato Libero non costituisce un atto fondamentale e permanentemente divergente dalla politica della madrepatria e degli altri Dominii».

I giornali di Dublino confermano che il Presidente De Valera ha comunicato tempestivamente al Re d'Inghilterra, con un messaggio a lui personalmente diretto, la decisione di costituire a Roma una Legazione dello Stato Libero d'Irlanda.

La Legazione irlandese in funzione dal 1.o febbraio

DUBLINO, 17

E' stato pubblicato questa sera un comunicato ufficioso il quale annuncia che il nuovo Ministro dello Stato Libero a Roma prenderà possesso della Legazione presso S. M. il Re Imperatore dal 1.o febbraio prossimo.

Una tomba a Missolungi in onore degli italiani caduti

PATRASSO, 17

Il Console generale d'Italia a Patrasso, si è recato a Missolingi per accordarsi con il sindaco di quella città circa la tomba che vi dovrà essere eretta in onore dei prodi italiani caduti a Missolungi durante la guerra per l'indipendenza greca.

Röder esprime ammirazione per ciò che ha visto in Italia
Alto grado di potenza militare

ROMA, 17

Il Gen. Röder, Ministro della Difesa Nazionale ungherese, ricevendo oggi i rappresentanti della stampa, ha espresso la sua soddisfazione per il viaggio compiuto in Italia e la sua riconoscenza per le amichevoli accoglienze avute. Ha posto in rilievo di essersi molto interessato alla nuova struttura delle forze armate d'Italia ed ha manifestato la sua più viva ammirazione per la Mostra Augustea, che ha definito unica al mondo.

Conosco benissimo l'Italia da molto tempo — egli ha proseguito — e negli ultimi otto anni ho avuto occasione, tanto ufficialmente che privatamente, di constatare lo sviluppo di tutto quanto è stato realizzato dal Regime fascista. Come soldato debbo anzitutto ricordare l'Esercito italiano, perchè ad esso il nostro Esercito ungherese è legato da vincoli di vera amicizia e della più alta stima. Come soldato, mi ha fatto profonda impressione quello che ho visto nel campo militare e nel campo della educazione nazionale e militare della gioventù italiana. Ho potuto infatti constatare che i due fattori, e cioè lo sviluppo raggiunto dalle forze armate e lo spirito nazionale e militare della gioventù raggiungono, insieme, una potenza che costituisce una immensa promessa per l'avvenire.

Per quanto concerne l'accoglienza molto calorosa e lusinghiera di cui sono stato fatto oggetto durante tutta la mia permanenza da parte delle autorità militari e civili, delle gerarchie del Partito e della popolazione stessa — ha concluso S. E. Röder — essa ha lasciato in me un ricordo indelebile, per il quale sono lieto di esprimere la mia viva riconoscenza attraverso la stampa italiana.

Il Ministro ungherese a Napoli

NAPOLI, 17

Questa sera proveniente da Roma è qui giunto S. E. il Generale Röder. Alla stazione prestavano servizio d'onore una compagnia del 10.o artiglieria del Corpo d'Armata con la banda, ufficiali superiori fuori quadro delle varie armi, nonchè carabinieri in alta uniforme. Erano ad attendere l'ospite S. E. Gabba, Generale designato d'Armata con il Generale comandante la Divisione e un folto gruppo di ufficiali generali, il Prefetto, il Podestà, il Federale e il console d'Ungheria. All'arrivo del treno la banda ha intonato l'inno ungherese, la Marcia Reale e «Giovinezza», mentre la compagnia d'onore presentava le armi. S. E. Röder, che era accompagnato dal colonnello dello S. M. ungherese Gimosy, dall'addetto militare Szabo e da un tenente colonnello dello S. M. dell'Esercito italiano, è subito disceso dal treno e S. E. Gabba gli ha presentato le autorità e gerarchie. Il Podestà ha porto al gradito ospite il saluto di Napoli. Quindi il Ministro ungherese seguito dalle autorità ha passato in rivista la compagnia d'onore e il foltissimo gruppo degli ufficiali superiori, mentre gli venivano rivolte calorosissime acclamazioni da parte dei viaggiatori presenti in stazione. Quindi per la saletta reale il Generale Röder è uscito dalla stazione e preso posto nell'automobile di S. E. il Prefetto si è diretto, seguito dalle autorità e fra entusiastiche manifestazioni di simpatia da parte della folla che si accalcava dinanzi alla stazione, all'albergo ove alloggia.

Stojadinovic sarà a Berlino il 16 gennaio

BELGRADO, 17

Al termine della visita di Re Giorgio di Grecia nella capitale jugoslava, negli ambienti ufficiosi si fa rilevare che mentre la Piccola Intesa accusa segni di sempre maggiore debolezza, l'intesa balcanica diventa sempre più forte. Il Presidente del Consiglio Stojadinovich sarà a Berlino il 16 gennaio prossimo. *(United Press).*

Il comitato misto italo-jugoslavo si riunirà a Belgrado in gennaio

ROMA, 17

In seguito alle intese intercorse fra i presidenti del Comitato misto dei traffici italo-jugoslavo, è stato deciso che la prossima riunione del Comitato stesso si terrà a Belgrado il 12 gennaio p. v.

La continuazione dei traffici fra Italia e S. U.
Uno scambio di note a Roma

ROMA, 17

Il Ministro degli Esteri, conte Galeazzo Ciano, e l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America in Roma, sig. William Philiphs, hanno proceduto allo scambio di note col quale i due Stati garantiscono la continuazione dei traffici dei due Paesi sulla base della clausola della Nazione più favorita, in attesa che si possa procedere alla firma di un accordo commerciale che è tuttora in corso di negoziazione.

Firma d'un accordo commerciale fra Italia e Danimarca

ROMA, 17

Il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, ed il Ministro di Danimarca in Roma, sig. J. C. W. Kruse, hanno firmato oggi un accordo commerciale fra i due Paesi.

Efficaci contrattacchi nazionali
nel settore di Teruel

Inani tentativi rossi di rompere il blocco navale
Il riconoscimento di Franco da parte del S. Salvador

SALAMANCA, 17

La battaglia iniziatasi mercoledì mattina sul settore di Teruel per l'improvvisa azione rossa che minacciava di tagliare il corridoio che congiunge Saragozza a Teruel isolando quest'ultima città continua. Essa però oggi decisamente è entrata in una fase di netta reazione delle truppe nazionali che dovunque hanno preso l'iniziativa delle operazioni di contrattacco.

Ingenti perdite

L'affiuire, pur tra le difficoltà delle tormente di neve ed acqua, di pronti rinforzi all'eroica resistenza dei presidi attaccati ha ben presto concorso a ristabilire la situazione. Ambedue gli attacchi pronunciati dal nemico quello da sud come quello da nord sulle vie di comunicazioni colleganti Teruel al resto del fronte nazionale sono ora esauriti, mentre il contrattacco nazionale è in pieno sviluppo.

Interi battaglioni rossi che si erano infiltrati fra i presidi staccati a caposaldi e a protezione delle linee di comunicazione sono ora premuti sui fianchi e si trovano in situazione difficile. Un reparto che aveva sorpassato Colcud è accerchiato e asserragliato e non ha più possibilità di ripiegare. Nel settore del passo di Escandon l'attacco nemico si è [illegible] da ieri infranto dinanzi alle prime linee di reticolati e oggi altri tentativi disperati sono stati ricacciati; le fanterie attaccanti sono state respinte ed inseguite fino alle loro linee di partenza all'arma bianca. Nella neve nel fango, in un nebbione intenso si combatte aspramente, ma la superiorità e l'aggressività nazionale sono dovunque evidenti, mentre le perdite rosse si fanno sempre più ingenti.

A proposito delle operazioni su questo settore il Gran Quartier generale del Generalissimo comunica il seguente bollettino di guerra (situazione alle ore 20 di oggi): «A Teruel le nostre truppe continuano a respingere il nemico e a raccogliere i cadaveri dei miliziani».

Contemporaneamente si ricevono altre informazioni le quali segnalano come il bilancio del tentativo di offensiva rossa nel settore di Teruel nei primi due giorni rechi cifre impressionanti. Ne citeremo due per tutte: 500 morti con un migliaio di feriti e una quarantina di carri d'assalto catturati. I nazionali lavorano da più di venti ore sotto la neve e tra l'infuriare della tempesta per dare sepoltura ai caduti e per soccorrere i miliziani che hanno riportato lesioni più o meno gravi.

Alicante bombardata

Le dichiarazioni dei prigionieri — numerosi anch'essi — commentano che l'alto comando rosso di Aragona aveva tentato di sfondare il fronte in quel settore perchè era convinto che questo fosse indebolito sensibilmente negli ultimi giorni a causa del concentramento di truppe nazionali avvenuto altrove. L'aviazione da ricognizione rossa aveva dato evidentemente informazioni sbagliate.

Anche le comunicazioni di Teruel con Saragozza, per strada e per ferrovia, hanno potuto essere riallacciate essendo allontanata dai franchisti qualsiasi minaccia. Si registra anche un'attività nel settore a nord di Guadalajara intorno alla zona De La Meseta De L'Alcaria. Le posizioni sono rimaste anche quivi saldissime.

Intanto il blocco navale esercitato dai nazionali si palesa sempre più infrangibile ed anche ieri se ne è avuta una nuova dimostrazione. Undici unità da guerra della flotta repubblicana marxista, ancorate nella rada di Cartagena, sono uscite in formazione di battaglia ed hanno tentato di forzare la linea di sbarramento formate dalle navi dell'Ammiraglio Moreno. Senonchè, dopo aver sparato qualche cannonata contro la flotta nazionale, hanno poi dovuto ritornare alla base perchè il fuoco aperto dall'artiglieria franchista minacciava di colpire seriamente alcune di esse. Inoltre, due ore dopo tre cannoniere nazionali bombardavano il porto di Alicante, per circa 80 minuti.

Si apprende pure che l'aviazione di Palma di Majorca ha lasciato cadere sul porto di Tarragona e sulla città di Castellon de la Floras una quarantina di bombe, colpendo gli obiettivi militari e causando ovunque danni ingenti. Le due azioni sono state compiute sotto l'indifferenza delle batterie antiaeree comuniste dislocate lungo la costa.

Primato di mostruosità

Da fonti ufficiali viene oggi comunicato che la Repubblica del San Salvador ha riconosciuto il Governo del Gen. Franco, dando così una nuova prova patente della viva fraternità spirituale mantenuta con la Spagna nazionale; la Repubblica del San Salvador ha designato come Ministro plenipotenziario presso il Generale Franco il sig. Raul Contreras, attualmente rappresentante presso la Santa Sede.

Da autorevoli notizie pervenute da El Ferrol, si apprende che quella città, la quale ha l'onore di aver dato i natali al Caudillo, ha chiesto al Governo di Burgos di potersi chiamare «El Ferrol del Jeffe», cioè «El Ferrol del Capo», in omaggio al Generalissmo. La domanda è stata accolta con entusiasmo e nella città marinara del nord la notizia ha dato luogo a manifestazioni vibranti all'indirizzo di Franco e della Spagna nazionale.

Le medesime informazioni segnalano inoltre che la Corte marziale delle Asturie ha condannato a morte il noto giocatore di calcio Abelardo Carcedo per aver battuto il primato della... mostruosità. La sua carriera di dirigente politico della Spagna settentrionale (durante la guerra civile) è una catena interminabile di delitti. Egli è ritenuto responsabile dei massacri compiuti ad Irun un anno fa e istigatore dinumerose vendette personali. Il Tribunale che lo ha giudicato gli ha addebitato non meno di 990 assassini.

Il Tribunale di guerra nazionale ha assolto invece il tenente dei corpi d'assalto rossi José Miaja Isaac, figlio del Generale fino a poco tempo fa difensore di Madrid, che 11 mesi addietro era stato fatto prigioniero sul fronte di Toledo e che era accusato di ribellione alle autorità militari.

L'ultima spoliazione

La stampa commenta il verdetto facendo rilevare che esso testimonia lo spirito di equità e di serenità da cui è informata la giustizia amministrativa di Franco.

Ben altre notizie si ricevono al contrario dalla Spagna marxista dove i caporioni e i miliziani, in previsione della catastrofe finale, continuano a saccheggiare metodicamente il disgraziato Paese nel quale ancora spadroneggiano, mettendo al sicuro all'estero il pingue bottino: opere d'arte, gioielli, oro passano di giorno e di notte la frontiera. Naturalmente quelli che ordinano questa specie di razzia sono i vari capi e sottocapi rossi che si disputano il potere e che — mentre da una parte predicano la resistenza contro le truppe nazionali — dall'altra provvedono ad assicurarsi un tranquillo domani in terra straniera.

Numerose automobili fanno da qualche giorno la spola tra Barcellona e Tolosa, cariche di pacchi e pacchetti contenenti lingotti di oro usciti dalle non ancora esauste casse della Banca di Spagna. Questi preziosi pacchi, dalla stazione di Tour De Carol vengono, da persone di fiducia dei saccheggiatori, rispediti a Parigi dove altri fiduciari provvedono a metterli al riparo.

L'imbarco degli osservatori
sulle navi dirette in Spagna

ROMA, 17

L'articolo 2 del decreto 562 del 19 aprile 1937 è abrogato e sostituito dal seguente:

«Le navi mercantili italiane dirette a un porto della Spagna o di un possedimento spagnolo o della zona spagnola del Marocco devono recarsi in uno dei porti sotto indicati per imbarcarvi quegli ufficiali osservatori che saranno prescritti dall'amministrazione locale dell'Ufficio internazionale di osservazione espressamente istituiti nei porti stessi agli effetti della applicazione dell'accordo di non intervento in Spagna.

A Gibilterra quando essi devono passare nell'uno o nell'altro senso per lo stretto di Gibilterra prima di approdare al porto spagnolo.

A Dower se le navi devono passare il canale della Manica, provenendo da un porto situato a nord di Dower.

A Dower ovvero a Falmouth se le navi provengono da un porto della Manica a sud di Dower.

A Falmouth se le navi provengono dallo Stato Libero d'Irlanda o dall'Irlanda settentrionale o dalla costa occidentale della Scozia o dal Canale d'Irlanda o da quello di Bristol.

A Le Verdon se le navi provengono da un porto situato a sud di Brest o dal golfo di Biscaglia.

A Palermo se provengono da un porto del Mediterraneo a est di 12 gradi longitudine est di Greenwich o attraversano il Mediterraneo o provengono dall'est di detto meridiano, a meno che debbano recarsi a Marsiglia per effettuarvi operazioni commerciali, nel qual caso sono autorizzate a imbarcare gli osservatori a Marsiglia.

A Orano se le navi provengono da un porto del nord Africa a ovest di 12 gradi di longitudine est di Greenwich.

A Marsiglia se le navi provengono dalla Sardegna o dalla Corsica o da alcun porto italiano o francese situato fra il 12.o grado di longitudine est Greenwich, Marsiglia inclusa.

A Cette se le navi provengono da un porto francese del Mediterraneo a ovest di Marsiglia.

A Madera oppure a Gibilterra oppure a Lisbona se provengono dall'ovest di 15 gradi di longitudine Greenwich o dalla parte dell'Atlantico a sud di 28 gradi di latitudine nord.

A Gibilterra se provengono da un porto atlantico del Marocco, ovvero a Lisbona se diretti a un porto spagnolo situato a nord del Portogallo.

A Lisbona se provengono da un porto portoghese.

A Falmouth o a Le Verdon secondo la loro convenienza se le navi provengono da un porto compreso tra Cherbourg e Brest.

Fino a quando non sia definitivamente stabilito con disposizioni del Ministero delle Comunicazioni, l'imbarco degli osservatori non è obbligatorio per le navi che tocchino i porti delle Canarie. Le navi nazionali od estere che si recheranno nel porto di Palermo al solo scopo di imbarcarvi ufficiali osservatori saranno considerate di rilascio e come tali esentate dal pagamento delle tasse di ancoraggio. Il presente decreto ha vigore da oggi».

Blondel ricevuto da De Tessan

PARIGI, 17

Il Sottosegretario agli Esteri De Tessan ha ricevuto l'Incaricato di Affari di Francia a Roma, signor Blondel.

Dimostrazioni contro il caroviveri
organizzate a Londra dai liberali

LONDRA, 17

Il partito liberale di opposizione ha organizzato per domani una serie di grandi dimostrazioni a Londra contro il caroviveri. Alle dimostrazioni prenderanno parte 10.000 massaie del popolo. Il principale corteo piglierà le mosse a mezzogiorno dalla piazza del Parlamento e attraverserà le strade centrali della metropoli. Nel pomeriggio i dimostranti visiteranno tutti i campi di calcio per ottenere firme ad una petizione che verrà, quanto prima, presentata alla Camera dei Comuni dal capo del partito liberale Sir Arcibaldo Sinclair. La petizione, che va coprendosi di firme da varie settimane, conterrà oltre un milione di firme.

Le compagnie del gas in tutta l'Inghilterra hanno pubblicato una circolare nella quale avvertono il pubblico che dal 1.o gennaio il prezzo del gas verrà aumentato dal 5 al 12 per cento, secondo le località, a causa del programma di riarmo, che ha provocato un rialzo progressivo dei prezzi del carbone, dei metalli e del costo della mano d'opera.

Il Ministero del Lavoro pubblica dati statistici dai quali risulta che la cifra indice del costo della vita per il mese di novembre u. s. è di 160 in confronto della cifra indice del novembre 1936, che era 151. Il *Daily Herald* ed il *News Chronicle* contestano questi dati, sostenendo che non rispecchiano la vera situazione, dato che l'aumento del costo della vita, per quanto concerne, per esempio i generi alimentari e di vestiario, è stato di circa il 50 per cento da un anno in qua.

Un grande stabilimento nel Galles
per alleviare la disoccupazione

LONDRA, 17

Nella valle di Glamorgan mediante il fondo di soccorso di due millioni di sterline elargite da Lord Nuffield a favore dei disoccupati del Galles meridionale è in costruzione un grande stabilimento industriale ove lavoreranno soltanto disoccupati, le maggior parte dei quali non lavorano da 17 anni.

Nuova ondata di scioperi in Francia

PARIGI, 17

Una nuova ondata di scioperi si propaga in Francia: ventitrè biscottifici ed altre fabbriche di generi alimentari sono inattivi ed in gran parte occupati dal personale scioperante. Anche vari calzaturifici della regione parigina sono occupati dagli scioperanti. Gli impiegati delle compagnie di assicurazioni si agitano, minacciando uno sciopero.

Il tasso di sconto in Polonia
abbassato al 4 e mezzo p. c.

VARSAVIA, 17

La Banca di Polonia ha abbassato il tasso di sconto dal 5 al 4.50 per cento e quello delle anticipazioni su titoli dal 6 al 5.50 per cento.

Prestito di un miliardo di marchi
emesso in Germania

BERLINO, 17

Il Governo tedesco ha deciso la emissione di un nuovo prestito per l'ammontare di un miliardo di marchi sotto forma di buoni del Tesoro emessi al corso di 98.75 e al tasso del 4.5 per cento.

Il prestito destinato a consolidare i prestiti precedenti è redimibile in 18 anni. Duecentocinquanta milioni sono stati già assunti da un consorzio. Il resto sarà riservato ai risparmiatori che potranno sottoscrivere fra il 6 e il 15 gennaio.

La salma del Principe Seyffedin
sarà trasportata in Egitto
ma la moglie non potrà accompagnarla

ISTANBUL, 17

La salma del Principe egiziano Seyffedin, morto il mese scorso a Istanbul, è stata fatta partire per l'Egitto. Come è noto, il Principe aveva avuto 25 anni fa una disputa con il defunto Re Fuad, del quale era cugino, e lo aveva ferito con un colpo di rivoltella. In seguito a questo fatto, egli fu internato in un manicomio in Inghilterra. I suoi parenti riuscirono poi a farlo fuggire a Istanbul, dove egli è vissuto molti anni e dove aveva sposato una signorina turca. Ora il Consolato egiziano a Istanbul ha negato il visto al passaporto alla moglie del defunto, che voleva accompagnare la salma in Egitto. Ella ha inviato un telegramma di protesta al Governo di Ankara, essendo suddita turca.

La missione polacca festeggiata a Roma

ROMA, 17

E' qui giunta alle 19.30 la delegazione militare polacca. Ad attenderla si erano dati convegno alla stazione Termini, assieme con il presidente e col segretario generale per l'Associazione nazionale volontari di guerra che ospita la delegazione stessa, autorità e personalità civili e militari, rappresentanti del Ministero degli Esteri, del Segretario del P. N. F., del Prefetto, del Segretario federale, dei Generali comandanti il Corpo di Armata e la Divisione, il comandante la terza zona aerea ecc. Erano presenti anche l'Ambasciatore di Polonia S. E. Visoki, gli addetti e i consiglieri di Ambasciata e il Console generale. Sotto la pensilina e con i rispettivi labari e gagliardetti erano schierate le forze del Partito, le associazioni combattentistiche volontaristiche e di arma, l'Associazione volontari di guerra, i finanzieri, i bersaglieri, i carabinieri in congedo, gli arditi. Prestava servizio di onore una compagnia di granatieri con musica e bandiera ed erano pure presenti ufficiali di tutte le armi del presidio e della Milizia. All'arrivo del treno la musica intona l'inno polacco, subito seguito dalla Marcia Reale e «Giovinezza».

La delegazione è incontrata da tutte le autorità, quindi, dopo un primo scambio di calorosi saluti, gli ospiti polacchi, accompagnati dal presidente e dal segretario generale dell'Associazione volontari di guerra, passano in rassegna la truppa e le forze del Partito, della Milizia e combattentistiche, fra applausi vibranti e grida di evviva all'indirizzo della Polonia e del Duce. All'uscita dalla stazione rendevano gli onori i metropolitani. La delegazione è salita poi in automobile, dirigendosi all'albergo, di dove poco dopo è uscita per recarsi a visitare la Mostra del tessile.

Domenica 19 corrente, alle 11.30, al Parco della Rimembranza avrà luogo l'inaugurazione del busto del Maresciallo Pilsudski, nel viale che sarà a lui intitolato. Alla cerimonia interverranno numerose autorità del Governo e del Partito. Anche domenica, alle ore 12.30, verrà inaugurato al Pincio un busto marmoreo in memoria di Francesco Nullo che in terra polacca seppe mantener viva la fiamma del volontarismo italiano.

E' giunta pure a Roma la comitiva degli industriali tessili polacchi. La comitiva è composta di 21 persone, tra le quali il dott. Juliusz Bornet, vicepresidente della Camera di commercio e industria a Lodz, che dirige la comitiva; il sig. Stanislaw Walas, consigliere del Ministero del Commercio ed Industria; l'ing. Edward Glogowski, capo della sezione industriale nell'ufficio di Palatinato di Lodz; l'ing. Karol Bajer, direttore della Camera di Commercio di Lodz, e il sig. Teopil Adamecki, direttore della Camera di Commercio e Industria a Dielsko.

Battaglioni di CC. NN. che prendono imbarco per l'A. O.
S. E. Russo reca il saluto del Duce

NAPOLI, 17

Quest'oggi si sono imbarcati sul piroscafo «Toscana» i battaglioni CC. NN. «83.o Piacenza», «150.o Barletta» e 141.o Caserta» per un totale complessivo di circa 2000 uomini. Il Capo di S. M. della Milizia S. E. Russo, unitamente a varie altre gerarchie, ha passato in rassegna le truppe schierate sul fronte della nave, mentre la musica della 138.a legione della Milizia suonava gli inni patriottici. S. E. Russo ha tenuto quindi rapporto agli ufficiali nel salone centrale del piroscafo, recando il saluto del Duce e leggendo un telegramma di augurio e di saluto che S. A. R. il Principe Umberto di Savoia, anche a nome dei vari comandanti del Corpo d'Armata, ha inviato ai baldi militi che sapranno in terra d'Africa confermare le loro alte qualità militari.

Hanno pronunciato patriottici discorsi il Generale rappresentante il comandante la Divisione «Volturno» ed il console comandante la zona di Bari. Alla partenza le Camicie Nere hanno acclamato a Casa Savoia e al Duce, mentre la banda suonava l'Inno reale e «Giovinezza».

S. E. Balbo inaugura a Tripoli
il Congresso nazionale antitubercolare

TRIPOLI, 17

Oggi nelle prime ore del mattino è giunta a Tripoli la motonave «Vulcania» con a bordo 1000 partecipanti al VI Congresso nazionale contro la tubercolosi, tra i quali un gruppo di circa 100 scienziati tedeschi.

Ultimate le operazioni di sbarco, i congressisti hanno effettuato una visita al Castello e quindi, in colonna, preceduti dal gonfalone della città, dal gagliardetto del Fascio e dai labari e gagliardetti della Federazione nazionale contro la tubercolosi, si sono recati a rendere omaggio al monumento dei Caduti, ove hanno deposto corone.

Nel pomeriggio, nel Teatro «Miramare», riccamente addobbato e alla presenza di S. E. il Governatore generale, rientrato stamane in volo a Tripoli, si è svolta la seduta inaugurale del Congresso.

L'inaugurazione dell'aviolinea
Addis Abeba-Gimma

ADDIS ABEBA, 17

E' stata inaugurata la nuova linea bisettimanale dell'Ala Littoria Addis-Abeba-Gimma con carico e passeggeri al completo. Il percorso è stato compiuto in un'ora e un quarto.

I ricevimenti del Sovrano

ROMA, 17

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il prof. dott. Ugo Tropea, docente di clinica ostetrica e ginecologica, il quale ha fatto omaggio all'Augusto Sovrano di alcune sue pubblicazioni scientifiche.

Solenni onoranze funebri
alle vittime di Sasso Boe

CANAZEI, 17

Sono state celebrate oggi solenni onoranze funebri alle otto vittime delle sciagure di Sasso Boe, presenti, con il popolo tutto della Valle di Fassa, reparti di alpini, della Milizia e della scuola alpina della R. Guardia di Finanza, nonchè autorità e gerarchie trentine e organizzazioni della G.I.L., numerose guide ed alpinisti delle Provincie di Trento, Bolzano e Belluno.

I Duchi di Pistoia hanno incaricato i Prefetti di Trento e di Bolzano di rendersi interpreti delle loro condoglianze presso le famiglie dei caduti della montagna. Telegrammi di condoglianza sono stati inviati pure dal presidente del C. A. I. e dal presidente del Consorzio nazionale delle guide alpine.

La partenza da Venezia
dei 2500 lavoratori tedeschi

VENEZIA, 17

Con sei treni speciali sono partiti stamane per far ritorno in Germania 2500 organizzati del Fronte del lavoro del Reich, che erano giunti ieri. Alla partenza sono stati salutati con affettuose manifestazioni di cameratismo dai dirigenti sindacali e dai lavoratori veneziani. Si è calorosamente acclamato al Duce e a Hitler.

Le feste natalizie
e la pubblicazione dei giornali

ROMA, 17

Il Ministero della C. P. comunica: Sabato 25 corrente, Natale, agli effetti della pubblicazione dei giornali, deve essere considerato come una domenica. Pertanto: 1) I giornali della sera si pubblicheranno venerdì 24 dicembre e riprenderanno le loro pubblicazioni con le edizioni normali di lunedì 27; 2) i giornali del mattino usciranno nella mattina di sabato 25 dicembre e riprenderanno le pubblicazioni martedì 28; 3) i giornali meridiani usciranno venerdì 24 dicembre e riprenderanno le pubblicazioni lunedì 27

L'istituzione della G. I. L. approvata dal Senato

Il ringraziamento del Duca d'Aosta all'assemblea

ROMA, 17

Il Senato, sotto la presidenza di S. E. FEDERZONI, si apre alle 16 e, dopo le formalità, il Presidente fa la seguente comunicazione:

«Onorevoli senatori, S. A. R. il Duca d'Aosta Vicerè d'Etiopia, al quale trasmisi, come di dovere, il saluto augurale del Senato, mi ha fatto l'onore di rispondere con il seguente telegramma:

«Voglia, onorevole Presidente, esprimere al Senato tutta l'intima soddisfazione, la mia gratitudine, il severo orgoglio che, con la sua generosa manifestazione augurale, ha suscitato nel mio animo, infiammandovi ancor più il proposito di rendermi degno sempre della fiducia che mi viene accordata. A Lei la mia viva costante cordialità. - AMEDEO DI SAVOIA».

(Vivissimi generali applausi).

L'Italia di domani

Sul progetto di legge che istituisce la Gioventù Italiana del Littorio prende la parola VICINI MARCO ARTURO, che pone in rilievo l'altissimo significato morale del provvedimento, il quale riscuote l'entusiastica adesione di tutti i vecchi fascisti e, certamente, di tutti i senatori. Si tratta dell'organizzazione dell'Italia di domani. E' l'alba che promette alla Nazione una gloriosa giornata. Fu la grande guerra che potè dimostrare quanto valessero i giovani d'Italia: capitani poco più che ventenni seppero guidare le loro squadre gloriose; giovani imberbi scrissero nelle trincee, sui mari e nel cielo pagine di gloria e, quando dalla piazza San Sepolcro un gruppo di giovani trinceristi, guidati da un giovane che conosceva tutte le asprezze della vita della trincea, chiesero ai vecchi combattenti di tornare ancora a combattere per la salvezza della Patria, furono i giovani che ancora risposero a quell'appello, che balzarono in piedi, pronti ancora a combattere ed a morire perchè l'Italia fosse salda e grande quale l'avevano sognata quanti avevano dato la loro vita per la Patria. Il Fascismo, movimento di giovani, non poteva non rivolgersi a tutta la gioventù d'Italia.

Un partito che non prepara le future generazioni è destinato ad invecchiare. Il Fascismo, movimento totalitario, ha voluto preparare il domani facendo crescere i giovani nella nuova fede, e a questo fine ha diretto tutte le sue cure. Significativo fu il cambiamento della denominazione di Ministero della Pubblica Istruzione in Ministero dell'Educazione Nazionale. I passati Governi avevano mirato solo ad istruire i giovani, trascurando la preparazione del loro spirito. Il Fascismo invece, ritenendo che l'educazione del buon cittadino è compito esclusivo dello Stato, ha cominciato ad educare i giovani fin dalla più tenera età. In tal modo la gioventù sarà la eterna giovinezza della Patria.

La parola «Duce»

Parlando della Gioventù Italiana del Littorio, non si può non ricordare i giovanissimi che caddero nelle lotte cruente per il trionfo del Fascismo, i giovani che si sono immolati nella guerra etiopica e quelli, infine, che sono accorsi volontari in terra straniera per un supremo ideale di civiltà cristiana e latina. Ai giovani d'Italia il Senato rivolge un fervido augurio: che essi marcino compatti sotto le insegne della Croce sabauda e del Fascio littorio, per rendere sempre più grande l'Italia imperiale. *(Applausi).*

GIANNINI fa al progetto alcune osservazioni di ordine formale e giuridico, per le quali chiede interpretazioni o provvedimenti integrativi, per concludere: C'è infine, in questo disegno di legge, una novità che va accolta con la massima soddisfazione: per la prima volta in un provvedimento legislativo, e precisamente al secondo capoverso dell'articolo 15, il Capo del Governo appare sotto il nome di «Duce». Quest'importante innovazione consacra in un testo giuridico un'espressione ormai cara al cuore di tutti gli italiani.

Sulla legge per la conservazione del carattere lagunare di Venezia parla il sen. MARCELLO, che esalta l'importanza e le glorie veneziane e ringrazia il Governo per il provvedimento che risponde agli scopi per cui fu ideata. Approfitta per raccomandare alla benevolenza del Governo i problemi veneziani delle comunicazioni.

Un'erudita discussione sostengono quindi i senatori FELICI e GALLENGA, sulla legge che modifica i divieti di esportazione di oggetti e documenti d'arte. BOTTAI, rispondendo agli oratori, fa dichiarazioni che devono rassicurare anche i più gelosi tutori del patrimonio artistico nazionale.

GIAMPIETRO e il relatore FACCHINETTI illustrano e fanno osservazioni sul progetto di legge riguardante lo spostamento dei Pretori ai Tribunali, che risponde a una situazione transitoria, finchè l'espletamento regolare dei concorsi nè renderà non necessaria l'applicazione.

Gli avanzamenti degli ufficiali

Assai esauriente si svolge quindi la discussione sul decreto per l'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito. Vi partecipano, facendo osservazioni d'ordine tecnico e giuridico, i senatori BONGIOVANNI, GIURIA, ZUPELLI, SECHI, MONTEFINALE. Risponde a tutti il Sottosegretario PARIANI, il quale, applauditissimo, osserva che le leggi militari non hanno ancora avuto piena applicazione e non è possibile discutere oggi del loro effetti. Fra breve, superata la crisi, tale discussione potrà essere più feconda di risultati. Il Ministero della Guerra sta elaborando il T. U. delle leggi di avanzamento: in esso si farà tesoro delle osservazioni dei competenti e dell'esperienza. Unico intento della legge sarà di assicurare che i magnifici soldati d'Italia abbiano ufficiali che li sappiano degnamente comandare e condurre alla vittoria.

Tutti i disegni di legge e i decreti sono approvati. La seduta termina alle 20.20. Domani seduta alle 16.

Il plauso di S. E. Starace
per l'indirizzo autarchico della prossima Fiera di Padova

ROMA, 17

Il Segretario del Partito ha ricevuto il Federale, il Podestà ed il Commissario della Fiera di Padova. Il Segretario del Partito ha preso atto dei risultati conseguiti nella precedente manifestazione ed ha vivamente elogiato l'indirizzo autarchico impresso al programma della prossima Fiera con la quale Padova si appresta a celebrare 20 anni di lavoro condotto con consapevole ardimento e ardente fede fascista.

Bollettino meteorologico

17 dicembre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	misto, ag.	+ 8	+ 5
Roma	dim.	piov., ag.	+ 8	+ 6
Milano	aum.	nebbioso	+ 5	+ 1
Torino	staz.	nevoso	+ 1	— 1
Genova	var.	piov., m.	+ 6	+ 3
Sanremo	var.	misto, m.	+12	+ 5
Venezia	—	—	—	—
Trento	var.	misto	+ 3	0
Bolzano	aum	misto	+ 3	— 2
Bologna	staz	nebbioso	+ 4	+ 1
Firenze	staz	coperto	+ 8	+ 3
Rimini	staz.	nebb., cal.	+ 6	+ 1
Ancona	aum.	misto, m.	+ 9	+ 4
Napoli	aum.	cop., m.	+14	+ 7
Foggia	staz.	coperto	+ 9	+ 2
Bari	aum	misto, cal.	+14	+ 5
Lecce	var.	misto	+15	+ 8
Taranto	var.	cop., m.	+13	+ 7
Messina	dim.	misto, ag.	+14	+ 8
Palermo	dim.	piov., m.	+17	+ 6
Catania	var.	piov., m.	+13	+ 5
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	aum	piovoso	+11	+ 2
Tripoli	var.	ser., m.	+16	+ 5
Bengasi	dim.	misto, m.	+21	—
Rodi	dim.	cop., ag.	+20	+18

Previsioni del tempo per il 18 dicembre. (Roma, «Telemetaereo») Quasi tutta l'Europa media e meridionale è in regime di depressione con minimo sul Mare del Nord e sull'alto bacino tirrenico. Alte pressioni sull'Europa settentrionale sulle regioni atlantiche e sull'Asia Minore. Una nuova depressione proveniente dal nord dell'Atlantico interessa l'Islanda. Sull'Italia settentrionale prosegue l'afflusso di aria fredda continentale, mentre correnti di aria instabile di origine atlantica interessano il bacino tirrenico in contrasto con debole afflusso di aria più calda di origine mediterranea, interessante l'Jonio e parte dell'Italia meridionale. Tendenza generale del tempo sull'Italia: ancora ovunque perturbato.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia cielo vario; venti grecali alquanto forti o forti a raffiche. Mare mosso o agitato. Temperatura in diminuzione.

Le direttive fasciste del nostro tempo avvicinano le classi e le unificano nel concetto della Nazione; perciò diventa un dovere per chi ha, di concorrere ad alleviare le condizioni di chi non ha. Ricordate nei vostri atti benefici l'Ente Comunale di Assistenza, che persegue il fine di soccorrere gli avversati dalla fortuna.

Notiziario di Zara

ZARA, 17

L'avv. Arneri riconfermato Preside della Provincia

Con Regio Decreto 2 dicembre sono stati confermati l'avv. Antonio Arneri nella carica di Preside e il comm. Pietro Luxardo in quella di Vicepreside dell'Amministrazione provinciale per il nuovo quadriennio.

Con Decreto ministeriale della stessa data sono stati confermati e nominati rettori dell'Amministrazione provinciale i fascisti Pietro Luxardo, Cettineo Narciso, Confalonieri Pasquale, Krekich Giuseppe e rettori supplenti i fascisti Rustia Traine Dario e Piero Biasutti.

Massaie rurali premiate

Nella sala dei rapporti della Casa Littoria, presenti il Segretario federale, il Direttorio federale, la fiduciaria della Federazione dei Fasci Femminili, il presidente dell'Opera maternità e infanzia e la delegata delle Massaie rurali, ha avuto luogo la premiazione delle massaie rurali della Provincia di Zara vincitrici del concorso per l'allevamento della prole e per la casa ordinata e pulita.

La fiduciaria dei Fasci Femminili ha brevemente illustrato il significato e l'importanza del concorso e quindi il Segretario federale dopo aver espresso il suo compiacimento ed il suo elogio alle massaie, ha proceduto alla consegna dei premi consistenti in oggetti di vestiario e di uso personale.

Sono state premiate le seguenti massaie rurali: Borgo Erizzo: Stipcevich Diamantina, Calmetta Simeona, Daddi Antonietta. Bellafusa: Bucci Natalina, Aras Cristina. Le Piastre: Micich Adriana, Perovich Maria, Ciurcovich Anna. Casali: Duiella Maria, Discordia Giovanna, Ticulin Adriana. Cerno: Ghergurevich Tommasina, Marnica Cristina, Vucossa Albina, Vucossa Lucia, Bradizza Anna. Puntamica: Pavin Lucia, Micich Eufemia. Cerarìa: Giurini Cristina, Ponni Gina. Boccagnazzo: Mestrovich Merchich Maria, Persetich Gregoria.

La coppia più prolifica della Provincia

La Federazione provinciale dell'Opera maternità ed infanzia ha designato la coppia più prolifica della Provincia di Zara che in occasione della celebrazione della Giornata della madre e del fanciullo sarà ricevuta a Roma dal Duce, insieme alle coppie rappresentanti le altre Provincie d'Italia.

La coppia prescelta è formata da Ermenegildo Costa, nato nel 1905, capo squadra della Compagnia mitraglieri della 107.a legione, attualmente in servizio presso la Banca Dalmata di Sconto, ammogliato con Amalia Arapovich, pure nata nel 1905. La coppia ha attualmente 6 figli ed è in procinto di averne un settimo e ciò in soli otto anni di matrimonio.

La coppia fortunata, accompagnata dal presidente dell'Opera maternità ed infanzia e dalla fiduciaria dei Fasci Femminili, è stata ricevuta da S. E. il Prefetto e dal Segretario federale, che hanno avuto parole di vivo compiacimento e di augurio.

Notiziario istriano

POLA, 17

Per la giornata della madre e del fanciullo

Per il 24 corrente si sta organizzando anche a Pola la giornata della madre e del fanciullo.

Alle ore 10.30, nella grande sala situata al pianoterra del Palazzo del Governo, saranno riunite le madri benemerite e le coppie meritorie, alla presenza delle autorità e gerarchie.

La cerimonia sarà inaugurata dal dott. Mauro Gioseffi, che terrà una prolusione sul tema: «Il Fascismo di fronte al problema demografico italiano». Quindi si procederà alla distribuzione dei premi di nuzialità concessi dal Comune di Pola e dei premi alle madri povere che, con profitto e diligenza, hanno frequentato il Consultoroi pediatrico dell'O. N. M. I. e sono risultate meritevoli.

Analoghe cerimonie si avranno pure in tutti i Comuni della Provinci, sedi di Comitato dell'O. N. M. I. Ovunque sarà diffuso, per propaganda, un manifesto artistico di esaltazione della giornata della madre e del fanciullo.

Si apprende intanto che la coppia istriana più prolifica prescelta per la cerimonia romana del 21 corrente, durante la quale sarà presentata al Duce, è quella composta dei coniugi Antonio Lovrinovich e Anna Runco, contadini di Gradigne, piccolo villaggio che trovasi presso Valdarsa.

I coniugi Lovrinovich, che hanno già nove figli, appena venuti a conoscenza dell'onore e insieme della fortuna loro toccata di essere stati chiamati a rappresentare la nostra provincia alla festa romana dedicata alla madre e al fanciullo, si sono subito dati da fare, in ciò aiutati dalle autorità e dai fascisti del luogo, onde prepararsi per l'importante viaggio che costituirà per la modesta famiglia, ma anche per l'intero villaggio, un avvenimento eccezionale.

La donna, indosserà, per l'occasione, un caratteristico abito di autentica massaia rurale; il marito si porterà a Roma in divisa fascista.

Gita a Roma per la Mostra del tessile

Anche dalla nostra città partirà una gita alla volta dell'Urbe per visitare la Mostra del tessile. I partecipanti potranno fermarsi nella Capitale due giorni.

La quota è stata fissata in lire 52 per la terza classe e in lire 87 per la seconda. Le iscrizioni si ricevono presso i gruppi rionali fascisti. La gita sarà effettuata l'8 gennaio.

Disgrazie ed infortuni

Urtato da una autocorriera, mentre in bicicletta procedeva lungo la Riva Vittorio Emanuele III, tale Giovanni Voinovich, di 42 anni, da Lisignano, cadeva riportando una grave lesione alla testa. Con l'autolettiga è stato trasportato all'ospedale e accolto nella sezione chirurgica.

— L'operaio Giovanni Lenich, di 47 anni, da Villa Stocchetti di Sanvincenti, durante il lavoro in una cava di silice, ha riportato la frattura mascellare e ferite alla regione zigomatica sinistra. All'ospedale, ove è stato ricoverato, fu giudicato guaribile in 20 giorni circa.

— Per una caduta sulla pubblica via, tale Mario Confal, di 43 anni, abitante in via Promontore 30, ha riportato la frattura del ginocchio sinistro. Ne avrà per una quarantina di giorni.

— L'ottantenne Michele Radollovich, da Marzana, fu urtato sulla strada romana da un autofurgoncino, e gettato a terra. Nella caduta il povero vecchio ha riportato varie ferite alla testa e al viso per cui dovette essere trasportato all'ospedale dove lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il giorno 22 dicembre 1937, alle ore 9.30, in Trieste, via Coroneo n. 16, nella Sala incanti si procederà alla vendita di un servizio di piatti porcellana, due servizi frutta, servizio posate, servizio liquori, due servizi da caffè, bottiglie, bicchieri, una macchina fotografica, mobili diversi ed altro. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Il giorno 22 dicembre 1937, alle ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, nella Sala incanti si procederà alla vendita di 15 mantelli e 59 tagli stoffa donna e arredamento da negozio. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Sulle "Ultime Notizie,, di questa sera un avviso in II pag. vi consiglierà sui regali di Natale...

PELLICCE
CONFEZIONATE E SU MISURA
Prezzi di assoluta convenienza
NELZ
VIA GIUSTO MURATTI 1
(dirimpetto Cine Excelsior)

UN BUON CONSIGLIO PER CHI HA DA FARE DEI DONI PER NATALE E CAPODANNO
ESAMINARE CON CALMA E ATTENZIONE LE VETRINE
CAVALLAR

Buda
OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Carducci 51
(ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

NATALE E CAPODANNO IN ABBAZIA
HOTEL
CRISTALLO
BAR
Incanto senza rivali, giocondità senza fine
Per informazioni rivolgersi alla Direzione - Telef. 505 - Abbazia

STRENNE DI NATALE ALLA VITRUM di M. Martini UDINE

Triplex
ferri da stiro a gas
economia del 70%
in vendita presso la Ditta
Bruno Rupini figlio di G. Rupnik
VIA UDINE N. 11 - TRIESTE

ANNUNZI SANITARI

Gr. Uff. Dott. CARLETTI
Malattie delle ghiandole a secrezione interna
Consultazioni: 9-13 e 16-18
Festivi 8-11 - Piazza Esquilino 12
Roma - Tel. 41-842

l'Inghilterra dinanzi ai problemi della nuova situazione in Estremo Oriente

L'incerta sorte di Hong-Kong mentre il Giappone considera Canton come uno dei prossimi obiettivi

LONDRA, 18

Parlamento inglese prenderà canze natalizie giovedì 23 di- re e rinvierà i lavori al 1.o aio. L'aggiornamento della ra sarà fissato, come di con- con un voto. Il Governo si erà il diritto, come sempre, di mare il Parlamento prima data fissata, in caso di ne- tà. Questo è stato un diritto l Gabinetto si è sempre riser- e che ora i socialisti estremi- tano di contestare, sostenen- be anche i deputati devono il diritto di far convocare la era anzitempo, in modo che misura non sia un monopo- del Governo. In altre parole, i deputati vogliono essere pa- di poter accorciare le proprie nze.

La discussione di martedì

me di consueto, prima che la era vada in vacanza, saranno ssi i vari problemi che più no a cuore all'opposizione e ciò, come ieri ha annunziato Chamberlain, la seduta di edì, antipenultima della ses-, sarà dedicata quasi esclusi- nto a un'esposizione di poli- estera, essendo questa la parte affari che più occupa non Governo e il mondo politico, anche l'opinione pubblica.

artedì però non si avrà una ssione da chiudersi con un ma un semplice dibattito, o con una dichiarazione sulla zione internazionale fatta dal stro degli Esteri signor Anto- Eden. Gli oratori di parte so- sta saranno il capo dell'oppo- ne Attlee e il deputato Alexan- che, come si ricorderà, fu Mi- o della Marina nel primo Mi- ro laburista di MacDonald. La ssione durerà da cinque a sei e, durante tutto questo tempo, nno trattati specialmente gli imenti dell'Estremo Oriente, attacchi giapponesi contro le da guerra britanniche e ame- ne, la nota giapponese, la ri- ta britannica e le altre questio- entali, compresa quella deli- sima di Hong-Kong, che ora ra preoccupare più profonda- te che ogni altra il Governo e ondo politico inglese. E' da re che finora, dal principio del itto con la Cina, il Giappone viato 26 note di scuse ai vari erni per gli incidenti accaduti. queste, ve ne sono tre dirette alia.

L'emporio di Hong-Kong

re ai problemi dell'Estremo O- e, saranno trattati largamente quelli della Spagna e, pro- mente anche in più larga mi- quelli del Mediterraneo. Inu- dire che si faranno molti ac- alla Società delle Nazioni, cui esistenza futura ora molti ono dei dubbi, dopo la deci- presa dal Gran Consiglio per ta dell'Italia dal consesso gi- rino.

on si crede che per martedì simo il Foreign Office possa già ricevuto la risposta alla ota diretta al Governo di To- Si dice, infatti, che le note dei rni britannico e americano nno lungamente studiate pri- che sia steso, da parte del Go- di Tokio, il documento di ri- a. D'altra parte le notizie pro- provenienti da Tokio dicono quel Governo insisterebbe sem- nell'affermare che gli incidenti nuti sul fiume Yang-Tse sono causati esclusivamente da un ore.

questione di Hong-Kong, co- abbiamo detto sopra, preoccupa odo speciale tutta l'Inghilter- forse anche tutto l'Impero. gna notare che Hong-Kong è, Sciangai, il principale empo- mmerciale dell'Estremo O- ed è una colonia della Coro- itannica. Il possedimento, ter- ialmente parlando, è piuttosto olo: si compone di una piccola dove vi è la baia di Hong- , difficilmente utilizzabile co- base navale, ma magnifico commerciale; e di una stret- triscia di terreno sulla riva, fino alla foce del Fiume Una ventina di anni fa l'In- terra prese in affitto per un hissimo periodo circa 100 mi- quadrate di terreno adiacente o possedimento.

recenti bombardamenti giap- di città che si trovano mol- ossime a Hong-Kong, nonchè rtenza di grossi contingenti di giapponesi dal nord della verso il sud, mostrano che il rno giapponese ha l'inten- di portare la guerra a fon- nche nella Cina meridionale e impadronirsi dell'emporio di on.

Tokio andrà a fondo

fa sorgere la grossa que- dei «porti dei Trattati», quei cinesi, cioè, sui quali vi sono diritti da parte di certe Po- europee per la piena libertà mmercio. Si dice già a Lon- che il Giappone avrebbe l'in- e di denunciare tali trattati. rti principali della Cina che no sotto il nome di «porti dei tati» sono, oltre a Sciangai, po, Niuschiang, Canton e Fu- Quasi tutti questi porti si no nel sud di Sciangai, fino a -Kong, e su questa costa i mportanti sono Suciau, a nord angai, e poi Sciangai, quindi u, Amoy e Suatou a circa 500 metri a nord-est di Hong-

gli ultimi giorni i giapponesi, anto si dice, hanno occupato amente un gruppo di isolette est di Hong-Kong alla distan- circa 150 miglia, per coman- la foce del fiume che con- a Canton. Si segnala in quel piccolo arcipelago la presenza anche di molte navi da guerra giapponesi.

Che il Giappone abbia l'intenzione di condurre la guerra a fondo e che la caduta di Nanchino — dove oggi le truppe giapponesi sono entrate trionfalmente con una «parata della vittoria» comandata dal Gen. Matsui — non sia l'obiettivo finale della guerra, lo si apprende anche dalle dichiarazioni fatte dall'Ammiraglio giapponese che, a Nanchino, ha rinnovato alle autorità militari inglesi e americane le condoglianze e le scuse per gli incidenti avvenuti sul fiume Yang-Tze, che portarono all'affondamento della cannoniera «Panay» e agli altri luttuosi avvenimenti. L'Ammiraglio ha detto, fra l'altro, che «il Giappone non può essere soddisfatto dei risultati militari raggiunti finora. Esso raddoppierà i suoi sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati alla sua spedizione punitiva in Cina» e ha terminato dicendo: «La fine della guerra è ancora lontana».

Movimento antibritannico

Il *Daily Express* riceve da Tokio che il Ministro degli Esteri Hirota fra poco si dimetterebbe per lasciare il posto al Generale Yoshitsugu Tatekaua, un nazionalista estremista, il quale ha sempre sostenuto la necessità di condurre una politica estera giapponese fortemente antibritannica. Questo mutamento nel Gabinetto farebbe parte del programma di rafforzare fortemente il Governo di guerra, il quale comprenderebbe anche la nomina a Ministro della Guerra del Generale Sadao Araki, un altro degli esponenti del partito nazionalista.

La Granbretagna prende delle misure di difesa a Hong-Kong. Tutto il confine del piccolo possedimento è stato rafforzato nel timore che le forze giapponesi, nella loro invasione della Cina meridionale, attacchino il possedimento inglese. Sono stati costruiti lungo le frontiere cinque fortini nei punti strategici e tutto il confine è chiuso con forti reticolati di filo di ferro. I fortini sono presidiati da battaglioni di fanteria indiana. Migliaia di abitanti di Hong-Kong hanno acquistato maschere contro i gas asfissianti e hanno scelto punti adatti per proteggersi contro eventuali cadute di bombe di aeroplani giapponesi. Può darsi che bombe aeree giapponesi cadano sul territorio inglese anche senza malafede da parte dei lanciatori.

La zona inglese, infatti, è molto abitata fino al confine. Gli aerei giapponesi oggi hanno fatto una lunga incursione sopra Canton, capitale della provincia del Kwantung, adiacente al territorio di Hong-Kong. L'invasione di questa provincia è prevista per la fine del mese. Centinaia di migliaia di cinesi certamente cercheranno di rifugiarsi nel possedimento inglese. ponese in Cina, si può, invece, fino da ora, constatare con sicurezza che l'Inghilterra ha perduto in questa grande zona quasi tutto il suo prestigio.

Le linee del regime

che sarà instaurato in Cina

TOKIO, 17

Il portavoce del Ministero degli Esteri ha nuovamente protestato stamane, ricevendo i giornalisti, contro le noie che i cittadini giapponesi residenti a Vladivostock ricevono da parte di quelle autorità sovietiche. Fra tali noie, a quanto è specificato, ci sono arresti arbitrari su false accuse come quelle di spionaggio e sabotaggio.

Provocazioni sovietiche

Lo stesso portavoce ha narrato anche che una donna, sulla pubblica via di Vladivostock, nei giorni scorsi, avvicinò due giapponesi ai quali era completamente sconosciuta e consegnò loro una lettera. Pochi istanti dopo i due giapponesi furono accerchiati dalla polizia segreta e arrestati. Gli agenti si impadronirono della lettera, la quale conteneva informazioni militari. E' evidente che la macchinazione era stata imbastita dalla polizia sovietica per creare la possibilità di arrestare dei cittadini giapponesi, ha commentato il portavoce del Ministero degli Esteri.

Il Ministro degli Esteri nipponico ha fatto una protesta presso l'Ambasciata sovietica di Tokio a proposito della dibattuta questione del trattato per la pesca e degli incidenti continui che i Soviet provocano nel settentrione della penisola di Sakalin, nonchè delle vessazioni cui sono fatti segno i sudditi nipponici, operai e impiegati di industrie minerarie che si trovano in territorio sovietico. La protesta dice che fra l'altro che, ove il Governo della Russia sovietica non desista dal suo atteggiamento, esso darà diritto che lo si chiami ingiusto e incivile. Il Governo giapponese conclude chiedendo che, intanto, vengano rimessi in libertà e consegnati alle autorità giapponesi, i sudditi nipponici arrestati.

Corre insistente la voce che il Governo imperiale stia contemplando di richiamare in patria la intera terza squadra della flotta che, dall'inizio delle operazioni, si trova nelle acque cinesi, e di sostituirla con la seconda squadra. Da fonte della massima attendibilità si apprende poi che il Governo procederebbe con la maggiore cautela, perchè apprezza i grandi servigi che l'Ammiraglio Hasegawa, Comandante della terza squadra ha reso durante la sua permanenza a Sciangai. In rapporto a questa situazione, grande significato è attribuito al rinvio di pochi giorni della riunione della Conferenza presieduta dall'Imperatore e fissata per domani sabato.

Il comunicato di Hasegawa

In occasione dell'entrata in Nanchino delle forze armate giapponesi, il Comandante della flotta nipponica ha diramato un comunicato in cui è detto, fra l'altro, che, malgrado la politica giapponese mirante a circoscrivere il conflitto, questo si è ugualmente sviluppato prima fino a Sciangai, poi fino alla presa di Nanchino, ciò che è avvenuto in meno di 100 giorni. Il comunicato pone in rilievo la ferma decisione delle Forze Armate nipponiche di continuare la loro spedizione punitiva fino al conseguimento ed al consolidamento della pace in Estremo Oriente. Il comunicato conclude rilevando che, malgrado la buona volontà da parte nipponica di rispettare gli interessi dei terzi, sono avvenuti incidenti a navi americane e inglesi che i giapponesi deplorano profondamente.

Da fonte competente si conferma che l'Ammiraglio che comandava le forze aeree della Marina giapponese in Cina è stato richiamato in patria in seguito all'incidente della cannoninera «Panay». Il portavoce del Ministero degli Esteri, a proposito dell'incidente ha dichiarato che perchè esso possa essere sistemato con soddisfazione per le parti bisogna che sia fatta una comune investigazione. Egli ricorda come il Governo giapponese abbia già presentato le sue scuse per l'incidente e sia pronto ad ascoltare le richieste dei danneggiati e tutte le questioni di dettaglio.

Per quanto riguarda la nota americana di protesta il portavoce del Ministero ha dichiarato che il Governo giapponese non ha ancora deciso se dovrà o no rispondere. Egli ha posto in rilievo come il Governo giapponese abbia già inviato una nota ai Governi americano e britannico riguardo all'incidente della cannoninera «Panay» e a quelli delle navi britanniche, presentando scuse a entrambi e affermando inoltre che saranno prese adeguate misure per prevenire la ripetizione di simili incidenti nell'avvenire.

Il Consiglio nazionale cristiano ha inviato un dispaccio al presidente del Consiglio internazionale missionario e al Comitato mondiale di New York affermando che tutti i cristiani giapponesi e l'intera Nazione rivolgono le loro profonde condoglianze al popolo americano per l'incidente della cannoniera «Panay». Il presidente del Consiglio cristiano giapponese ha chiesto al presidente del Consiglio internazionale missionario e al Comitato mondiale di New York di trasmettere l'espressione delle sue condoglianze al Presidente Roosevelt.

Il Governo di Pechino

Sotto il titolo: «La nascita di un nuovo Governo nella Cina settentrionale», il giornale *Kokumin* scrive nel suo editoriale che il Governo giapponese si compiace per la inaugurazione di un nuovo regime a Nanchino, sicuro che esso riuscirà a tradurre in pratica un'organizzazione che si richiami alla politica e alle dottrine morali tradizionali della Cina. Osservando che il nuovo regime seguirà una politica anticomunista, in stretta cooperazione con il Giappone, il giornale rileva come già le provincie della Cina settentrionale avessero recentemente organizzato ciascuna un proprio Governo autonomo, ciò che doveva essere interpretato come una misura transitoria, in attesa della costituzione del nuovo Governo centrale. Non v'è dubbio, aggiunge il giornale, che il nuovo sistema di governo sia un'espressione naturale rappresentante la volontà generale del popolo della Cina settentrionale. Affermato quindi che il Giappone non ha voluto in alcun modo immischiarsi nell'istituzione del nuovo Governo, pone in rilievo però che il Giappone, naturalmente, non può disinteresarsi della politica del Governo pechinese. Il giornale esprime quindi l'opinione che il nuovo Governo è destinato per la sua stessa natura, a sradicare i mali del comunismo e a mantenere amichevoli relazioni con il Manciukuo e che esso avrà pertanto anche stretti rapporti con il Giappone.

Ora che la capitale Nanchino è stata occupata dalle forze giapponesi e che, per conseguenza, il Governo del Generale Ciang-Kai-Scek è divenuto un'amministrazione puramente locale, la nascita di questo nuovo Governo nella Cina settentrionale si dimostra quanto mai tempestiva. A conclusione dei suoi commenti il *Kokumin* ritiene che, nonostante il suo carattere provvisorio, il nuovo Governo di Pechino dà affidamento di poter estendere in futuro la sua autorità in tutta la Cina e afferma che il Giappone darà molto volentieri tutto il suo appoggio al Governo pechinese.

Il giornale *Chugaishogyo*, commentando i futuri sviluppi delle ostilità cino-giapponesi dichiara nel suo editoriale che se il Governo nanchinese intende persistere nel prolungare la guerra contro il Giappone malgrado la caduta di Nanchino, il Giappone non esiterà a proseguire le sue operazioni militari e a portarle avanti fino a Hankow e altrove. Il giornale prevede pertanto l'eventualità per il Giappone di continuare la lotta con la Cina. Rilevato che il regime nanchinese ha virtualmente cessato di esistere in seguito alla occupazione giapponese di Sciangai e Nanchino, il giornale afferma che se è vero che i dirigenti del Governo di Ciang-Kai-Scek pretendono di trascinare il Giappone nell'interno della Cina in una guerra di lunga durata, bisogna ricordare che non è il Giappone, ma la Cina che ne dovrà soffrire maggiormente.

Il tracollo in Cina del prestigio inglese

MONACO DI BAVIERA, 17

Il noto geofisico ed esperto di questioni dell'Estremo Oriente, prof. Haushofer, ha tenuto all'Università di Monaco una conferenza indetta dalla Casa Bruna sulla situazione attuale in Cina. L'oratore ha messo in evidenza che, pur rimanendo ancora incerta tutta l'entità della futura penetrazione giap-

La salma di Sandro Sandri è giunta a Sciangai sull'"Oahu,,

SCIANGAI, 17

Nel pomeriggio, a bordo della «Augusta», nave ammiraglia della flotta americana, distaccata nelle acque della Cina, si è svolta la formalità dell'inchiesta, secondo il tradizionale costume della Marina da guerra americana, per l'incidente occorso alla cannoniera degli S. U. «Panay». Verso le 16.30 è giunta a Sciangai la cannoniere inglese «Lady Bird», a bordo della quale era il giornalista italiano Luigi Barzini junior. Verso l'imbrunire è giunta la cannoniera degli S. U. «Oahu», recante la salma del giornalista italiano Sandro Sandri, quelle di due americani e di un cinese, oltre ai feriti e alla maggior parte dei superstiti dell'affondamento della cannoniera «Panay».

L'inchiesta americana

La cannoniera «Oahu» ha accostato all'«Augusta» e subito una passerella è stata gettata dalla tolda della nave ammiraglia al ponte della cannoniera, sulla quale si sono recati a rendere omaggio alle salme il Console generale americano, l'Ammiraglio Yarnell, il Generale francese Beaumont, il Console generale giapponese e un rappresentante della Marina nipponica. Sono stati subito fatti scendere i feriti per i quali era necessario l'immediato trasbordo all'ospedale, e quindi tutti gli altri superstiti.

L'inchiesta si è poi svolta rapidamente nel quadrato degli ufficiali della nave ammiraglia e quindi il capitano Hughes, comandante la cannoniera «Panay», ha riferito i particolari sul bombardamento.

Uno dei superstiti, il Ros, addetto all'Ambasciata d'Italia a Nanchino, ha narrato che il bombardamento è durato almeno 20 minuti. Mediante le lance di bordo, l'equipaggio e coloro che si erano rifugiati sulla cannoniera riuscirono a raggiungere la riva ch'era lontana circa un miglio, e proseguirono poi in gruppo fino al villaggio più vicino. Sandro Sandri ch'era rimasto colpito gravemente da schegge di bomba, fu trasportato in barella e trovò la morte nel villaggio, amorevolmente assistito dai compagni di sventura, dopo circa 24 ore.

La salma del Sandri è rimasta a poppa della cannoniera americana «Oahu» e, a cura delle autorità italiane, sarà trasportata nella camera ardente già preparata alla Casa d'Italia. La salma è chiusa in un sarcofago cinese recante un cartello con la scritta: «Sandro Sandri, cittadino italiano». Autorità e giornalisti hanno reso commosso omaggio alla spoglia del valoroso giornalista italiano.

L'avanzata oltre Nanchino

Mentre le forze giapponesi di terra e di mare con alla testa i loro comandanti, fanno oggi ingresso in quella che fu la capitale della Cina, dalla sede del Governo di Ciang-Kai-Scek si apprende che il Generalissimo cinese, il quale sembrerebbe deciso per la resistenza a oltranza, ha ordinato alle autorità provinciali militari del Kwangtung di mettere la provincia in stato di difesa.

Si apprende inoltre che tra alcune navi da guerra nipponiche, le quali risalivano lo Yangtze, e le batterie cinesi di Anking, si è avuto un nutrito scambio di colpi di fuoco. Mancano finora particolari sull'esito del combattimento, che si è protratto con grande accanimento da entrambe le parti.

Le condoglianze di S. E. Starace

MILANO, 17

Alla famiglia di Sandro Sandri è pervenuto oggi il seguente telegramma da S. E. il Ministro Achille Starace Segretario del Partito:

«Prego gradire espressioni mio profondo sincero cordoglio».

Pure oggi ha fatto visita ai familiari di Sandro Sandri l'addetto militare presso l'Ambasciata del Giappone a Roma capitano di fregata Hiraide. Presentatosi in alta uniforme egli ha fatto omaggio alla memoria del valoroso camerata di una grande corona di fiori, che è stata deposta nel salotto dinanzi ad un ritratto di Sandro Sandri.

L'equipaggio del "Presidente Hoover,, smentisce le voci di angherie contro i passeggeri

SAN FRANCISCO, 17

La locale organizzazione sindacale dei marittimi ha ricevuto un cablogramma dell'equipaggio del «Presidente Hoover» di netta smentita che alcuni membri di esso abbiano terrorizzato i passeggeri sbarcati sull'isola di Hoisoto a sud di Formosa, in seguito all'arenamento della nave. «Rimanemmo tutti a bordo — dice il dispaccio — e i nostri ufficiali possono confermarlo. Chiediamo la formale ritrattazione dell'accusa».

Intanto il senatore Copeland a Washington ha annunciato oggi che la commissione senatoriale degli affari marinari è decisa a compiere un'inchiesta a fondo sui fatti denunciati da alcuni passeggeri del «Presidente Hoover». «Vi sono almeno 200 precedenti — ha rilevato il Copeland — e la commissione è decisa ad andare alle radici della situazione, ad affrontare in pieno il problema del lavoro a bordo delle navi e a studiare leggi che lo controllino adeguatamente.

Direttive di Mussolini alla Federazione consorzi agrari

ROMA, 17

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presente il Ministro dell'Agricoltura, il sen. Tournon ed il dott. Faleschi, presidente e direttore generale della Federazione italiana dei consorzi agrari, i quali gli hanno ampiamente riferito sull'attività svolta dalla Federazione stessa e dai consorzi, soprattutto nel campo degli ammassi granari, dell'esportazione ortofrutticola e delle macchine agricole. Hanno poi messo in particolare rilievo il perfezionamento conseguito nella struttura organizzativa e le possibilità della organizzazione per una completa assistenza tecnico-economica agli agricoltori, anche nei riguardi delle terre dell'Impero.

Il Duce ha preso atto con vivo compiacimento dei risultati conseguiti ed ha impartito ai dirigenti della Federazione le direttive per l'azione futura.

Le udienze del Duce
Paolo Buzzi - Wolff Ferrari Fausto Zambrini

ROMA, 17

Il Duce ha ricevuto Paolo Buzzi, il quale gli ha fatto omaggio del poema del Golfo di Napoli, recentemente premiato. Ha ricevuto il maestro Wolff-Ferrari, il quale gli ha fatto omaggio dello spartito di «Le donne curiose». Ha ricevuto il dott. Fausto Zambrini, il quale gli ha fatto omaggio del suo volume sulla reazione da lui ideata, atta a indicare la resistenza vitale dell'organismo umano.

I Principi di Piemonte alla Mostra del tessile

ROMA, 17

Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte si sono oggi recati alla Mostra del tessile nazionale, organizzata dal P. N. F. nella zona del Circo massimo. I Principi, che sono stati ricevuti da S. E. Starace.

Gli enormi vuoti nel popolo russo rivelati dalle elezioni

La tragica vicenda dei coniugi Robinson

VARSAVIA, 17

La stampa polacca sottolinea la spaventosa diminuzione della popolazione sovietica che proporzionalmente ai voti deposti nelle elezioni risulterebbe di non più che 120 milioni, mentre le statistiche sovietiche affermavano che era costituita da 170 milioni. Effettivamente i 93 milioni di voti deposti non rappresenterebbero che il 52 per cento della presunta popolazione e sarebbe cioè una percentuale molto bassa in relazione alla partecipazione alle elezioni in tutti i Paesi a suffragio universale.

La stampa polacca mette in rilievo come tale diminuzione risulti verosimile e preoccupante anche all'annullamento dell'ultimo censimento fatto eseguire dal Governo sovietico e del quale non sono state pubblicate le cifre per non documentare lo spaventoso regresso demografico delle masse sovietiche.

Anche i giornali sovietici — secondo notizie qui giunte — si sono decisi ad ammettere che i coniugi Robinson esistono o, almeno, esistevano e che, quindi, non sono una invenzione della stampa straniera. Dalle notizie da essi pubblicate si apprende inoltre che i Robinson, gabellati per spie e per avventurieri, erano rientrati in Russia, come le notizie giunte a questi circoli russi avevano lasciato intendere — con scopi ben diversi da quelli che in un primo tempo erano stati loro attribuiti. Infatti, oggi, lo stesso Commissariato del popolo per gli Esteri ammette ufficialmente che i Robinson — dei quali però non ritiene opportuno rivelare la vera identità, sono stati arrestati sotto l'accusa di trotzkismo e di complotto.

Ma non è tutto: il Commissariato per gli Esteri sovietico non accenna che di sfuggita al complotto che, organizzato da elementi antistaliniani ed autonomisti, sarebbe dovuto scoppiare il giorno stesso delle elezioni per il Soviet supremo. Persone che sono riuscite — malgrado la rigorosa sorveglianza e la moltiplicazione degli sbarramenti di filo spinato — a passare il confine hanno riferito che al complotto avevano aderito anche elementi della Marina e dell'esercito e che, a capo di esso, si trovava un alto funzionario sovietico il quale — avuto sentore che la Ghepeù aveva scoperto la congiura — sarebbe riuscito a riparare all'estero. I falsi Robinson, stando a questi stessi informatori, provenivano dal Messico, dove il partito trotzkista è assai numeroso ed avevano avuto una larga parte nell'organizzazione del movimento. A Quanto si dice essi si troverebbero nel carce della Lubianka.

Secondo notizie giunte stasera il Robinson sarebbe stato fucilato e la signora si troverebbe ancora in carcere. Sembra che essa sia vedova di un colonnello morto in campo di concentramento dell'Asia sovietica dove era stato inviato perchè nel famoso processo dei Generali aveva deposto in favore del Maresciallo Tukacevski.

La visita di Delbos a Praga
Ciò che si legge fra le righe del comunicato sui colloqui

PRAGA, 18

Questa sera è stato diramato a Praga, a conclusione della visita di Delbos, un comunicato ufficiale nel quale si rileva che durante il suo soggiorno in Cecoslovacchia il Ministro degli Esteri francese ha avuto col Presidente della Repubblica, col Capo del Governo e col Ministro degli Esteri di Cecoslovacchia numerosi colloqui nei quali sono stati esaminati tutti i problemi riguardanti le relazioni franco-cecoslovacche e l'intera situazione europea. Questa esauriente analisi ha permesso, dice il comunicato, di stabilire la perfetta identità dei punti di vista dei due Governi su tutti i problemi vecchi e nuovi. Dopo una riaffermazione dei principi comuni, il comunicato dice che l'identità dei punti di vista dei due Paesi si manifesta in particolar modo nel loro attaccamento alla Società delle Nezioni e all'idea della sicurezza collettiva.

«Nel corso delle conversazioni è stato sottolineato che i due Governi, preoccupati del mantenimento della pace europea, sono pronti a favorire ogni azione intesa a facilitare un avvicinamento con tutti gli Stati confinanti. Essi sono convinti che gli impegni esistenti non costituiscono un ostacolo a tale avvicinamento, che sarebbe vantaggioso dal punto di vista politico ed economico per tutti gli interessati e per l'Europa intera. In questo senso sono lieti di constatare la solidità (sic) della Piccola Intesa e la continuità dello sforzo diretto a creare e ad assicurare le condizioni di una pacifica collaborazione con tutti gli Stati vicini».

Il comunicato conclude constatando che le relazioni tra la Francia e la Cecoslovacchia sono state sempre, e continuano ad essere ispirate alla stessa reciproca comprensione e rileva che gli insufficienti scambi commerciali fra i due Paesi dovranno essere intensificati. Nella sua complessità il comunicato lascia intendere che a Praga si è tenuto a portare sul tappeto e a discutere esaurientemente il problema della collaborazione della Cecoslovacchia con i suoi vicini, tra i quali vi è anche il Reich.

Si apprende che in un ricevimento ufficiale un incontro ha avuto luogo tra il Ministro Delbos e due rappresentanti del partito di Henlein dei tedeschi dei Sudeti: il deputato Hundt e il sen. Pfrogner. In tale occasione questi hanno informato secondo il loro punto di vista il Ministro francese sulla situazione dei tedeschi di Cecoslovacchia. Questa sera ha avuto luogo un ricevimento alla Legazione di Francia cui vi sono stati invitati anche i due suddetti parlamentari. La *Narodni Politika* nel suo numero di domani, riassumendo le impressioni sui colloqui che Delbos ha avuto con i dirigenti politici della Cecoslovacchia, afferma che il Ministro francese, ormai informato della vera situazione della Cecoslovacchia potrà esprimere ai Governi francese ed inglese un chiaro personale giudizio sulla situazione centro europea.

Vani tentativi per liberare 30 navi prigioniere dei ghiacci

STOCCOLMA, 17

La situazione di 30 bastimenti, fermi in prossimità di Gotemburgo dove sono diretti, diviene pericolosa. Per poco che il freddo aumenti si teme che i bastimenti resteranno bloccati per tutto l'inverno o fino a che il ghiaccio cominci a diminuire di spessore. Tutti i tentativi fatti finora per liberarli sono riusciti infruttuosi.

APPROFITTATE delle nostre 3 GRANDI OCCASIONI

la SETTIMANA CALZE con enormi ribassi

SALDI GUANTI e ABITI SIGNORA in seta stoffa e maglia a prezzo unico L. 150.-

ÖHLER

Male è fidarsi delle apparenze

Non accettate un panettone qualunque; forma ed aspetto possono ingannarvi. Il vero, autentico panettone è il panettone di Milano, il classico panettone di Milano apprezzato in tutto il mondo perchè soffice, fragrante, gustosissimo, è il panettone Motta prodotto nel più grande stabilimento specializzato. Chiedete un Motta nell'incarto originale.

Motta PANETTONI Milano

UFFICIO PROPAGANDA MOTTA

C.G.E. 461 SUPER 5 VALVOLE trionda

REGOLAZIONE SIMMETRICA DI BANDA (SELETTIVITÀ VARIABILE)

L. 1340 comprese tasse escluso abbonamento alle Radioaudizioni

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

RIVENDITE AUTORIZZATE:
TRIESTE - Ditta Radio Romanelli, via Muratti 3, telefono 5450. - Ditta Pietro Genova, Corso Vittorio Em. III, 28, telef. 9582.
GORIZIA - Ditta Domenico Saccomani, Corso Verdi 34, tel. 749.
MONFALCONE - Ditta Bagaloni Aldo, via Duca d'Aosta 51, tel. 9.
POSTUMIA GROTTE - Ditta Schreiber Bruno - Impianti elettr.
ROVIGNO D'ISTRIA - Ditta Rocco Renato, via Roma 28.

BUONI TESORO RENDITE ITALIANE 5% A. BOLAFFIO - VIA DANTE 6

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel. 80-44

Attenzione!!!

BELTRAME

offre

mantelli per signora e paletò per uomo a prezzi imbattibili

Alcuni esempi:

Paletò economico . . lire 120.-
» fantasia . . . » 145.-
» fino fod. raion » 180.-
» extra. . . . . » 220.-
ecc. ecc.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Per la Casa del Fascio

Al Segretario Federale sono pervenute le seguenti elargizioni per la Casa del Fascio: dal gr. uff. Edmondo Oberti di Valnera lire 200; comm. Umberto Rubino lire 50; Edoardo Seidl lire 100; cap. Paolo Gerolimich lire 100; Gen. Luigi Piccione lire 100.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Per la Colonia di Grado

Al Segretario Federale sono pervenute le seguenti elargizioni per la costruenda Colonia marina di Grado: gr. uff. Edmondo Oberti di Valnera lire 100; gr. uff. Augusto Cosulich lire 300; Gen. Luigi Piccione lire 100; comm. Umberto Rubino lire 50; cap. Paolo Gerolimich lire 50.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Pro Opere Assistenziali del Partito

Al Segretario federale è pervenuta la seguente elargizione a favore delle Opere assistenziali del Partito: Banca d'Italia lire 8000.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

I volontari giuliani al Duca d'Aosta e al Ministro Cobolli Gigli

In occasione della partenza per l'A. O. I. di S. A. R. il Duca d'Aosta, la Compagnia volontari giuliani e dalmati ha inviato il seguente telegramma:

«Generale Volpini, aiutante campo Vicerè Etiopia. Prego vossignoria rendersi interprete presso Altezza Reale fervidi voti augurali dei volontari giuliani per alta sua missione Africa Italiana. Presidente Ruzzier».

E' pervenuto il seguente telegramma di risposta:

«Presidente Ruzzier. Associazione volontari giuliani, Trieste. Grazie vivissime a lei e volontari giuliani per ben graditi voti augurali che ricambio cordialmente. Amedeo di Savoia».

A S. E. Cobolli Gigli, che accompagna il Vicerè, la Compagnia ha così telegrafato:

«Gradisci fervidi cordialissimi auguri dei volontari giuliani orgogliosi missione affidata loro commilitone. Presidente Ruzzier».

S. E. Cobolli Gigli ha così risposto:

«Ringrazio te e commilitoni volontari per gradito saluto che contraccambio. Cobolli-Gigli».

Assemblea della Camera italo-cecoslovacca. Ieri mattina ha avuto luogo l'assemblea generale dei soci della Camera di commercio italo-cecoslovacca, durante la quale è stata illustrata la situazione dei traffici con la Cecoslovacchia. Dell'importante adunanza, per esigenze di spazio, daremo relazione nel *Piccolo della Sera.*

Solenni e commosse onoranze alla salma dell'atlantico Rovis

Tra il commosso cordoglio della cittadinanza si sono svolti ieri alle 13.45 i solenni funerali del maggiore Umberto Rovis, atlantico, Medaglia d'oro al valore aeronautico, perito il 14 corrente per fatale incidente di volo nel cielo di Aviano.

La salma era giunta a Trieste nella mattinata. Poco prima dell'ora fissata per i funerali sono convenuti sulla via Flavio Gioia, davanti al carro ferroviario recante la salma gloriosa reparti del 151.o Reggimento fanteria Sassari, con bandiera e musica e le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma e del Regio Istituto Nautico, del quale l'eroico pilota era stato allievo.

Una gran folla è raccolta in via Flavio Gioia e in piazza della Libertà. Alle 13.40 giungono S. E. il Prefetto, il Comandante la Divisione del Timavo, in rappresentanza di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, assente da Trieste, un componente il Direttorio federale del P.N.F. per il Federale, il Vicepodestà per il Podestà, il Console Generale, comandante il Gruppo Battaglioni della M.V.S.N., il rappresentante del Questore, il Podestà e il Vicepodestà di Pisino, città natale dell'estinto, anche in rappresentanza del segretario del Fascio e altre personalità, nonchè un foltissimo stuolo di ufficiali dell'Aeronautica, dell'Esercito, della Marina e della Milizia volontaria.

Le autorità rivolgono parole di cordoglio al padre e ai fratelli del valoroso ufficiale e agli altri congiunti. Subito dopo la compagnia del 151.o scatta sull'attenti e presenta le armi. Dal vagone, presso al quale montano la guardia due Camicie Nere ferroviarie, viene tolto il feretro e deposto nell'autofurgone. La bara è avvolta nel drappo tricolore. Magnifiche corone di fiori e di alloro incorniciano il carro e tra tutte spiccano quella di S. A. R. il Duca d'Aosta, il Principe aviatore, poi quella del Comune di Trieste e quella del Comune di Pisino.

Il corteo lentamente si muove preceduto dalla banda presidiaria, con gli istrumenti a lutto. Seguono i fanti del 151.o Reggimento, due autocarri carichi di corone dei vari Comandi dell'arma azzurra, di enti, autorità e della famiglia, e quindi il carro funebre, ai lati del quale procedono ufficiali di tutte le Armi. Seguono quindi i familiari, le autorità, le rappresentanze e una folla di cittadini.

Mentre il corteo si muove un idrovolante vola a bassa quota per portare il saluto dell'Ala fascista all'eroico Caduto.

Tra ali di cittadini, il mesto corteo percorre via Carlo Ghega, via Carducci, via Giacinto Gallina, piazza Goldoni, sempre accompagnato dal cielo dal rombo dei motori. Al passaggio della salma dalla folla commossa che sosta in silenzio lungo le vie, si leva reverente il saluto romano. In via S. Pellico, allo sbocco della Galleria Sandrinelli il reparto armato rende l'estremo saluto delle armi alla salma, gli ufficiali portano la mano all'elmetto, centinaia di braccia si levano nel saluto romano.

Il rappresentante del Federale fa l'appello fascista dello scomparso tra l'intensa commozione dei presenti. Il carro recante il feretro si avvia quindi verso il Cimitero di Sant'Anna accompagnato dalle lente note funebri della banda presidiaria.

Il cordoglio di Pisino

Abbiamo da Pisino, 17:

La notizia della morte del valoroso transvolatore concittadino magg. Umberto Rovis è stata appresa a Pisino con profondo cordoglio. E' vivo ancora nella popolazione il ricordo delle indimenticabili manifestazioni di omaggio e di affetto tributate a Umberto Rovis dopo la transvolata atlantica, per il conferimento della medaglia d'oro offertagli dalla sua città natale.

Il Podestà e il segretario del Fascio hanno inviato telegrammi di condoglianze alla famiglia. Il Podestà ha partecipato ai funerali a Trieste, accompagnato dal Vicepodestà, recando una corona d'alloro con i nastri del Comune, anche in rappresentanza del segretario del Fascio.

La notizia della sciagura

Abbiamo da Roma, 17:

Il 14 corrente un apparecchio dell'aeroporto di Ronchi, pilotato dal maggiore Umberto Rovis e dal sergente maggiore Giovanni Miracoli ed avente a bordo il sergente maggiore motorista Mario Baggio, diretto ad Aviano, urtava, a causa di una fitta nebbia improvvisamente sopravvenuta, contro una collina in località Polciara presso Spilimbergo, incendiandosi. I componenti l'equipaggio sono deceduti. (Stefani).

Messa per i Caduti in Spagna

Sotto gli auspici dei Cavalieri del Reale e Militare Ordine della Mercede — con l'intervento di S. E. il Gran Bali della giurisdizione Triveneto-Emiliana, degli insigniti dell'Ordine e delle Autorità — nella chiesa parrocchiale dei Padri Francescani di via Domenico Rossetti 38 in Trieste, domani alle 11, verrà celebrata una Messa in suffragio dei valorosi Caduti in terra di Spagna e propiziatrice per il trionfo della civiltà cristiana.

Alla solenne cerimonia sono invitati particolarmente le famiglie dei Caduti, i volontari di guerra, gli ex combattenti e tutti i fedeli.

Il Commissario del Sindacato ingegneri

Con decreto in data 3 dicembre il fascista ing. dott. Rosario Calì è stato nominato Commissario per la temporanea gestione del Sindacato ingegneri. Nel darne comunicazione il presidente dell'Unione ha vivamente ringraziato il Comitato di reggenza per l'intelligente ed efficace opera svolta.

La Befana fascista

Al Ferroviario

Anche oggi, nella sede del Dopolavoro Ferroviario continuano le iscrizioni per la Befana fascista dell'anno XVI, che l'Associazione fascista ferrovieri, in unione al Dopolavoro Ferroviario effettueranno, a beneficio dei figli dei ferrovieri. Gli associati che ne hanno diritto, dovranno presentarsi in segreteria dalle 16 alle 19. Il Comitato sta in questi giorni attivamente lavorando per offrire a tutti i bambini una manifestazione fra le più belle e benefiche, che siano state attuate fino ad oggi.

Al D. I. M. M.

Le iscrizioni per la distribuzione della Befana fascista, che si assumono nelle segreterie delle sezioni B e C, si chiudono definitivamente oggi.

Al Dopolavoro artigiano

Nel giorno della Befana verranno distribuiti doni ai bambini e pacchi contenenti indumenti ai figli degli artigiani più bisognosi. Si raccomanda agli artigiani di provvedere all'iscrizione dei propri figli negli uffici di via Coroneo 8 (9-12, 15-19).

Della commemorazione pascoliana tenuta iersera con vivo successo dalla dott. Gabriella Cofleri daremo relazione nel *Piccolo della Sera.*

Il ballo delle viole al Dop. Artigiano avrà luogo stasera. A tutte le signorine verrà offerto un omaggio floreale. Alla dama in possesso del maggior numero di viole verrà assegnato un premio.

Al Dopolavoro Motociclisti oggi dalle 21 e domani dalle 19 trattenimenti con scherzi, lotteria gastronomica e gare di tango a premio.

Trattenimento al R.Y.C.I. Gruppo Adriaco. Domani avrà luogo alle ore 17.30, nella sede sociale il solito trattenimento danzante per soci e invitati. Gli inviti vengono rilasciati se richiesti da un socio.

L'ampliata strada da Poggioreale a Villa Opicina

Abbiamo accennato giorni addietro che i carrozzoni della elettrovia di Villa Opicina avevano cominciato a correre su binario nuovo, in sede propria nell'ultimo tratto del percorso, ossia tra Poggioreale e Villa Opicina. L'attuazione di questo nuovo tracciato tranviario non è che una parte dell'importante lavoro di ampliamento di tutta la strada sul menzionato percorso, che misura circa un chilometro. E su di esso troviamo anche alcune notizie nell'ultimo fascicolo della *Rivista* del Comune.

Si è lavorato molto sull'altipiano

Il quale Comune, come ben si può immaginare, fu l'animatore dell'opera e vi ebbe parte precipua. Non dobbiamo dimenticare l'interessamento decisivo preso dal nostro Podestà, fin dal primo anno della sua carica, per sollecitare e agevolare alla Società delle Piccole Ferrovie, che esercisce l'elettrovia d'Opicina, l'acquisto delle magnifiche e rapide vetture nuove, il quale comportava, ben si intende, una finanziazione non facile. Questo interessamento dimostrava che non era sfuggita, fra tanti problemi pubblici affrontati, l'importanza di Villa Opicina per le comunicazioni con tutto l'altipiano e per le sue funzioni rispetto alla vita cittadina. La *Rivista* del Comune chiama infatti quella villa, situata a più di trecento metri d'altezza, un «sobborgo-giardino» della città di Trieste. Tale essa è infatti nei mesi d'estate; e tale in avvenire sarà tutto l'anno. La rapidità delle comunicazioni, esistente ormai da due anni, ha avuto il suo inevitabile riscontro nell'intensificarsi delle costruzioni di ville. Diecine di ville nuove sono sorte negli ultimi tempi, ed altre vanno sorgendo. E Opicina è stata quest'anno uno dei posti dove si è più lavorato: centinaia di operai vi si videro all'opera, tra addetti alle costruzioni di ville e componenti le grosse squadre che eseguivano la prima parte del grande lavoro dell'ampliamento stradale.

Come si è allargata la strada

Questo lavoro è compreso nel piano regolatore di Villa Opicina, che il Comune studiò e fissò negli ultimi tempi, e ne è la parte più indispensabile. Proprio sull'importantissimo tratto Poggioreale-Villa Opicina, la superba Strada nazionale subiva infatti un restringimento, imposto dalla necessità di accogliere i binari della trenovia e di dare ai pedoni almeno un rudimento di marciapiedi. Gli automobilisti (corriere, autocarri, carrozze) se ne lagnavano. Correvano pericolo alla difficile curva dell'Albergo Obelisco; si trovavano impacciati dall'abitudine del pubblico di camminare nel centro della via, causa l'incomodità e la scabrosità del marciapiedi rudimentale, che poi, proprio alla pericolosa curva dell'obelisco, si interrompeva. Tutti questi difetti saranno tolti dall'allargamento e dalle correzioni della strada. E giacchè si è deciso che questa sia allargata e riveduta fino all'altezza del Piazzale Principe Umberto in Villa Opicina, noi vorremmo permetterci il consiglio di protrarre la sistemazione, almeno in una certa misura, ancora di un centinaio di metri, ossia fino all'incontro della strada di Prosecco: giacchè proprio su quel tratto, che è il centro della località, il cuore del «sobborgo» di Villa Opicina, la pavimentazione stradale è davvero divenuta da grotta e l'irregolarità dei marciapiedi getta i pedoni quasi per forza nel centro della carreggiata.

Prima dei lavori attuali, la strada Poggioreale-Opicina era larga da 12 a 14 metri; ora, allargata la strada, essa ne ha da 16.50 a 17. Di questi, il nuovo marciapiedi sul lato sinistro ne occupa 2.30; il binario della elettrovia, in sede propria, comprese le due siepi fiancheggianti, ne prende 3.55; rimangono alla carreggiata 9 metri perfettamente liberi; il resto, da 1 metro e 60 a 2.15, è lo spazio del vecchio marciapiedi a destra, che sarà naturalmente riattato.

L'importante opera tranviaria e il futuro albergo

La parte del lavoro finora eseguita comprende lo spostamento del binario tranviario verso sinistra, ma anche il vero e proprio allargamento, che si svolse da quella parte, e che suscitò nei precedenti anni non pochi indugi, così per le trattative coi proprietari delle liste di terreno da espropriare, come per l'ingenza stessa dell'opera tecnica, implicante l'interramento di parti di doline abbastanza profonde, lo spostamento di rocce, e la costruzione di nuovi decorosi muri di cinta dei terreni e giardini privati amputati di qualche metro. Il Comune e la Società delle Piccole Ferrovie ebbero ragione di queste difficoltà procedendo d'amore e d'accordo. La Società delle Piccole Ferrovie condusse tutta l'ingente opera tecnica egregiamente, affidandone la direzione all'ing. Collobi, e senza mai sospendere, nemmeno per un'ora, l'attività regolare della linea; e la sovrastanza su tutto il complesso lavoro per conto dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune fu affidata all'ing. Mosetti.

Il binario nuovo differisce dall'antico non soltanto per lo spostamento a sinistra, ma anche per alcune varianti notevoli, una delle quali è il trasferimento dello scambio del belvedere di Poggioreale, dove esso aggravava le già difficili condizioni del transito, a un posto più tranquillo e più agevole nella discesa verso il villaggio. Altro importante lavoro, precipuamente di mine, e che dura già da qualche mese, è quello intrapreso un po' prima di Poggioreale, presso la stazione di Banne, per far saltare tutto un lungo sprone di roccia che obbligava l'elettrovia a una curva da doversi sempre affrontare con prudenza nella discesa.

Un lavoro consimile, la distruzione di tutto un lungo sprone roccioso, fu compiuto a sinistra della strada per correggere la curva di Poggioreale. Ma questa in verità non si potrà dire completamente corretta finchè non si affronti, dalla parte opposta, la soluzione del problema del nuovo Albergo Obelisco, con relativo arretramento di qualche metro dal piano stradale. Anche questo problema pareva l'estate scorsa avvicinarsi a soluzione, non sulle basi grandiose e costose concepite parecchi anni fa, ma pure avendo in vista la creazione di un vasto albergo corrispondente in tutto allo spirito dei tempi. Momentaneamente, anche per la morte sopravvenuta di un egregio e compianto propulsore dell'idea, l'attuazione del bel progetto subisce un indugio: ma essa è talmente concatenata con tutto l'ardore di lavoro che oggi ferve lassù e con la valutazione completa di quel punto panoramico meraviglioso che è Poggioreale, da non poter nemmeno pensare che l'indugio abbia a prolungarsi di molto.

Leopardi e gli irredenti

Iersera alla R. Università, il chiarissimo prof. Ferdinando Pasini ha iniziato il suo corso di letteratura italiana su «Giacomo Leopardi» con una prolusione sul tema «Il Leopardi e gli scrittori irredenti». Per assoluta mancanza di spazio dobbiamo rimandare al *Piccolo della Sera* la relazione dell'interessante e dotta esposizione.

Il Concorso delle poesie dialettali per la serata delle canzonette

Il Concorso delle poesie di dialetto triestino bandito dal Dopolavoro provinciale in collaborazione col giornale *Marameo!* si chiuderà giovedì 23 corr. a mezzogiorno.

Ricordiamo agli interessati che le poesie, scritte nitidamente, devono pervenire agli uffici del *Marameo!* (piazza della Borsa 3) non più tardi del termine stabilito.

La scelta dell'argomento è libera; saranno preferiti i componimenti brevi, di carattere popolare semplici come lo richiede lo scopo di dare al musicista l'ispirazione per una canzonetta facile e orecchiabile.

Sono stabiliti: due premi da lire 100 (cento) cadauno.

Al 31 dicembre, le due poesie prescelte saranno pubblicate dal *Marameo!* unitamente alle norme che regoleranno il bando di concorso per la musica.

Conferenza all'Ospedale Militare

L'Associazione Medica Triestina - Circolo di cultura del Sindacato fascista medici, invita i suoi soci alla conferenza che il prof. Giulio Grandi terrà all'Ospedale Militare il giorno 22 corr. alle ore 17, sul tema: «Infezione focale stomatogena».

Al Dopolavoro Ferroviario di S. Vito. Questa sera, dalle 22 in poi, avrà luogo nella sede di S. Vito del Dopolavoro Ferroviario il primo convegno danzante della stagione.

Il modo ideale per trascorrere le Feste di Capodanno

Per le prossime Feste di Natale e Capodanno la Società «I Grandi Viaggi» di Milano (via Rastrelli 20 tel. 88044) indice una serie di magnifiche iniziative fra cui:

un treno speciale per Vienna e Budapest a quote da L. 465;

una crociera intorno all'Italia con la *Neptunia* e il *Conte di Savoia* a L. 490;

una crociera a Tripoli;

una suggestiva gita a Gadames, nel cuore del deserto libico;

una crociera in Oriente con il *Roma*;

un viaggio sciistico a Monaco e a Garmisch;

nonchè numerose gite nelle più importanti località sportive.

I programmi dettagliati di ciascuna iniziativa possono richiedersi anche all'Ufficio di Trieste de «I Grandi Viaggi» (U.T.A.T.) via Imbriani 11 - telef. 89-55.

Munifico atto del Podestà

12.000 lire per un cine alla Pia Casa

Il Podestà Enrico Paolo Salem, avendo appreso che da qualche tempo gli allievi della Pia Casa non potevano godersi proiezioni cinematografiche, che formavano per essi un eccellente svago istruttivo, perchè non si trovano più pellicole per i cine muti, ed essendo impossibile stanziare nel bilancio della Pia Casa la somma occorrente per l'acquisto di un nuovo apparecchio sonoro, ha deciso di farne un dono personale alla Pia Casa, largendo la somma di lire 12.000.

Questo importo copre la spesa dell'apparecchio da cine sonoro. Il nuovo apparecchio è già arrivato e fra giorni potrà funzionare con grande soddisfazione degli allievi che hanno già espresso al Podestà la loro commossa riconoscenza.

STATO CIVILE DI TRIESTE
17 dicembre 1937-XVI

Nati vivi	6
maschi 5, femmine 1.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	11

S. E. Tassinari a Torre di Zuino visita gli impianti della Snia Viscosa

Il Sottosegretario all'Agricoltura e Foreste S. E. Tassinari ha visitato stamane a Torre di Zuino gli impianti della Snia Viscosa che sono in costruzione, per costituire la prima grande fabbrica italiana di lavorazione della canna della produzione della cellulosa. In seguito l'on. Tassinari accompagnato dalle autorità ha visitato un terreno bonificato di 6000 ettari per la piantagione dei canneti. Le masse operaie e la popolazione hanno entusiasticamente acclamato al Duce. I suddetti lavori occupano 1200 operai.

DOPOLAVORO

Il Sabato teatrale al Verdi oggi alle 15.30 con "Le baruffe chiozzotte,,

Quest'oggi, alle 15.30, avrà inizio il secondo spettacolo di Sabato teatrale con la Compagnia del Teatro di Venezia che rappresenterà «Le baruffe chiozzotte» di Carlo Goldoni.

Gli ingressi verranno aperti al pubblico alle ore 14.30.

I biglietti per questo spettacolo, al prezzo di lire 2 palchi e platea (posto garantito), lire 1 prima e seconda galleria e lire 0.50 loggione sono in vendita durante la mattina, esclusivamente al Dopolavoro provinciale e prima dello spettacolo ai botteghini del Teatro.

Certamente anche a questo spettacolo non mancherà la più completa adesione dei nostri dopolavoristi e più precisamente di quelle categorie per le quali tale genere di spettacolo è stato creato e ai quali soltanto è data la possibilità di partecipare.

La commedia di Carlo Goldoni, nella impeccabile interpretazione di questo complesso, che ha riscosso il più vivo successo anche nella nostra città, ha destato il più vivo interesse fra i nostri dopolavoristi che oggi affolleranno il teatro in ogni ordine di posti.

Al Dop. Cooperative. Questa sera dalle 21 in poi, trattenimento con attrattive. Suonerà l'orchestrina giazzo del prof. Tamaro. Verso la fine del trattenimento il quartetto Funaro dell'Eiar si presterà gentilmente a suonare le ultime creazioni. Domani trattenimento dalle 19 in poi.

L'orario del I Treno bianco per Tarvisio

Come comunicato, per domani, domenica, il Dopolavoro provinciale ha organizzato il I Treno bianco per Tarvisio per il quale è stato fissato il seguente itinerario:

Partenza: da Trieste ore 5, da Monfalcone ore 5.28, da Gorizia 6.32, da Cormons 6.06, da Udine 6.32.

Arrivo: a Pontebba ore 7.50, a Ugovizza 8.12, a Valbruna 8.18, a Camporosso 8.26, a Tarvisio città 8.33 e a Tarvisio centro ore 8.40.

Il treno ripartirà da Tarvisio centro alle 18.25, da Tarvisio città alle 18.30, da Camporosso alle 18.36, da Valbruna alle 18.43, da Ugovizzo alle 18.47, da Pontebba alle 19.07 per giungere a Udine alle 20.25 da dove ripartirà alle 20.50. Ripartirà da Gorizia alle 21.20; da Monfalcone alle 21.52 e giungerà a Trieste alle 22.25.

I biglietti al prezzo di lire 19, andata e ritorno, sono in vendita al Dopolavoro provinciale, all'Utat, alla Biglietteria Centrale e nei negozi Strukel, Tommasini, Magia Sport, Sportmann e Steiner.

Anche dagli ultimi telegrammi le condizioni della neve risultano quanto mai soddisfacenti.

Gli ultimi biglietti disponibili sono ancora in vendita presso il Dopolavoro provinciale e i negozi precisati. Si ricorda che la scorta dei biglietti è limitata e che pertanto, raggiunta la massima disponibilità, non sarà più possibile mettere in vendita alcun biglietto. A Tarvisio con ogni probabilità funzionerà la slittovia.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando V Leg. M.D.I.C.A.T.

Corso graduati. *Sottufficiali e graduati batterie III settore oggi alle 18.30 in caserma per istruzioni.*

Istruzioni domenicali. *Batterie III settore (142-144), reparti posti vedetta batteria III settore, reparto trasmissioni III settore, 303 Manipolo mitraglieri e reparto mitraglieri III settore domani alle 8 al Poligono di Barcola per esercitazioni.*

Corso sanità. *Designati corso sanità e portaferiti III settore domani alle 18.30 in caserma per istruzioni.*

58.o Battaglione CC. NN.

Compagnia Mortai d'assalto. *Tutte le CC. NN. domani alle 8 in Caserma, per istruzione.*

G. U. F.

Sezione stranieri. *Gli studenti stranieri iscritti al G. U. F. che hanno ricevuto l'invito di frequentare i corsi di dottrina del Fascismo e di lingua italiana e che hanno intenzione di partecipare a tali corsi sono pregati di comunicare per iscritto e al più presto possibile alla sezione stranieri la loro adesione.*

FASCIO FEMMINILE

Sezione coloniale. *Sabato 18 corr. alle ore 16 lezione coloniale in via Istituto 29. Inoltre ci sarà domenica 19 corr. dalle 9 alle 12, tempo permettendo, la lezione di orticoltura pratica a S. Giovanni di Guardiella nell'orto della Scuola di avviamento.*

G. I. L.

Campeggio sciatorio di Sappada. *Entro questa sera si chiudono le iscrizioni per il campeggio di Sappada. Tutte le camerate che volessero accompagnare le figliole Giovani fasciste e Giovani Italiane sono invitate ad affrettarsi ad iscriversi presso l'Ispettorato femminile (via Roma n. 28 I p.) dalle 9 alle 11 e dalle 17 alle 19.*

G. R. F. «Luigi Casciana». *In questi giorni le Giovani Fasciste del Gruppo rionale «L. Casciana» di Servola hanno chiuso il corso di economia domestica con un riuscito saggio, cui presenziarono la fiduciaria provinciale sig.a Rossi-Timeus, la sig.a Archi e altre notabilità. Alla valente insegnante, signorina Violetta Goruppi, una Giovane fascista, offrendo un mazzo di fiori, disse la riconoscenza di tutte le sue compagne.*

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro. *Per lunedì prossimo 20 corr. si presentino oltre ai corsi già iniziati, tutti gli iscritti ai corsi di lingua italiana, al corso di lingua spagnola, d'inglese III ed a quello di elettrotecnica. Il corso sui motori e meccanismi dell'automobile ha iniziato le lezioni con l'orario: il martedì e il venerdì dalle 20 alle 21. Sede della Scuola del Dopolavoro (via Rismondo 8).*

Alla Dalmatica domani trattenimento.

Un romanzo triestino di Federico Pagnacco

Federico Pagnacco non è un novizio nel romanzo, e precisamente nel romanzo triestino. Un suo primo saggio, uscito qualche anno fa, ebbe meritate lodi. Ora è uscito di lui un nuovo libro «Nove ragazzi», stampato dalla Tipografia Giuliana di Raffaello Monciatti. E anche in questo, come nel precedente, egli ritrae quella tipica generazione triestina che, nata tra il '90 e il 1900, si educò nella lotta per l'italianità di Trieste, e si trovò ad un tratto coinvolta nel turbine della guerra, molti, come il Pagnacco stesso, varcando il vecchio confine per arruolarsi volontari nell'Esercito nazionale, altri costretti a seguire le vicende dell'esercito austriaco. Dopo la guerra, furono altre lotte, nella fucina di passioni che s'accese in quei conturbati giorni; e intanto veniva formandosi una generazione nuova alla quale gli uomini che sostennero tanto travaglio di storia consegnano l'avvenire. Questo, a un primo guardar nelle pagine, l'ambiente del romanzo di Federico Pagnacco, del quale, ben s'intende, ci occuperemo più ampiamente.

ASTERISCHI

Dopo sedici giorni di pioggia

Non è ancora sicuro che la pioggia non debba riprendere; ma ieri, per la prima volta dopo tanti giorni, non piovve, e c'erano nell'aria fremiti di bora, e sugli orizzonti scoperti si vedevano le Alpi bianche di neve, tutti i monti del Carso imbiancati. Una bufera di neve si era scatenata l'altro giorno su tutta la Carniola e sui territori alpini della Venezia Giulia; e dovevamo ad essa l'aria fresca di ieri. Quanti furono precisamente i giorni di pioggia dell'implacabile periodo or ora trascorso? Si può dire tutti i giorni di dicembre, tranne uno solo. Dal primo di dicembre al 16 la pioggia non lasciò pace; e ben sei di queste giornate furono di pioggia grossa e continua, dal mattino alla sera; alcune addirittura da potersi contare fra le giornate più torrenziali d'un anno che non scherzò in fatto di acqua.

Ballo del «Guf»

Dalle 17 alle 21 avrà luogo oggi in Sala massima, via Coroneo 15, l'atteso trattenimento danzante del Gruppo Universitario Fascista. Come al solito, l'orchestra diretta dal maestro Meniconi, rallegrerà le danze con i più recenti ballabili.

Una culla

Il camerata Gastone Croci, mutilato fascista ex combattente della squadra d'azione «Me ne frego» e appartenente a famiglia di ferventi patriotti, e la sua signora Giuliana hanno visto ieri rallegrata la loro casa dalla nascita di una Piccola Italiana alla quale sono stati posti i nomi di Edda Imperia. Ai genitori felici vivi rallegramenti e tanti auguri alla neonata.

Vendite al Monte di Pietà. Oggi, dalle 16 in poi verranno esposti in vendita: mobili, macchine da cucire e da scrivere, tavolino da lavoro, quadri, tappeti, lampadari, soprammobili, assortimento argenteria con cristalli, posate, servizi, binocoli, orologi; biancheria, centri, stoffe.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

La vista del cibo mi disgusta

È LO STOMACO!

La nausea al solo vedere pietanze succulenti, la perdita dell'appetito, i dolori intensi dopo i pasti: ecco dei sicuri indizi che il vostro stomaco soffre di soverchia acidità. A qualunque costo non trascurate questi sintomi, poichè ben presto l'acidità eccessiva attaccherà le delicate pareti dello stomaco, preparando la strada a malattie pericolose, come sarebbero la gastrite e perfino le gravi ulcerazioni. Al fine di rimediare subito a quest'eccesso d'acidità, prendete un mezzo cucchiaino, o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata, la di cui rapida ed efficace azione vi sorprenderà, poichè essa corregge le secrezioni nocive e neutralizza l'acidità dello stomaco. Il cibo non fermenta più, la flatulenza sparisce ed il pericolo di gravi complicazioni viene evitato. L'appetito ritorna, mangerete con piacere e non più con disgusto e digerirete bene senza accorgervene. Prendete della Magnesia Bisurata oggi stesso e gusterete di nuovo i piaceri della tavola. Si vende in tutte le Farmacie, in polvere ed in tavolette a Lire 5.50 il flacone od in grandi flaconi economici a Lire 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA CON MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Pref. Firenze N. 4873 Div. 8 | 19-2-37-XV)

UN PIEDE AGILE

esige l'arco del piede elastico e perfetto. L'abbassamento dell'arco del piede toglie ogni agilità a tutta la persona. La calzatura "CONFORTA„ elegante e razionale, grazie all'apparecchiatura interna brevettata, sostiene l'arco del piede e conferisce all'andatura giovanile eleganza

"CONFORTA„ la calzatura che ad ogni passo una virtù rivela

Conforta per uomo e per donna

CALZATURIFICIO DI VARESE

NATALE! Regalatevi una

Radio La Voce del Padrone

mod. 518

L. 1250

A rate L. 250 in contanti e 12 rate da L. 92

Supereterodina 5 valvole. Onde medie e corte. Potenza 3 watt. Nuovissimo altoparlante ellittico per la perfetta riproduzione di tutte le frequenze musicali. Alta fedeltà. Sensibilità e selettività elevatissima. Finitura accuratissima. Materiali di classe.

Radiogrammofono Mod. 519 L. 2250,-

A rate Lire 450 in contanti e 12 rate da Lire 165

"LA VOCE DEL PADRONE"

Audizioni e cataloghi gratis

Rivenditori Autorizzati in tutta Italia

TRIESTE — Mario Chicco, via M. R. Imbriani N.

Il prodotto di qualità superiore

Avvenimenti della vita teatrale

bugiardo„ al Verdi

l 1750 Goldoni compose «Il rdo» ad imitazione del «Bu- ro» di Corneille che nelle Me- e è chiamato Cornelio. Fu o l'anno famoso e penoso del- dici commedie nuove, giacchè na adempiuti gli obblighi del ratto Goldoni ammalò di ipo- ria, divenne malinconico e in- e per molto tempo. «Il bugiar- fu classificato da critici e sto- goldoniani tra le commedie di ttere giocoso, e ascoltando ieri le «spiritose invenzioni», come o definisce le sue bugie, abbia- sentito nel giocoso serpeggia- qualche tratto drammatico e palese nel patetico e umano alone alcunchè di moraleg- te. La stessa sconfitta di Lelio, almente annientato dalle sue e bugie, vorrebbe significare la zione della bugia e del vizio hi la pronuncia. Ma la ricerca ni e intenzioni critiche sul vi- mplicitamente condannato dal- ttitudine del parlar veritiero altri personaggi della com- a, richiederebbe un'analisi det- ata che contrasterebbe con le mazioni troppo esplicite di co- che vedono in Lelio il costrut- poetico e fantastico della bu- per il piacere della bugia. La di Arlecchino è sempre su- inata ad interessi pratici, men- la menzogna di Lelio trova la fecondità inventiva assogget- lo la materia della vita stessa mmagini e casi romanzeschi. o non è colpevole, ma un in- ore che suscita dalla sfrenata sia il castello fantasmagorico mprese mirabolanti. Il proble- morale non regge di fronte a to personaggio e Pantalone in- e come padre di Lelio e co- uomo d'onore, perde la partita. lio è figlio un po' del Capitan assa, del Miles Gloriosus del- commedia plautina, ma in lui e forse più di tutto, lo spirito ventura del galante Don Gio- i, cinico e borioso e gauden- non è stato detto ancora con amenti fondati quanto di oviano vi sia in questo per- ggio goldoniano. Certo, se Le- a il fascino dell'incantatore di ine, alla fine suscita anche la sione per gl'imbrogli e i ma- che le sue bugie determina- Commedia ad unico carattere con la bugia muove tutta la ne, e suscita i casi. L'atmosfe- creata non dalla critica del non dalla predica della vir- ma dalla dimostrazione del ri- o, del comico che Lelio risve- inventando bugie e smenten- quando viene colto in fallo. è un mentitore scaltro, che nta cose clamorose e pacchia- per cattiveria d'animo, ma un ullone invasato dall'istinto di bugie per farsi grande e bello per bisogno di difendersi do è scoperto bugiardo e deve ire dalla rete ch'egli stesso stringendo intorno a sè, com- do le bugie dette con altre e. Siamo con questa stupenda zione psicologica nel mondo fantasia e della comicità, ma mondo nel quale già pallida- te si disegna, anche se non è e discussa, una questione le. La fine della commedia rappresenta soltanto la fine oco scenico, ma anche la cac- del bugiardo, socialmente ri- ato e dal padre rinnegato.

***

lio, figlio di Pantalone, arriva apoli a Venezia e in una not- luna argentata, vede sul ter- di una casa, due graziose ra-: Rosaura e Beatrice, figlie ottor Balanzon, che ascoltano serenata amorosa. Questo poe- omaggio è stato preparato dal r Florindo il quale arde di one per Rosaura, ma essendo o come una colombella, non dichiararsi. Questo Florindo è tesi di Lelio e con la sua ver- timidezza mette in luce la ente spavalderia di Lelio. rasto felicissimo del quale oni conosceva gli effetti e gli teatrali. Così Lelio può ap- tare di tutto ciò che Florindo idamente e nascostamente of- a Rosaura e di ciò si fa un o davanti alla fanciulla. Già ontato bugiardo s'è dichiara- e due figlie di Balanzon, come hese Asdrubale di Castel o, ricco a milioni e che ama e belle senza dire quale sia. osaura, che esce mascherata, dice ch'ella è la preferita, e vuole sposarla con lussuose Ma nell'immaginare le bu- Lelio si accende d'amore, si riccia e non sa che Pantalo- veva combinato col dottor Ba-, il matrimonio del figlio Rosaura. Così quando il padre a Lelio di un eventuale ma- nio con una putta ricca e bel- esti per paura che la moglie tagli sia un'altra, inventa colossale bugia: dice a Pan- di aver sposata a Napoli u- rta Briseide, che sta per di- re madre. Da questa menzo- ondita di pittoresca fantasia, menzogne nascono e sfavilla- come fuochi d'artificio. Ma o egli deve liberarsi da una ogna, e smentire se stesso, he deve inventare. Lelio alla mentisce di aver sposato Bri- quando apprende che il buon Pantalone gli aveva destina- moglie proprio la bramata ura. Ma ecco che quando il rdo, va in casa di Rosaura eclamarla sposa, è respinto e ato perchè salta fuori che i ch'egli si era attribuiti era- Florindo, che i titoli di mar- e di cavaliere e la nobiltà e chezze da lui vantate erano invenzioni e che una donna, il ha sedotta a Roma, è ve- a Venezia a chiedere ripara- al suo onore. Scacciato dal schernito da tutti, Lelio de- ttere in ritirata dopo aver cato tra le sorelle Balanzon e gelosie e bizze, e dopo procurato al suo onesto pa- Pantalone il più grave scon- che un genitore possa pati- di Lelio sogghigna anche Ar- no, che dopo essere stato il opportunista e il burlatore sco e quasi il critico morale malefatte del padrone, alla abbandona e resta col «ve- perchè con lui «se magna». mo in questa commedia che ancora nell'azione rettili- modi dell'Arte, l'evoluzione di lone, il quale da vecchio vi- maldicente, è divenuto un commerciante equilibra- onesto, mentre Colombina è un po' come nella «Vedo- altra» servetta chiacchierina e manesca. Ma la sua e- a donna saggia e vir- non è lontana.

***

commedia è stata inscenata ata con grande impegno e ensione dello stile, del ca- e del linguaggio e alla rea- dell'ambiente e dei per- gli attori della Compa- del Teatro di Venezia, hanno utta la loro bella maturità e la grande capacità e la ricca sensibilità, talchè tanto nelle parti individuali che nella fusione d'insieme, il quadro è risultato armonico, equilibrato, pittoricamente vivace e colorito e movimentato. Il «bugiardo» è personaggio complesso e difficile e Carlo Lodovici, un giovane attore di forte intuizione e ingegno, lo ha raffigurato con appropriata enfasi, con sottile intelligenza nell'atteggiarlo in ogni episodio e prospettarlo durante la costruzione delle menzogne. Nella scena con Pantalone, al secondo e al terzo atto, il Lodovici ha trovato finissime espressioni e tonalità e si meritò gli applausi del pubblico. Cesco Baseggio era «Pantalone» al quale diede commossa e paterna umanità, calda e straziata tenerezza, onesto sdegno. Egli è sempre un attore di profonde risorse, di intima sincerità e di rara sobrietà. Al «dottor Balanzon», Carlo Micheluzzi ha prestato una bonaria e cordiale e arguta parlata bolognese con felici effetti comici. Molto finemente burlesco e mordente l'«Arlecchino» di Emilio Baldanello e pieno di soave languore il «Florindo» di Tonino Baldanello, e simpaticamente divertente il «Brighella» di Attilio Tosato e cavalleresco e focoso e innamorato l'«Ottavio» del Diodà. Fresca e civettuola e smorfiosetta nelle sue grazie la brava Isa Pola, ch'era «Rosaura», e molto femminilmente carina la «Beatrice» di Andreina Carli, mentre Wanda Baldanello diede tratti birichini a «Colombina». Il pubblico ha accolto la commedia e gli interpreti con caldi, insistenti, scroscianti e ammirati applausi sette o otto volte dopo ogni atto e durante i quadri.

V. T.

"La sagra dei osei„ di Colantuoni
stasera al Verdi

«La sagra dei osei» la commedia pastorale di Alberto Colantuoni, con la speciale messa in scena e la pittoresca raccolta di oltre quaranta gabbie con uccelli, per la sagra, una tra le più originali commedie venete che ottenne ovunque tanto successo, si darà stasera alle 21. Domani due rappresentazioni.

Il III concerto del Quartetto "Tartini„

Il terzo concerto del ciclo storico, sostenuto dal Quartetto «G. Tartini», sotto gli auspici del Sindacato interprovinciale fascista dei musicisti di Trieste, ha una volta di più dimostrato al pubblico numeroso, che occupava la sala dell'Ateneo Musicale Triestino, come Marino Baldini, Harry Samuel, Sergio Luzzatto ed Ettore Sigon siano quattro musicisti effettivamente i meglio adatti a costituire un complesso le cui possibilità sono molto grandi, tenuto conto non solo del valore individuale dei suoi componenti, ma principalmente del grado di fusione che questi hanno saputo raggiungere attraverso a degli studi severi.

Il pubblico che, con le precedenti audizioni, ha ben compreso l'anima musicale dei quattro valorosi concertisti — i quali vantano anche una bella attività — ha trascorso una serata di vivo diletto, trascorsa molto presto, premesso che il programma comprendeva il bellissimo quartetto di Schumann, raramente eseguito (op. 41) in la maggiore, il quartetto di Brahms (op. 51) in do minore, e il quintetto (op. 45) in do maggiore di Martucci. In quest'ultima opera i valorosi concertisti hanno avuto a valido collaboratore al piano il maestro Costantinides.

Attraverso all'impeccabile esecuzione, tutti e tre i suddetti brani hanno avuto il potere di raccogliere l'uditorio in un'atmosfera di intensa spiritualità. Gli applausi sono stati insistenti, vivissimi, come meritavano le esemplari esecuzioni offerte dall'ottimo complesso cittadino.

La mattinata di domenica
«Fata Morgana» al Rossetti

Con crescente interesse è attesa dal pubblico grande e piccino l'annunciata mattinata al Politeama Rossetti con l'operina «Fata Morgana» di Vitussi e Capri. La graziosa ed artistica fiaba musicale allieterà domani la gran folla che certamente accorrerà al Rossetti ad ammirare la bravura dei giovani attori. Si prevede sin d'ora che la mattinata riuscirà veramente una manifestazione bellissima certamente superiore alle altre del genere, finora organizzate a Trieste.

I biglietti sono in vendita esclusivamente alla biglietteria centrale e domani prima dell'inizio della rappresentazione alla cassa del teatro.

L'odierna serata d'arte
al Dopolavoro Ferroviario

Questa sera alle 21 avrà luogo nella sala teatrale del Dopolavoro Ferroviario, Piazza Vittorio Veneto 3, l'annunciata grande serata d'arte offerta dai filodrammatici della «E. Duse» durante la quale verranno rappresentati i due bellissimi lavori «Sogno di un mattino di primavera» di G. d'Annunzio e «Lumie di Sicilia» di L. Pirandello. I pochi posti ancora disponibili si possono prenotare in sede fino alle ore 12 di oggi e alla sera alla cassa del teatro.

Trattenimenti al «Ferroviario». Domani alle 15.30 nella sede del Dopolavoro Ferroviario, piazza Vittorio Veneto 3, cinematografo. Alle 18.30 seguirà un brillante trattenimento di danza al quale sono invitati soci e familiari.

Serata di varietà alla Casa rionale «R. Pitteri». Domani alle 20.30 a cura del Dopolavoro rionale «Trevisan-Boscarolli» nella Casa rionale «Riccardo Pitteri» — G.I.L. — (via S. Marco 5) il Dopolavoro «Dimm» Sezione «C» darà una serata di varietà comprendente un concerto vocale, dizioni dialettali di un noto comico concittadino ed in chiusa la farsa «La classe degli asini» di Ferravilla. Sono invitati gli organizzati, soci e simpatizzanti.

Varietà alla Sezione «C» del «Dimm». Questa sera alle ore 20.30 avrà luogo una serata di varietà. Ingresso indistintamente lire 1.

Recite di filodrammatici

Recita al Dopolavoro «Trevisan-Boscarolli». Oggi alle 21 la sezione filodrammatica sociale darà «Il buon ladrone», tre atti brillanti di U. Falena. Biglietti, compreso posto a sedere lire 1.

«Due dozzine di rose scarlatte» al Dopolavoro «Crda». Questa sera alle 21 nella sede di via S. Francesco la sezione filodrammatica rappresenterà la commedia in tre atti di A. De Benedetti «Due dozzine di rose scarlatte».

Vivo interesse per gli abbonamenti
alla stagione lirica

La pubblicazione del cartellone della prossima grande Stagione lirica al Teatro Comunale Giuseppe Verdi ha suscitato intorno a questo che sarà il massimo avvenimento artistico dell'anno, il più vivo interesse, che è del resto evidente anche dalle molteplici richieste pervenute alla cassa del teatro da parte di nuovi abbonati. Inoltre quasi tutti gli abbonati dell'anno scorso hanno riconfermato i loro posti. Per cui quei pochi che ancora non l'hanno fatto, sono invitati a ricordare che lunedì 20 corrente scadrà l'ultimo termine utile per la riconferma; dopo di chè i posti non riconfermati saranno messi a disposizione dei nuovi richiedenti.

Il coro dell'Acegat
alla Società dei Concerti

Il coro dell'«Acegat» è oramai un ospite familiare della Società dei Concerti. Non occorre spiegare le ragioni per cui la fiorente istituzione musicale cittadina affida al maestro Illersberg e ai suoi ottimi cantori l'esecuzione d'ogni suo programma dedicato alla polifonia vocale: esse son troppo note al pubblico nostro, e cominciano a farsi strada anche fuori della Venezia Giulia, come l'ha attestato l'eco fortissima della stampa internazionale dopo il grande successo riportato dal complesso all'ultimo Festival di Venezia.

Talune di quelle opere cantate alla recente festa musicale veneziana sono state eseguite ieri sera in prima audizione al pubblico della Società dei Concerti; altre vi si sono aggiunte come assolute primizie. Un programma, insomma, dovizioso, le cui due parti distinte — l'una contenente lavori antichi, l'altra autori contemporanei italiani — offrivano ciascuna all'uditore la vista d'un ampio panorama musicale. Fra gli antichi incontrammo il nome di Giacomo Gorzanis, pugliese, vissuto nella seconda metà del Cinquecento a Trieste. Le sue quattro Napolitane a tre voci sono state rimesse in vita ieri sera dopo tre secoli e mezzo d'oblìo, trattandosi di un'opera pressochè sconosciuta, di cui esistono in tutto il mondo solamente due esemplari completi. Probabilmente queste Villanelle sono state composte nella nostra città e qui hanno avuto anche la loro prima esecuzione. Grazie alle ricerche del maestro Illersberg e alla cortesia della dott. Edvige Krauss, bibliotecaria dell'archivio musicale viennese, che fornì le copie del materiale, potemmo gustare le piacevoli composizioni d'un musicista che non senza orgoglio si professava «liutista e cittadino della magnifica città di Trieste». Sono pagine fresche, di taglio strofico al modo della canzonetta, colorite qui e lì con qualche passaggio di quinte scoperte che conferisce loro un tono spiccatamente popolaresco.

Di fronte, stava il Monteverdi con due madrigali che furono le pagine più intensamente godute alla prima parte del concerto. Vi era pure una bizzarria del Banchieri, il «Contrappunto bestiale alla mente» che ancor oggi consegue il medesimo effetto di comicità che doveva suscitare ai suoi tempi, quando cioè pullulavano i Beckmesser per ogni contrada di Europa.

Due autori contemporanei rappresentavano la polifonia italiana: il Pizzetti con il poderosissimo «De Profundis» e il Dalla Piccola con due cori su testo di Michelangelo il Giovane. L'opera pizzettiana, di fresca data, sorge dalle profondità secolari della tradizione, e in essa par richiudersi con la solenne maestà del suo contrappunto a sette voci reali. La delineazione è tuttavia eminentemente melodica, ricca d'intimità; l'attacco delle voci acute, dopo l'esordio cupo, è d'una straordinaria bellezza, e qui il moltiplicarsi degli intrecci, e la magnifica esplosione al centro ci dimostrano nel modo più vero come il Pizzetti sia un ispirato, degno di riprendere il contatto con la tradizione polifonica cinquecentesca. Il Dalla Piccola muove pure dalla tradizione (e come del resto potrebbe non essere così in un giovane maestro italiano?), ma cerca nuovi orizzonti. La forma madrigalistica lo seduce, ma non lo soddisfa se non in quanto si lasci rifare dal fondamento, a cominciare dalla sostanza armonica, per concludere con l'elemento coloristico. Ciò gli è riuscito meglio nel secondo che nel primo coro, trattato ancora con mano timida. Nel secondo affresco corale, chè tale in verità può dirsi la musica dei «Malammogliati», la forma è vivacemente intuita: sono delle strofe libere, con delle riprese variate di largo pittoresco effetto; analogo procede il movimento armonico, ricco, salace nell'espressione, con una certa punta malignata che diremmo genuinamente toscana se non sapessimo l'autore un nostro conterraneo La composizione ottenne un grande, convinto consenso, e fu replicata dietro unanime richiesta. La grande, ammirevole maestria di Antonio Illersberg s'è qui imposta luminosamente. La difficilissima partitura, che, oltre alle numerose insidie della tecnica, pone grandi esigenze stilistiche, fu resa con un brio, un realismo, una aggressività esclamativa di irresistibile effetto. I valorosi cantori ebbero, dopo l'Illersberg, la loro bella parte d'applausi. E applausi vi furono per essi e per il loro caro maestro dopo tutti gli altri brani.

V. L.

Ultime recite al Filodrammatico
di Mary Ditrix e "Follie internazionali„

La brillante fantasista internazionale Mary Ditrix, che tanti vivi successi ha ottenuto in questi giorni al Filodrammatico, con gli spettacoli di oggi e domani prende congedo dal nostro pubblico. Quanti non sono stati in grado di ammirare la Ditrix nel suo originale divertentissimo repertorio non si lascieranno certo sfuggire l'occasione di recarsi nel signorile ritrovo di via degli Artisti, ove saranno certi di trascorrere un'ora piacevolissima. Fino a domani si può pure ammirare lo spettacolo «Follie Internazionali» del quale fanno parte l'acclamato Trio Dareno, nelle sue emozionanti esibizioni di balli acrobatici con la danzatrice volante», i giocolieri Tre Elsen Chiesa, i cascatori comici Wesmunt Bros e le Sisters Gaby e Anny. Dirige l'orchestra il bravo maestro Doplicher.

La costituzione del Sindacato impiegati dipendenti dai proprietari di fabbricati

In seguito alle disposizioni emanate col decreto ministeriale del 10-7-1937 XV, che attribuisce alla Federazione nazionale fascista dei portieri la rappresentanza di tutti i dipendenti da proprietari di fabbricati sindacalmente rappresentati dalla Federazione nazionale fascista dei proprietari di fabbricati, addetti a mansioni amministrative, di sorveglianza, pulizia e custodia, si è data origine ad una nuova Federazione nazionale, la quale, assorbendo quella dei portieri, ha assunto la denominazione di Federazione nazionale fascista degli addetti alla proprietà edilizia, il cui riconoscimento giuridico è in corso.

In base alle istruzioni emanate dalla detta Federazione, sono stati convocati nel salone delle assemblee dell'Unione provinciale dei lavoratori del commercio, tutti gli impiegati dipendenti da istituti immobiliari e da amministrazioni di stabili, a quali il segretario della Unione ha ampiamente illustrato la nuova composizione della Federazione, che prevede la costituzione del Sindacato provinciale degli impiegati dipendenti dai proprietari di fabbricati.

Tale Sindacato si è subito costituito con i presenti ed è stato nominato il Direttorio composto dei fascisti Nezzo Paolo, segretario, Cantoni Luciano, Klaner Luciano e Girotti Anita, membri.

Provincialmente quindi faranno capo alla Federazione nazionale due Sindacati provinciali: quello sopra costituito e quello che prenderà la denominazione di Sindacato provinciale fascista degli addetti alla proprietà edilizia che inquadrerà oltre i portieri, tutti gli addetti alla pulizia, alla manutenzione delle caldaie, dei termosifoni, dei portieri giardinieri di ville urbane, e di muratori a stipendio fisso, pittori, falegnami, stagnari, uscieri e fattorini ecc., che risultassero assunti stabilmente e permanentemente per la manutenzione dello stabile o degli stabili che sono loro affidati.

La riunione si è aperta e chiusa con il saluto a lDuce.

Rapporto artiglieri a Postumia

Il 26 corr. il comandante della Sezione provinciale dell'Associazione arma d'artiglieria di Trieste, terrà rapporto agli artiglieri di Postumia, alle ore 16, nella sala del «Paternost». Nella serata seguirà, nello stesso locale, un ballo fra ufficiali e funzionari. A tali manifestazioni sono invitate le autorità politiche e militari del luogo.

Per l'occasione tutti gli artiglieri iscritti al P.N.F. che interverranno sia al rapporto che al ballo, possono indossare la divisa fascista e gli ufficiali di artiglieria in congedo sono autorizzati a indossare la divisa del R. Esercito.

Bollettino della neve

L'Ente provinciale per il turismo di Trieste comunica in data 17 corr. il seguente bollettino della neve:

Provincia di Udine: Tarvisio: temperatura zero, neve farinosa, cm. 90; pattinaggio praticabile, cielo coperto. Ravascletto: temperatura meno uno, neve farinosa, cm. 55, cielo semicoperto.

Provincia di Belluno. Sappada: temperatura meno quattro, neve polverosa cm. 70, cielo misto, viabilità aperta.

Provincia di Gorizia. Montenero d'Idria: temperatura da più 4 a più 6, neve cm. 35 vecchia, cm. 5 nuova, sciabile, cielo sereno, vento nullo, valico chiuso (si sta lavorando per riaprire il valico). Monte Javornik: cm. 50. Loqua: temperatura da meno uno a più due, cm. 5 neve vecchia, cm. 15 nuova farinosa, cielo mezzo coperto, vento nullo, valico aperto. Nel bosco, da 20 a 30 cm. di neve.

Convegni sciatori del «Lucchini». Per Natale, convegno sciatorio a Camporosso con salita al Monte Lussari. Partenza il giorno 24 corrente, alle 21. Pernottamento assicurato a tutti gli iscritti. Pochi posti ancora disponibili. Domani gita sciatoria. Lire 10. Informazioni al Bar Alzetta. Partenza alle 6.

N OTIZIARIO SPORTIVO

Un programma eccezionale nel campionato di calcio

Verso un maggiore concentramento
delle squadre che inseguono l'Ambrosiana

Quale giornata si sta preparando nel campionato di calcio! Le nove squadre che formano l'aristocrazia della graduatoria, tutte, eccetto la Lazio, saranno in lotta con diretti concorrenti nelle quattro partite di cartello della giornata. Ecco l'eccezionale programma:

Genova: Genova-Milan
Napoli: Napoli-Liguria
Firenze: Fiorentina-Livorno
Milano: Ambrosiana-Torino
Trieste: Triestina-Roma
Bari: Bari-Lucchese
Roma: Lazio-Atalanta
Torino: Juventus-Bologna

Prima di addentrarci in un esame delle singole partite, va ricordato l'allineamento delle squadre nella tabella: l'Ambrosiana ha 18 punti; Roma e Milan 16; Lazio, Genova e Torino 15; Juventus e Bologna 14; Triestina 13. Nel secondo rango: Liguria 10; Napoli e Bari 9; Lucchese 8; Atalanta e Fiorentina 7; Livorno 6.

Si lavora per l'Ambrosiana

La giornata lavora per l'Ambrosiana, non solamente perchè la squadra capolista giuoca in casa, mentre le sue attuali rivali (Roma e Milan) sono impegnate in difficili partite esterne, ma anche perchè la squadra che essa dovrà incontrare, il Torino, è fisicamente provata e non si trova nel momento più indicato per sostenere una grande fatica. La crisi del Torino, ascritta alla defezione di due tra i suoi giuocatori di maggior forza, offre lo spunto a una osservazione di carattere generale.

Domenica scorsa quasi tutte le squadre si sono presentate in campo con i ranghi decimati e ben poche hanno potuto allineare tutti i loro uomini migliori. La ragione è evidente: l'insolito equilibrio di valori che quasi di ogni avversario che s'incontra fa un diretto rivale e di ogni partita l'occasione di una possibile vittoria; questo ignorare una qualsiasi squadra imbattibile e un qualunque aprioristico riconoscimento di superiorità, nonchè l'intensa partecipazione del pubblico alle vicende e alle sorti di un campionato tanto interessante, hanno trasformato le partite in piccoli combattimenti nei quali molto spesso si dimentica che quello cui si partecipa o si assiste è soltanto un giuoco e anzi gli si dà importanza e significato che spesso trascendono i termini dello sport. Il campionato è giunto al punto di ebollizione e in questa atmosfera surriscaldata si sono consumati e hanno fatto le spese i giuocatori di più delicato sistema nervoso, di più generoso animo e anche i meno fortunati.

Come conseguenza, il problema che oggi angustia la maggior parte delle squadre non è tanto un problema tecnico ma piuttosto fisico e anzi clinico. Le partite di domenica scorsa hanno segnato il trionfo delle squadre al completo dei loro uomini e il declino o addirittura il collasso delle squadre che hanno dovuto impiegare sostituti o giuocatori in non perfette condizioni fisiche. Tra queste ultime, il Torino. E' da augurarsi che la situazione della classifica si chiarisca e che la fila si distenda, creando una graduatoria purchessia di valori? Alla domanda rispondiamo con un'altra domanda: è mai possibile che la distensione sia prossima e che si verifichi addirittura già domani?

L'esperienza c'insegna che in questo giuoco tanto refrattario alle formule tutto è possibile, ma la logica ci dice che lungi dell'allungare la fila, la tredicesima giornata dovrebbe rendere il gruppo di testa ancor più compatto, senza tuttavia impedire all'Ambrosiana di conservare e fors'anche di aumentare il vantaggio. In altre parole, il serra serra dovrebbe avvenire alle spalle dell'Ambrosiana.

Da quanto s'è detto il lettore ha già compreso qual'è la nostra previsione sulla partita di Milano. Essa non potrebbe che essere favorevole all'Ambrosiana, anche se questa squadra, la più lunatica fra quante si conosca, trasformi ogni partita in un rebus.

La Roma a Trieste

Tra le quattro partite-chiave del programma, quella di Trieste occupa un posto preminente, anche perchè è fra tutte la più incerta. L'equilibrio appare anche quando si mettono a confronto i singoli reparti. La Roma è leggermente più dotata della Triestina nei settori arretrati ma la Triestina possiede una massa d'urto come prima linea nettamente più forte e che nella Divisione Nazionale è superata forse soltanto dalla prima linea dell'Ambrosiana. Domani questa prima linea sarà al completo e si schiererà nella medesima formazione che sconfisse allo Stadio i campioni d'Italia. Sarà forse perchè il ricordo della grande partita col Bologna è ancora fresco e perchè tutti ricordano le prodezze fatte dall'attacco triestino in quell'occasione, ma dopo lo annuncio che la Triestina sarà nuovamente al completo, l'opinione pubblica negli ambienti cittadini si è decisamente orientata all'ottimismo.

Il Genova parte favorito contro il Milan in una partita che dovrebbe confermare le lusinghiere critiche guadagnate dalla squadra ligure a Bologna. E' una squadra in ascesa, il Genova, che ha avuto una difficile e laboriosa partenza ma che ha superato la crisi con lievi danni, anche perchè nella prima fase del campionato tutte le più serie concorrenti hanno avanzato a sussulti e nessuna ha avuto un'andatura spedita e regolare. Si vuol vedere nel Genova un candidato al primo posto. Mancano per ora le prove ma la squadra potrebbe incominciare a darle; iniziando da domani.

La Juventus ha battuto la Triestina ma non ha convinto, anche perchè è mancato un serio termine di paragone. S'è visto un giuoco dal corso lento e ritardato da troppe evoluzioni inutili. Deve andare alla foce più semplicemente, più praticamente; fate che questo avvenga e il rendimento della Juventus sarà molto migliorato. Sull'esempio del giuoco abituale del Bologna, questo giuoco dalla forza ancora allo stato potenziale potrebbe sprigionarsi già domani. In questo caso poche speranze per i campioni d'Italia; diversamente larghe possibilità per gli stessi di rendere fruttifera la trasferta torinese.

Le altre partite

Le altre partite in programma restano nel cono d'ombra delle quattro gare che abbiamo cercato di illuminare. Partono favorite la Fiorentina, il Bari, la Lazio e il Napoli.

In conclusione una giornata del più alto interesse. Le otto squadre che restano nella scia dell'Ambrosiana dovrebbero concentrarsi nello stretto spazio di due soli punti.

L'odierna partita di pallacanestro

S. G. Triestina - A. G. Reyer

Ieri sera, per non affaticare troppo i giocatori, la Ginnastica ha sospeso l'abituale allenamento, avendo provveduto già il giorno prima a un'ultima messa a punto del complesso.

Modifiche nella formazione

Secondo quanto ci risulta, de Tiani, incluso un primo tempo nella formazione, per sopraggiunte difficoltà, non giocherà; gli altri ruoli avranno tutti il loro titolare e la loro riserva. Ecco la formazione comunicataci all'ultimo momento: de Feo, Segulin, Sader, Novelli, Bessi, Galimidi, Garbosi, Marcolin e Calzolari.

La squadra veneziana giungerà nella nostra città in mattinata, annunciandosi nella seguente formazione: Manzini (cap.), Pellegrini, Penzo, Conchetto, Pontello, Silvestri, Cavalleri, Fagarazzi, Vidal, Cappeller.

La partita avrà inizio stasera alle 21.30 e sarà preceduta alle 20.30 da un incontro femminile fra il «Guf» Trieste, iscritto al Campionato di divisione nazionale, e il Dopolavoro Pubblico Impiego, di prima divisione.

Un impianto di altoparlanti

Un impianto di altoparlanti installato nella palestra permetterà di illustrare agli spettatori tutte le innovazioni e di comunicare le notizie dei cambi di giocatori e delle sostituzioni che si faranno durante l'incontro.

Incontro femminile di pallacanestro. Oggi sabato, alle ore 20.30, in precedenza alla partita S. G. T.-Reyer Venezia, avrà luogo l'incontro amichevole femminile Pubblico Impiego-«Guf» Trieste. Tutte le gufine e tutti i gufini sono invitati a presenziare l'interessante incontro.

Il Ponziana a Valdagno

Il Ponziana sarà domani a Valdagno per disputare con la squadra del Marzotto l'undicesima partita di campionati Serie C. In vista della non facile trasferta, il Ponziana ha svolto ieri sul campo di S. Andrea una particolare seduta di allenamento nella quale a medio centro è stato provato l'allievo Famea ed a interno destro Bianchetto. Ambidue i giocatori hanno pienamente soddisfatto i tecnici che, in considerazione alle forzate assenze di Pescia, Viola e Rallo, indisposti, hanno deciso per Valdagno la seguente formazione: Pippan; Cudicini e Schiffo; Dobrilla, Famea e Belle; Cesarini, Bianchetto, Faini, Miot e Moro. Accompagnerà la squadra il direttore tecnico sig. Marceglia.

Le partite della Sezione Propaganda. Il D. L. comunica il seguente orario per le gare di domani 19 corrente: 1.a categoria: Acegat-Caffè Sportivo, campo «A. Visintin», ore 14.30; Ponziana-Triestina, campo Ponziana, ore 9. 2.a categoria: Mercato-Caffè Sportivo, campo Ponziana, ore 10.45; Acegat-Casalini, campo «A. Visintin», ore 10.45; Pollak-Crda, campo «A. Visintin», ore 8.15.

L'accantonamento natalizio del «Gars» al Rifugio «Cinque Torri». Anche quest'anno il «Gars» della Sezione di Trieste del C.A.I. ha voluto organizzare un accantonamento sciatorio durante le feste di Natale. La scelta della località è caduta sul Rifugio «Cinque Torri», in quel di Cortina, ove già oggi più di settanta centimetri di ottima neve ricoprono i vasti declivi scendenti da Passo Falzarego. La partenza è stata fissata per venerdì 24 alle 14.30; il ritorno si effettuerà nella serata di domenica 26 dicembre. Il prezzo complessivo del viaggio, fatto in comodo automezzo, e del soggiorno al Rifugio (pensione completa) è di lire 90. Le iscrizioni, con versamento di parte della quota, si chiudono improrogabilmente lunedì 21 corr.

Un campionato pugilistico unico
dei seconda e terza serie

ROMA, 18

L'annuale manifestazione pugilistica organizzata dall'Opera Nazionale Dopolavoro assumerà quest'anno maggiore importanza poichè il campionato italiano dilettanti di terza serie, organizzato lo scorso anno dall'Opera Nazionale Dopolavoro, si trasformerà in campionato di seconda e terza serie avendo la Federazione pugilistica italiana, d'accordo con la Commissione centrale dell'Opera Nazionale Dopolavoro, deciso di ammettere al campionato anche i pugili di seconda serie.

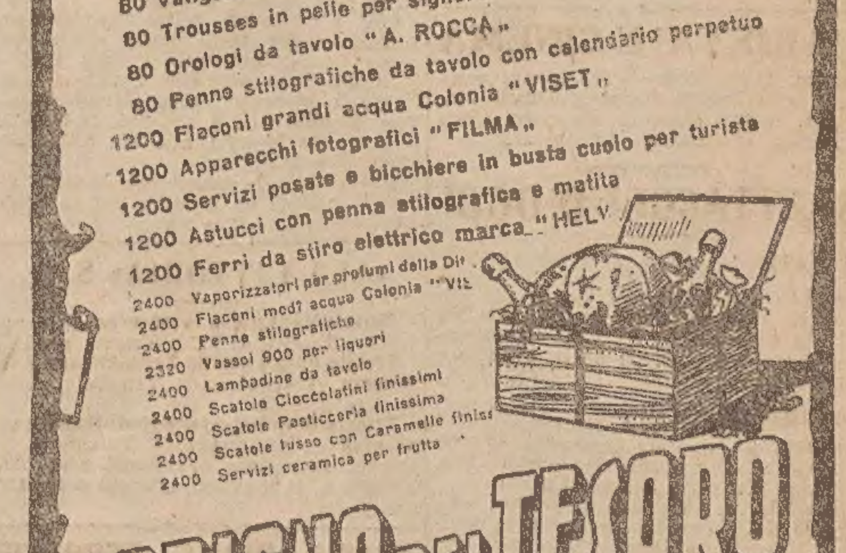
I campionati giuliani di greco-romana
al G. R. F. «M. Trevisan»

Organizzati dal Dopolavoro «Acegat» avranno luogo lunedì 20 corr., nella palestra del G. R. F. «Mario Trevisan», via G. Caprin 7, i campionati giuliani di lotta greco-romana valevoli pure quale selezione per i campionati nazionali anno XVI, categorie seniori e juniori. La interessante competizione, il cui inizio è fissato per le ore 20, vedrà impegnati in una serie di gare che si può prevedere sin d'ora interessantissima, i migliori esponenti della greco-romana appartenenti alle sezioni lotta dell'«Acegat» e del Chimici.

La rivalità che esiste oggi fra i due fiorenti gruppi cittadini, i quali non sono riusciti ancora a definire la supremazia di uno su l'altro, non mancherà di richiamare nella palestra del «Mario Trevisan i non pochi appassionati della lotta. Saranno praticati equi prezzi di ingresso.

I cittadini ricordino nelle loro offerte la Gioventù Italiana del Littorio e ne aiutino i vasti compiti assistenziali.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
LA GRAN MARCA NAZIONALE



ODORICO BONIFACIO
VIA ROMA 20
ELETTRICITA' - IDRAULICA - SANITARI
LAMPADARI MODERNI
ARREDAMENTI COMPLETI PER BAGNI
TELEF. 36-93

Cronaca giudiziaria

Tenta di recuperare i suoi crediti e viene denunciato per falso

(Pretura penale) Il gioielliere Francesco Buda vendette nell'anno 1934 al rag. D. Z. due orologi per l'importo complessivo di 1100 lire. Per agevolare lo Z. fu convenuto il pagamento rateale. Poichè lo Z. era moroso nel pagamento delle rate il Buda iniziò nei suoi confronti una causa civile e il Pretore di Trieste, con sentenza dell'aprile u. s., condannò lo Z. al pagamento della somma dovuta più le spese di giudizio.

Lo Z., invece di decidersi a pagare il proprio debito, pensò bene di denunciare al Procuratore del Re il Buda per il delitto di falso assumendo che nella causa civile il Buda aveva prodotto un documento falso per sostenere il titolo di credito.

Ieri si è discussa la causa e, poichè dalla esclusione delle prove è risultata chiara l'innocenza del Buda, il Pretore lo ha assolto per non aver commesso il fatto. Difensore avv. Pollucci.

Infortunio sul lavoro. Durante lo scarico di un motore molto pesante, la rottura di un cavo causò la caduta di una carrucola che investì un elettricista, Tullio Leitner, di 27 anni, abitante al n. 494 di Servola. Ferito al gomito destro e alla regione lombare, il Leitner è stato trasportato dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena. L'incidente è accaduto al molo n. 1 di portofranco V. E. III.

La scheggia nell'occhio. Una scheggia di legno lanciata dalla pialla elettrica, ha leso l'occhio destro del falegname Edoardo Prelz, di 17 anni, abitante al n. 35 di via dell'Istria, occupato nello stabilimento per la lavorazione del legno di Giulio Sbochelli. Il ferito è stato medicato nel reparto oculistico dell'ospedale Regina Elena.

Nel salire sul tram. Guerrina Masè, di 23 anni, abitante al n. 17 di via del Lazzaretto vecchio, nel salire, alla fermata di Campo Marzio sul tram della linea n. 4 scivolò e nella caduta riportò una forte contusione alla tempia sinistra. E' stata medicata nell'ospedale Regina Elena.

RADIO

Programmi del 18 dicembre 1937-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 9.45: E. R. R.: «Non sciupate la carta», documentario da una cartiera. — 10.30: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: Adunata delle forze dell'agricoltura per l'autarchia. — 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Stefano Ferruzzi. — 12.40: Conversazione Viola sulla Mostra della Scuola di ricamo nel Castello di Racconigi. — 16.30: Conversazione dell'Ambasciatore di Polonia sul tema «Pilsudski». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle PP. II.: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.15: Concerto della pianista Italia Balestri. — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: On. Franco Angelini, presidente della Confederazione sindacale fascista dell'agricoltura: «Significato dell'adunata rurale per l'autarchia». — 19: **Concerto Europeo Finlandese** (registrazione) Orchestra Municipale di Helsinki diretta dal m.o Toivo Haapanen con il concorso del baritono Oiva Soini. — 20.30: Musica varia: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: **«Le donne curiose»**, commedia musicale in tre atti tratta dalla omonima commedia di C. Goldoni dal conte Luigi Sugana, musica di Ermanno Wolf-Ferrari, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vincenzo Bellezza. — Dopo l'opera: Eventuale musica da ballo: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - Napoli II: 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Rito Selvaggi. — Indi: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA onda ultracorta: 19: Musica varia e canzoni. — 19.25: Nel repertorio fonografico. — 20.30: **Gli animali in musica** Orchestra diretta dal m.o Rodolfo Carando. — 21.15: «Da una casermetta della Milizia confinaria», impressioni di Ernesto Caballo. — 21.30: **Fantasia della Fede**, musiche di Giuseppe Pettinato. — 22: Musica da ballo.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 16.30: Succ.: «Tre strani amici», con Jackie Cooper, Joseph Calleja. Metro. Varietà. Successo Compagnia «Parata di Fantasia».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. «Compagnia del Teatro di Venezia. 15.30: Sabato teatrale: «Le baruffe chiozzotte», di Carlo Goldoni. — 21: «La sagra dei osei», di Alberto Colantuoni.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grande successo: «Fuoco liquido», Metro, con Franchot Tone, Madge Evans e Joseph Calleia.
Nazionale. 16: Grande successo: «Le perle della Corona», con Sacha Guitry, Cecil Sorel. Segue: «Episodi dell'avanzata giapponese in Cina: «Asia in tempesta», documentario Luce.
Excelsior. 16 Grande succ.: «Felicita Colombo» dalla commedia di Adami, con Dina Galli e Armando Falconi.
Principe. 16: «Angeli della strada», col piccolo Peter Bosse. Fuori programma: «La cucaracha», a colori, danze e canti.
Filodrammatico (ex Corso). 15.45: «Viva la gioia!», con Conchita Montenegro, musica di Offenbach. Varietà: Continuato successo di Mary Ditrik e «Follie Internazionali».
Italia. 15, 17.15, 19.30, 21.50: «Primavera», il film di tutte le bellezze, la festa dell'amore e dell'armonia, con Jeannette MacDonald, Nelson Eddy.
Regina. 16: «Follie d'inverno», commedia musicale con la bella e frenetica danza «Swing Time». Interpreti Fred Astaire e Ginger Rogers. L. 1.
Impero. 16: «La legge della foresta», con George Brent e Beverly Roberts, il capolavoro a colori naturali della Warner Bros.
Reale. 16: Successo: «Anime sul mare», con Gary Cooper. Uno splendido film Paramount.
Garibaldi. 16: «Gatta ci cova», con Angelo Musco. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 16: Successo: «I demoni del mare», con Victor MacLaglen. L. 1.
Massimo. 15.30: «Proprietà riservata», con R. Taylor e J. Crawford. L. 1.
Moderno. 15.30: «Mercante di schiavi», con Wallace Beery. Splendido.
Odeon. 15.30: «I battellieri del Volga», con Pierre Blanchar e Charles Vanel.
Armonia. 15.30: «Pattuglia sperduta», B. Karloff, Mac Laglen. Nuovo var.
Azzurro. 16: «Amore tzigano», con Katharine Hepburn.
Savoia. 15.30: «Il fantino di Kent», con William Powell e Jean Arthur.
Popolo. 15.30: «Il corriere dell'Arizona», con Jack Hoxie, Alice Day. Un Far-West d'amore, odio, passione e sacrificio.
Vittoria. 16: «La conquista del West», con Gary Cooper e Jean Arthur.
Centrale. 15.30: «Il nemico invisibile», con Charlie Chan. Film brivido.
Adua. 15.30. «L'avamposto», spettacoloso, con G. Grant. Topolino.
Venezia. 15.30: «Senza rimpianto», con Elissa Landi e Kent Taylor. Topol.
Belvedere. 15.30: «La carne e l'anima», con Robert Taylor. Colosso Metro.
Argentina. 15: «Margherita Gauthier», Metro, con Greta Garbo. R. Taylor.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.
Ristorante Riviera (Barcola). Dalle 16 alle 19 tè danzante. Dalle 21 tratt. danzante. Orch. Bar Ceruta.
Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77. Telef. 63-92). Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA. Nessun aumento sulle consumazioni.
Sala Odeon (S. Lazzaro 16). 17.30: Tè danzante. 21: Festa dei palloncini.

BORSA DI TRIESTE

Dicemb.	16	17	Dicemb.	16	17
R. 5%	94.925	94.90	Riun. A.	2050.-	2050.-
R. 3½%	74.75	74.75	Riun. B	2015.-	2015.-
Redim.	72.625	72.25	Gerolim.	187.-	185.-
Obbl. V.	68.25	68.10	Istr.-Tr.	295.-	295.-
B.T. 1940	100.90	101.-	Lussino	338.-	336.-
B.T. 1941	102.-	102.-	Martin.	108.-	106.-
B.T. 1943	91.90	91.50	Merid.	962.-	958.-
B.T. 1944	98.15	98.10	Premud.	690.-	690.-
I. R. I.	461.50	461.-	P. Ferr.	90.-	90.-
El. F. S.	465.50	464.50	Tripcov.	397.-	397.-
Sofias	390.-	390.-	Tram	190.-	190.-
3 V. 3½%	446.-	446.-	Ampelea	435.-	435.-
3 V.4% c.			Arrig.	206.-	205.-
già 5-6%	428.50	429.-	Com. Is.	94.-	94.-
3 V. 4%	419.-	419.-	Istr. C.	128.-	128.-
T. 1899 c.	80.-	80.-	S. I. P.	71.-	70.50
T. 1914 c.	89.-	89.-	SELVEG	565.-	565.-
T. 1916 c.	89.-	89.-	Jutificio	—.—	—.—
Istr. 1900	48.-	48.-	Lav. Tr.	200.-	200.-
Generali	4430.-	4430.-	Pastif.	—.—	—.—
Ass. It.	607.50	607.50	Terni	273.-	273.-
Infort.	2040.-	2040.-			

CAMBI: Londra 95; New York 19; Francia 64.50; Belgio 323; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 439.75; Polonia 360.25.

Mercato leggermente più calmo, con scarse transazioni a corsi circa invariati. Qualche scambio in Redimibile 3½%, Buoni del Tesoro, Venezie 3½%, Riunione B, Gerolimich, Tripcovich, Meridelettrica, Stet, Viscosa e Fiat.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Oggi alle 20.30 e domani alle 19.30 trattenimenti di danza.
XXX Ottobre. Questa sera alle 20.30 trattenimenti. Domani sera ballo.
Bancari. Questa sera dalle 21.30 mezza veglia danzante per soci e simpatizzanti.
Mercati cittadini. Stasera e domenica dalle 16.30 trattenimenti.
«Dimm». Sezione A. Domani trattenimento dalle 17.30 alle 21. — Sezione B. Domani trattenimento dalle 20.30 in poi. — Sezione C. Questa sera alle 20.30 serata di varietà; ingresso indistintamente lire 1. Domani trattenimento dalle 19 alle 23.
Commercio. Questa sera dalle 21 trattenimento in sede B. Domani trattenimento alle 19.
Pubblico impiego. Oggi dalle 21 trattenimento sezioni B e C. Domani dalle 18 alle 21 trattenimento sezione A.
Chimici. Oggi dalle 20 e domani dalle 18 trattenimenti danza.
«Trevisan-Boscarolli». Stasera dalle 20.30 e domani dalle 18.30 trattenimenti.
«A. Casalini». Questa sera alle 20.30 trattenimento in onore degli operai reduci dall'A. O. I. Lotteria con ricchi premi.
«G. Beltrame». Domani dalle 19 alle 23.30, trattenimento.
Ginnastica. Domani dalle 21 alle 24 trattenimento.
Cooperative Operaie. Iscrizioni convegni natalizi a Falcade e Sappada in sede. Ancora pochi posti.

CLUB ALPINO ITALIANO

Questa sera alle 18.30 lezione di ginnastica presciatoria. Domani escursione sciatoria in Val di Riofreddo. Partenza col treno bianco; biglietti in vendita in sede fino alle 20.30 di questa sera.

«Gars». Accantonamento sciatorio natalizio al Rifugio Cinque Torri. Partenza automezzo venerdì 24 alle 14.30; ritorno domenica sera. Iscrizioni con versamento della quota entro lunedì 20 corr.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Quinto, Vittorio, Vittorino, Quarto, Graziano.

DECESSI (17 dicembre 1937-XVI): Cavalieri ved. Nicoli Emilia, a. 76; Monti Ulderico, a. 71; Sdraule Livio, a. 1½; Rabas ved. Polonio Maria, a. 69; Saitz Rodolfo, a. 55; Iclusic ved. Pockaj Maria, a. 80; Kofar in Trevisan Anna, a. 77; Platzer ved. Tam Agnese, a. 81; Tonin Guglielmo, a. 40; Barbieri Pietro, a. 73.

MATRIMONI TRASCRITTI: Paluello Bruno, elettricista con Sforzina Maria, pianista; Faggiaro Renato, impiegato con Perna Elvia, casalinga; Stocca Giuseppe, agricoltore con Trebse Oliva Antonia, domestica; Benussi dott. Mattea, impiegato con Kovacic Livia, impiegata; Ruta Felice, barbiere con Crosilla Anita, giornaliera; Sferzi Francesco, elettricista con Skerlavaj Angela, casalinga; Dommarco Mario, parrucchiere marittimo con Kosuta Emma, casalinga; Colombera Domenico, meccanico con Visintini Maria, sarta; Caselli Tullio, tornitore meccanico con Cesca Norma, casalinga; Cisilin dott. Serafino, ingegnere con Müller Anna, casalinga; Pertot Giordano, elettricista con Di Biagio Emilia, casalinga.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:
Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.
Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.
Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.
Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.
Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste a. 11.15; Trieste p. 12.25.
Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50.
Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale). Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.10 A; 4.40 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro), 19.20 O (Portogruaro), 21.45 DD; 22.25 D.
Udine: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.
Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.
Fiume: 5.40 (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.16 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.
Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).
Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.
Fiume: 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 A Aut; 6.55 A Aut; 12.25 A Aut; 18.15 A Aut.
Pola: 5.20 A Aut; 5.34 M; 7.30 A Aut; 9.35 D Aut; 11.8 O; 13.30 A Aut; 16.15 D Aut; 18.50 A Aut; 20.35 A Aut.
Piedicolle: 6.52 A Aut; 9 A Aut; 12.10 A Aut; 13.45 M; 15.55 A Aut; 18.30 A Aut; 20 A Aut (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 0.15 M (solo feriale); 6.49 A Aut; 11.31 A Aut; 17.36 A Aut; 21.42 A Aut; 23.25 M (solo festivo).
Pola: 7.55 O; 8.40 A Aut; 10.18 D Aut; 13.32 A Aut; 16.6 A Aut; 19.52 D Aut; 22.3 A Aut; 22.36 A Aut.
Piedicolle: 7.10 A Aut (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A Aut; 12.36 A Aut; 14.47 A Aut; 17.31 A Aut; 20.23 M; 21.17 A Aut.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio

Privati cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA da Bolzano offresi per Trieste; anni 33, ottima presenza; escluso cucina. Cassetta 32420 A, Unione Pubblicità. 32420 A
DONNA offresi per mezza giornata per qualsiasi lavoro casa. Indirizzare via Roma 28, Ospizio. 81575 A
PRESTASERVIZI offresi. Maiolica 5, Tasso. 81611 A
RAGAZZA offresi dalle ore 15-18. Via Milano 25, porta 15. 81617 A
RAGAZZA tedesca offresi prestaservizi oppure trattoria. Via Sorgente 9, secondo, presso Ferri. 48427 A
SIGNORA 40-enne lunga pratica malati, aiuto lavori di casa, offresi lire 5. Indirizzo Piccolo. 32451 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca cameriere, domestiche, vicemadri, governanti, prestaservizi, signorine. 81600 B
DOMESTICA cercasi. Rivolgersi Torrebianca 15, magazzino Longo. 32436 B
DOMESTICA giovane tutto fare cercasi prontamente. Carducci 6, terzo. 48451 B
PRESTASERVIZI sana con attestati, cercasi ore da combinarsi. XX Settembre 14, quarto. 48463 B
PRESTASERVIZI ricercasi, con vitto, oppure da combinarsi, pratica lavori. Indirizzo Piccolo. 81578 B
RAGAZZA giovane, tuttofare, cercasi. Via Romagna 9, secondo. 2000 B
RAGAZZA prestaservizi cercasi. Attestati. Presentarsi pomeriggio. Donda, via Porta 10. 48455 B
RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via Imbriani 2-II, porta 4. 48446 B
RAGAZZA semplice, onesta, tutto fare, cucinare, cercasi. Donda, via Ghirlandaio 11 A. 32427 B
RAGAZZA brava tutto fare cercasi. Mazzini 49, terzo. Presentarsi nel pomeriggio. 81623 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature (garantite), lire 12. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 9237 C
CASSIERA 30-enne bella presenza, praticissima pasticceria, bar ristorante, offresi. Kandler 5, porta 6. 81584 C
DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, intelligente, volonterosa, offresi miti pretese. Cassetta 32412 C, Unione Pubblicità. 32412 C
DISTINTA anziana, parla varie lingue, offresi compagnia signora, per bambini, governo casa persona sola. Miti pretese. Scrivere: Signora Vlach, via Flavio Gioia 3, Fiume. 48462 C
FALEGNAME offresi lucidare riparare mobili porte finestre roulet. Telefono 86-84. 48443 C
MASSAGGIATRICE offresi 15-19, casa (riscaldata). Piazza Venezian 6, mezzanino, sinistra (già Acquedotto 81). 48440 C
MEZZA lavorante sarta donna offresi. Via Galleria 11, Verginella. 81641 C
SIGNORINA offresi cucire stirare 6 giornaliere. Kandler 5, porta 6. 81585 C
SIGNORINA seria pratica tutti lavori ufficio cerca occupazione. Scrivere: Cassetta 32377 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI ultragarantito capelli tinti, ossigenati, lunghi. Liquidi oleosi viennesi. Permanentista specialista di Vienna. Propaganda lire 10. Timeus 5. 32460 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC
A. SARTORIA prim'ordine confeziona abiti, cappotti uomo elegantissimi, lire 100. Cozzi, corso Vitt. Em. 37. 32470 CC
PITTORE assume qualsiasi lavoro mobili, serramenti, stanze, negozi. Veglia, via Ferriera 7. 47379 CC
SARTA offresi pomeriggi lire 5, senza cena. Via Petronio 5-V, porta mezzo. 81598 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE lavorante capace per il sabato cercasi. Via Commerciale 3. 32443 D
GARZONA sarta donna cercasi, paganti anche con proprio lavoro. Pavan, piazza S. Giovanni 6, mezzanino. 81602 D
GIOVANE impiegato pratico ramo spedizioni e agenzie marittime cercasi. Cassetta 32378 D, Unione Pubblicità.
IMPIEGATA pratica contabilità assumerebbe seria ditta. Offerte con referenze. Cassetta 32410 D, Unione Pubblicità. 32410 D
LAVORANTE barbiere per sabato cercasi. P. Giacomo Venezian 2. 32459 D
MEZZA sarta uomo, occhielli, cercasi. D'Azeglio 11, primo. 32454 D
MEZZO lavorante barbiere capace cercasi. Via Udine 5, barbiere. 48464 D
RAGAZZO pratico per pistoria cercasi. P. Revoltella 54, panificio Susig. 48455 D
RAGAZZO per commestibili. Via Milano 12. 48444 D
SIGNORINA cercasi brava rimagliatura calze. Presentarsi dalle 13 alle 15. Crispi 42, pianoterra, destra. 48434 D
SIGNORINA per bar, Dopolavoro, cercasi. Ore 10. Bottiglieria Minerva, Carducci 5. 81631 D
STUDIO legale Giordani cerca principiante signorina bella presenza. Indirizzo Piccolo. 32467 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA cucina o camera vuota cerca signora assente quasi tutto giorno, anche soffitta. Cassetta 32425 E, Unione Pubblicità. 32425 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA matrimoniale, centralissima (vicinissimo Portici Chiozza via Ginnastica), vasta, soleggiata, eventualmente salotto, comodo cucina, termosifone, bagno, telefono, affittasi persone distinte presso piccolissima famiglia. Nordio 4, secondo, ore 11-16. 32457 F
A. A. CAMERE matrimoniali ingresso libero, bagno, riscaldamento, vitto. S. Nicolò 2, primo. 81605 F
A. A. ELEGANTISSIMA scale affittasi 1.o gennaio. S. Nicolò 12-II. 81589 F
A. A. MOBILIATA bella, soleggiata, stufa, pulitissima, a signore distinto, prezzo mite. Gatteri 12, terzo, Silva. 48450 F
A. A. STANZA mobiliata affittasi, entrata scale, vitto, distinta famiglia, primo gennaio. Lazzaretto Vecchio 5, secondo, sinistra, I scala. Visitare pomeriggio. 48438 F
A. CAMERA con pensione affittasi due distinti. S. Nicolò 12-II. 81588 F
A. CENTRALE signorile, libera, affittasi distinto, anche giorni. Valdirivo 16, secondo. 81622 F
A. ELEGANTISSIMA ingresso scale, affittasi prontamente distinto, 100. Tigor 5, porta 8, sinistra. 81595 F
A. GRANDE signorile indipendente, 120, affitta persona sola. Crispi 26, primo. 32466 F
A. INDIPENDENTE soleggiata, uno-due letti. S. Nicolò 12, porta 7. 32442 F
A. INDIPENDENTE spaziosa bellissima, altra piccola, affittansi, anche giorni. Trento 5, terzo. 32465 F
A. MATRIMONIALE bella, volendo vitto, affittasi, anche giorni. Via Lavatoio 5, terzo, destra. 81613 F
A. MOBILIATA elegante, volendo vitto, affittasi distinto. Crispi 3-I, porta 4. 48428 F
A. MOBILIATA affittasi presso coniugi soli. Parini 11, porta 5. 48441 F
A. MOBILIATA affittasi, ingresso scale, bellissima. Scussa 5-I, porta 5. 32450 F
A. MOBILIATA bellissima due persone, vitto curato, stufa, affittasi. Ghega 15, primo. 81637 F
A. STANZA vuota affittasi. Piazza Goldoni 12, terzo. 32418 F
BELLISSIMA ingresso libero, bagno, affittasi distinto. Giulia 13-II, destra. 48454 F
CAMERETTA mobiliata, davanti, affittasi giovane dabbene. Poudares 6-II, destra. 81587 F
CAMERETTA mobiliata affittasi lire 60. Donadoni 36, porta 14. 48425 F
CAMERETTA mobiliata affittasi distinto. Via Luciani 3, porta 6. 48437 F
CAMERINO chiaro affittasi a ragazza perbene. Indirizzo Piccolo. 48447 F
CENTRALISSIMA lussuosa uno-due letti, bagno, riscaldamento, telefono, eventualmente vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 32430 F
ELEGANTE affittasi. Parini 15-I, porta 5. 81582 F
LUSSUOSA ingresso libero, telefono, affittasi. Piccolomini 2, piano I, Coretti. 48439 F
MATRIMONIALE bellissima, acqua corrente e sala pranzo (escluso cucina), indipendente, centro, affittasi con ottimo vitto distintissimi. Indirizzo Piccolo. 81594 F
MOBILIATA affittasi a distinto stabile: Ginnastica 41, porta 10. 81586 F
MOBILIATA due letti, stufa, affittasi, anche giorni. Libertà 5, terzo. 32445 F
MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi. Alessandro Vittoria 3, secondo, angolo piazza Vico. 48459 F
MOBILIATA tranquilla soleggiata, pulitissima, presso distinta. Via Vecellio 8, porta 4. 48448 F
SIGNORA di cuore prenderebbe bambina 3-4 anni a costo. Gatteri 12, terzo, Silva. 48449 F
STANZE due vuote con balcone, casa nuova, affittansi distintissimo. Telefonare 26-326. 81632 F
STANZETTA bella, ariosa, affittasi a giovane dabbene. Androna S. Tecla 4, primo, porta 1. 48430 F
STANZETTA affittasi. Alfieri 3-I, destra. 81608 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 30000 G
A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 81389 G
PROF. Locascio: lezioni scienze, chimica, merceologia, geografia generale, economica. Via Cavana 2. 81642 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE Sealyam Terrier bianco rinvenuto. Per informazioni telefonare 4778. 48431 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 123 I
A. A. A. FUNZIONARIO stabile cedesi parte appartamento mobiliato, bagno, ascensore, casa signorile, centro. Indirizzo Piccolo. 81577 I
A. CAMERA focolaio 65 mensili, cauzione trimestre, affittasi. Rigutti 23. 32456 I
APPARTAMENTO soleggiato 7 stanze, camerino, bagno, verrà rimesso nuovo, affittasi gennaio. Paduina 2, primo, angolo XX Settembre. 48432 I
APPARTAMENTO signorile soleggiato quattro stanze, ricchi accessori, terrazzino, poggiuolo, affittasi. Viale Regina Margherita 8. 81625 I
CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento. Trenta Ottobre 5. 32448 I
LOCALE semisotterraneo soleggiato, 3 stanze, gabinetto, riscaldamento autonomo, affittasi. Viale Regina Margherita 8. 81627 I
LOCALE quattro fori affittasi, via Cicerone angolo viale Regina Margherita 6. 81626 I
MAGAZZINETTI Bosco 9, Luciani 5, affittansi. Vittorio Emanuele 3, telefono 59-60. 32439 I
QUARTIERE 5 stanze, bagno, accessori, rimesso nuovo, affittasi. Via Capuano n. 8. 81476 I
QUARTIERE con giardino tre camere, camerino bagno e cucina, affittasi prontamente, via Porta 41, villa Perotti, Tessèr Zanier, Battisti 23, telefono 64-87. 81621 I
VILLINO via Giulia, cinque stanze, conforto, giardino, affittasi primo luglio. Telefono 6065. 48452 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 L

ABITAZIONE 2 locali più cucina e comodità, vuoti, preferibilmente casa moderna, cercasi subito. Cassetta 32408 L, Unione Pubblicità. 32408 L
APPARTAMENTO signorile 6 o 7 stanze, oppure villa, cercasi. Offerte Cassetta 32417 L, Unione Pubblicità.
QUARTIERE 3 stanze, cucina, accessori, cerca parastatale, anche periferia, preferibile S. Andrea. Scrivere dettagliando posizione, prezzo. Maffei, Tor San Piero 22. 81576 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. PELLICCIA persiano, castoro, guarnizione, vendonsi occasione. Devide, Imbriani 9, secondo. 32464 M
ATWATERKENT piccola, cinque valvole, alternata continua, scambierebbesi con fotografica, binocolo, baule-armadio, francobolli. Cassetta 32424 M, Unione Pubblicità. 32424 M
CAMINETTO a gas lussuoso vendesi. Via Giulia 29, negozio manifatture. 32431 M
CAPPOTTI ragazzo 12-enne, pelliccia signora vendonsi pomeriggio. Largo Santorio 2, primo. 81581 M
CAPPOTTO signora, ottimo stato, vendesi. XX Settembre 20-III, destra. 81618 M
CAPPOTTO giovanotto, divisa Avanguardista e giubbetto ufficiale Fasci, vendonsi. Via S. Giorgio 1-II, sinistra. 48436 M
CAPPOTTO donna 35, altro signorina, altri oggetti vendonsi. Crispi 18-I, sinistra. 81610 M
CAPPOTTO donna panno pettinato nero occasione. Pietà 4, quinto, Pieri. 81640 M
CAPPOTTO ufficiale Marina, mai indossato, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 81635 M
CAPPOTTO chiaro uomo statura bassa prezzo mitissimo vendesi. S. Nicolò 28. 81636 M
CAPPOTTO, vestito grigio uomo alto, vestito ragazzo, cappotto donna nero. Bellinzona 12-II, destra. 48453 M
DISCHI opere ballabili lire 2, grammofono nuovo 110, vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda. Bon. 32441 M
DIVISE grigio-verde ufficiale, coloniali, trombini, cappotto donna buon prezzo, scarpe camoscio, vendonsi. Gatteri 12, ultimo. 81591 M
FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento rate lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 1000 M
GIACCA a vento nuova vendesi. Bellinzona 8, porta 8. 81590 M
GIACCA sport donna, indumenti uomo, bambola nuova vendonsi. Libertà 5, terzo. 32446 M
IMPERMEABILE splendido, cappotto signora forte nero, vendonsi. Raffineria 4, primo, porta 4. 9235 M
LANTERNA magica grande con molte vedute vendonsi. Coroneo 3, terzo, interno. 48456 M
LEGNAME: tavole grande quantitativo occasione lire 40 quintale. Trucktractor, via Gelsomini 6. 32468 M
MACCHINA cucire rientrante, lussuosa, quasi nuova, e macchina scrivere portatile vendonsi occasione. Mazzini 24, secondo, porta 6. 81619 M
MACCHINA Singer lire 120, altra spola rotonda rientrante, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 32449 M
MACCHINE cucire ricamare «Necchi», rate lire 1 al giorno senza anticipo; altre Singer occasione. Natale Battisti 12; Monfalcone: Corso. 81639 M
MACCHINE «Pfaff», «Vigor», insuperabili, garantite, prezzi bassi, piccole rate. Tuliak, Imbriani 12. 32458 M
PELLICCIA marron russo vendesi occasione. Ruggero Manna 12, porta 10. 81601 M
PELLICCIAIO confeziona concia e tinge. Censky, via Bosco 18, terzo. 32472 CC
A. FOTO nuovissima vendesi occasione. Vai Bosco 18, terzo, sinistra. 32473 M
PELO skuns confezionato, volpe, diverse lenzuola vendonsi. Timeus 7, quarto. 48457 M
RADIO Philips onde medie lunghe perfetta, potente, straoccasione vendesi 450, preferibilmente domani. Indirizzo Piccolo. 81616 M
RADIO trionda recente, vendesi buon prezzo, urgentemente. Sonnino 4, secondo. 32455 M
RADIO Philips nuovissima, trionda, ultimo modello, garanzia, vendesi occasione. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 81574 M
SCALDABAGNO quasi nuovo, marca Vaillant, vendesi occasione. Piazza Carlo Alberto 4, terzo. 81597 M
SCALDABAGNO diretto marca estera vendesi. Indirizzo Piccolo. 81606 M
SCI, attacchi, mazze, scarponi vendonsi, statura bassa. XX Settembre 67, secondo. 81629 M
SPARHERD usato vendesi occasione. Via del Monte 15, pianoterra. 81592 M
STATUE bronzo metallo significato antico vendonsi. Via Canova 13, pianoterra. 81614 M
STUFA fuoco continuo «Phoebus», perfetta, occasione vendesi. Piazza Goldoni 10, secondo, destra. 32433 M
TAPPETO persiano 3 per 3, 1000, pelliccia bellissima seminuova 1100. Gatteri 41, Furlani. 32453 M
TORNIO prismatico cm. 90 fra punte vendesi occasione. Via Cecilia 12, primo, destra. 81609 M
VESTIARIO invernale, toletta sera, scarpe signora. Lusina, Unità 6, quinto. 81607 M
VOLPE Alasca chiara, adatta sposa, volpe grigia, sciacallo nero, nuovissime vende occasione marittimo. Parini 10, pianoterra. 48458 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BAULE o valigia-armadio cercansi. Offerte Cassetta 32265 N, Unione Pubblicità. 32265 N
CARRETTINA usata cercasi negozio commestibili. Molino vapore 9, dalle 15 alle 18. 81620 N
VESTITI, cappotti uomo usati, comperansi sempre. Piazza Goldoni 10, Mustacchi. 32434 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. ARRIVI nuovi, salotti, matrimoniali, prezzi convenientissimi. Türk, Battisti 12. 32338 NN
A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro. Persuadetevi! Via Crispi 39. 48270 NN
A. MATRIMONIALI, pranzo finissime, garanzia, convenienza: Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 48424 NN
«ALABARDA», mobili, via Rossetti 4, assortimento, buon gusto, convenienza. 32210 NN
ANTISALA, sala pranzo, adatte palazzo, vendonsi. Cassetta 32428 NN, Unione Pubblicità. 32428 NN
ATTACCAPANNI, cucine, matrimoniali, salotti, pranzo finissime e comuni, risparmierete centinaia di lire acquistando Tarabochia 6. 32435 NN
CUCINA lussuosa vendesi occasione. Autorimessa Pietà 11. 48445 NN
CUCINA modernissima massima garanzia vendesi occasione. Via Raffineria 7, falegname. 32444 NN
CUCINA ultimo modello lussuosa vendesi occasione rara. Crispi 51, falegname. 32462 NN
DIVANI, tavolini, grande quantitativo vendonsi occasione. Trucktractor, via Gelsomini 6. 32469 NN
LETTO ferro laccato, susta metallica, materasso, vendonsi. Alfieri 15, quarto. 81633 NN
LETTO una persona con susta vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81604 NN
LIBRERIE scrivanie salotti si eseguiscono, prezzi concorrenza. Galileo 15, falegname. 48461 NN
LIQUIDAZIONE per chiusura, matrimoniali prezzi bassissimi. Viale XX Settembre 19. 9238 NN
MATRIMONIALE moderna vendesi occasione. Crispi 25, porta 5. 81638 NN
MATRIMONIALE tre porte lussuosa, noce scura, altra due armadi, vendonsi occasione. Vasari 15, falegname. 32463 NN
MATRIMONIALE tre porte, lussuosa, vendesi occasione sposi. XX Settembre 5, secondo, destra. 48426 NN
MATRIMONIALE finissima porte piene vendesi straoccasione. XX Settembre 55, falegname. 32432 NN
OTTOMANA suste con piedi occasione. Assumonsi riparazioni. Via Nordio 1, tappezziere. 81580 NN
PIANINI esteri, nazionali, occasioni, vendita, scambi, Via Udine 3, primo. 41 NN
PIANINO germanico, nuovo, perfetto, vendesi metà prezzo. Urlini, Ginnastica 14. 81615 NN
PIANINO germanico perfetto, corde incrociate, vendesi occasionissima. Carducci 32, secondo. 32447 NN
STANZA una persona, modernissima, vendesi occasione, Udine 37, porta 10. 48160 NN
VETRINA con marmo vendesi. Indirizzo Piccolo. 81599 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O
ACQUISTASI oro, brillanti, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 32402 O
ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi prezzi insuperabili. Imbriani 2, Spina. 32390 O
BOTTIGLIE, casseforti, fiaschi, damigiane anche spagliate, acquistansi. Coen, via Pane, telefono. 1691 O
BRILLANTI, oro, argento acquistansi prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 32295 O
PANNO bigliardini. Spedizione ovunque assegno. Dottor Padova, via Vignoli, Milano. 5730 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

AGENTI depositari, altri propagandisti cercansi per Trieste province limitrofe per diffusione apparecchio terapeutico uso domestico. Condizioni vantaggiose. Scrivere: Dott. Benedetti, corso Garibaldi 39, Cremona. 5712 P
LAUTO guadagno a persone disponenti vaste relazioni per indicazione nominativi assicurabili vita. Cassetta 32414 P, Unione Pubblicità. 32414 P
PIAZZISTA introdotto drogherie, bars, offresi. D. Romanelli, San Michele 35. 81628 P
20-35 giornaliere. Cercansi ovunque persone, aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti Manis, Roma. 5455 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

CAMIONCINO 501, freni anteriori, vendesi. Ippodromo 14, telefono 7726. 81593 Q
MOTO 350-500 ottimo stato, modello recente, acquistasi se occasione. Sinigoi, Merna 9. 32429 Q
PANFILO, possibilmente 4 posti, più posto marinaio, acquisterebbesi. Scrivere Cassetta 184 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5731 Q
514 Spyder perfettissima, con carburazione economica, vende privato. Battisti 7. 81579 Q
1500 nuova pronta ritiro Fiat cedesi. Telefonare 9630. 81612 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. MUTUI: industriali o stabili concedonsi superiori 200.000. Telefonare 50-49. 32437 R
AUTORIMESSA privata affittasi o vendesi, via Revere 15. Rivolgersi Amministrazione Clementi, telefono 6501. 48465 R
AVVIATISSIMO caffè bar bigliardo locali più abitazione, clientela ta, vicinanze Stazione Centrale, alberghi, lavoro reddito sicuro, 120 mila, facilitazioni pagamento. vere: Cassetta 181 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano.
BOTTEGHINO frutta avviatissimo raggi Battisti, vendesi causa mo. Indirizzo Piccolo.
DUEMILA cercansi. Buon interesse stituzione preferibilmente rateale. setta 32326 R, Unione Pubblicità.
NEGOZIO dolciumi cedesi per dal commercio, benissimo avviato sizione Stazione Centrale. Scrivere Cassetta 32421 R, Unione Pubblicità.
NEGOZIO cedesi paraggi Garibaldi. Offerte: Cassetta 32413 R, Unione Pubblicità.
OSTERIA vicino piazza Impero, tissima, vendesi immediatamente farone. Meneguzzi, Tarabochia 4.
RIVENDITA tabacchi cedesi a lato. Offerte Cassetta 32458 R, Unione Pubblicità.
SOCIO per negozio coltelleria si. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASA rendita 8 quartieri vendesi 125.000. Caffè Negozianti, Luigi.
CASA ottima rendita, buona posizione, tutta affittata, quartieri piccoli civili, vendesi saldoprezzo 115.000. Cassetta 32471 S, Unione Pubblicità.
CASE nuove 48.000, 240.000, 340.000 vendonsi, forte rendita. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo.
CONDOMINIO appartamento to 5 stanze, accessori, vendesi. si mediatori. Scrivere: Cassetta Unione Pubblicità.
POLACCO incaricato scambiare nissima villa moderna, cinque piazza Oberdan, contro corrispondente appartamento condominio. Telefono 9237, ufficio, Trenta Ottobre 19.
STABILE vasto, annesso terreno, affitti bassissimi, 150.000, vendesi. Indirizzo Piccolo.
VILLETTA 2 appartamenti, giardino, ottima posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

DISTINTA signorina 35-enne, affettuosa, qualità fisiche morali, elevata, sposerebbe distinto, professionista, laureato statale, ciale carriera. Inanonime. Scrivere: Cassetta 32419 U, Unione Pubblicità.
SPOSATEVI felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia taggiose offerte matrimoniali tele gratuitamente: «Casa Varese.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

ESPRESSI veloci, recapito pacchi tere, copisteria: viale XX Settembre

RODOLFO SAITZ

dopo lungo soffrire spirava il 16 corr.
La desolata consorte **MARIA**, il figlio **RODOLFO** con la moglie **ELVIRA**, le sorelle **Suor AGRIPPINA** e **VITTORIA** a nome pure di tutti gli altri congiunti ne dànno la triste partecipazione.
I funerali seguiranno oggi sabato, alle ore 15.30, dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.
Trieste, 18 dicembre 1937-XVI.
Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

ANTONIO FELLUGA

si spense serenamente il 16 corr. circondato dall'affetto dei suoi cari, lasciando nel più profondo dolore la moglie **GIUSEPPINA**, il fratello **LUIGI**, la sorella **MARINA ved. PARMA**, i cognati e i nipoti che ne dànno il triste annuncio.
I funerali seguiranno oggi 18 corr., alle ore 14, partendo dalla Cappella dell'Ospitale Regina Elena.
Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

In memoria di

Antonio Ziberna

Oggi ricorre il primo anniversario della Tua morte, ma il tempo non ha potuto rimarginare la profonda ferita che la Tua scomparsa ha aperto nel cuore della Tua fedele compagna. Io ti piango inconsolabile nella casa deserta, dove tutto mi parla ancor sempre di Te e dove ogni giorno che passa, lungi dal lenire, acuisce il mio indicibile strazio.
Tutti Ti ricordano con vivo rimpianto: le Tue affezionate maestranze che in Te solevano vedere non soltanto il principale, ma il costante munifico benefattore, i Tuoi amici, i conoscenti e i numerosi beneficati, cui il Tuo cuore generoso fu sempre largo di appoggi e di aiuti non dimenticandoli nemmeno nell'ora della morte.
Il giorno 6 gennaio 1938, alle ore 8.30, nella Chiesa del Cimitero di S. Anna, farò celebrare una Messa in suffragio della Tua anima benedetta, cui — sono certa — vorranno intervenire tutti coloro che ebbero la ventura di conoscerti, di amarti ed apprezzarti.
Trieste, 18 dicembre 1937-XVI.
La Tua desolata vedova FRANCESCA ZIBERNA

Ieri sera, munito dei conforti religiosi, rese la sua bell'anima a Dio

ANGELO cav. TROMBETTA

I funerali seguiranno domenica 19 corr., ad ore 10.30, partendo dalla casa n. 31 di Corso Vitt. Em. III.
Non fiori, ma opere di bene.
La S. Messa in suffragio del caro Estinto verrà celebrata lunedì 20 corr., ad ore 10, nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.
Trieste, 18 dicembre 1937-XVI.
Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

I figli, le nuore ed i nipoti annunciano con dolore la morte della loro cara

Caterina Paglavec ved. Besedniak

I funerali avranno luogo domenica 19 corr., ad ore 10, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.
Nel contempo ringraziano tutti coloro che in varia guisa prendono parte al loro cordoglio.
Trieste, 17 dicembre 1937-XVI.
Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Oggi è spirata dopo anni di sofferenze

Palmira Iaconcig - Dughero

Il **figlio** ed i parenti partecipano la triste notizia a quanti La conobbero.
Cormons, 17 dicembre 1937-XVI.
Il presente serve quale partecipazione diretta

Giovedì 16 dicembre 1937, spirava serenamente

MARIA RABAS ved. POLONIO

Ne dànno angosciati il triste annunzio le figlie **ALMA** col marito **CARLO FERLUGA**, **EMIRA** col marito **SILVIO SPAGNUL**, le sorelle ed i nipoti **FURIO NODUS** e **SERGIO SPAGNUL**.
La tumulazione è avvenuta oggi a Visignano d'Istria.
Trieste, 18 dicembre 1937-XVI.
Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Su **CINE MAGAZZINO**
L'interessante settimanale cinematografico troverete il bando di un originalissimo
CONCORSO CINEMATOGRAFICO dotato di vistosi premi
«Cine Magazzino» è in vendita in tutte le edicole a 50 centesimi

FERROVIE DELLO STATO
Sport della Neve
BIGLIETTI FESTIVI
Con riduzione del
50%
per viaggi individuali
e del **70%**
per gruppi di almeno 5 persone
Partenza: dalle ore zero del giorno precedente il festivo alle ore 24 del giorno festivo.
Ritorno: dalle ore zero del giorno festivo alle ore 12 del giorno che segue il festivo.
Per soggiorni da 6 a 60 giorni: riduzione individuale del 50%
dal 20 dicembre al 20 febbraio per le principali località

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

Cinema Excelsior
Comunicato
A partire da oggi, tutti gli acquirenti di biglietti per la visione film
Felicita Colombo
sarà estratta a sorte, giorno, una cassetta prodotti Vilco, contenente salumi, della Ditta Villani Costante.

U alla **CALZOLERIA** *berti* solo **8 via S. Spiridione 8**
trovate vasto assortimento *calzature per* ragazzi